



**Bilancio Unico di Ateneo di Previsione
Annuale 2017
Triennale 2017-2019**

The seal of the University of Bologna is a large, circular emblem in the background. It features a central shield with a cross and three stars, flanked by two figures. Below the shield are two more figures. The outer ring of the seal contains the Latin text 'ALMA MATER STUDIORUM' at the top and 'A.D. 1088' at the bottom. The text 'UNIVERSITAS BOLOGNENSIS' is also visible on the left and right sides of the inner ring.



SOMMARIO

PREMESSA	3
IL QUADRO NORMATIVO	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	11
1. PRINCIPI, CRITERI, OGGETTO E COORDINATE CONTABILI.....	11
1.1 Principi	11
1.2 Criteri	12
1.3 Oggetto	13
1.4 Coordinate contabili	16
2. BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	18
2.1 BUDGET ECONOMICO 2016 -2018.....	20
2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016 -2018	26
3. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2016 -2018	28
3.1 ANALISI DI BUDGET	29
4. BUDGET DI CASSA.....	55
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE FINANZIARIO	56
CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	61
DOTAZIONI ALLE STRUTTURE.....	66
ATTIVITÀ E SERVIZI	70
RICERCA.....	70
FORMAZIONE	73
OFFERTA DIDATTICA	73
INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	74
SERVIZI AGLI STUDENTI.....	76
SERVIZI DI SUPPORTO	77
SISTEMI INFORMATIVI	77
SERVIZI BIBLIOTECARI	80
COMUNICAZIONE E CULTURA	86
ORGANIZZAZIONE	87
PERSONALE	87
EDILIZIA	94



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

GESTIONE DEGLI SPAZI	95
CONTRATTI PLURIENNALI E ATTIVITA' RICORRENTI.....	99
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	106



PREMESSA

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2017, unitamente al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2017 – 2019, è stato predisposto in contabilità economico patrimoniale. Sono state confermate le responsabilità nella formulazione della proposta di budget ai Dipartimenti e alle Strutture assimilate, alle Scuole, ai Campus e alle Aree Dirigenziali, in coerenza con modelli gestionali in Bilancio unico deliberati dagli Organi Accademici (Consigli di Amministrazione del 28/05/2013 - pratica ARAG 10/04, del 25/06/2013 - pratica ARAG 10/02 e del 9/10/2013 - pratica ARAG 10/01).

Ogni centro di Ateneo con autonomia gestionale e amministrativa ha provveduto a registrare nell'applicativo dedicato U-Budget le previsioni annuali e triennali, predisponendo il budget economico e il budget degli investimenti, relativi a ricavi, costi ed investimenti annuali e pluriennali correlati alle attività istituzionali e progettuali di competenza e proponendo ai propri Organi deliberanti i documenti redatti ai fini dell'approvazione.

Il budget complessivo è nato dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale.

La pratica del Bilancio di previsione unico di Ateneo 2017-2019 si compone di:

- A. documenti previsti dalla normativa: il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", per quanto concerne il quadro previsionale, dispone che le Università ottemperino alla normativa predisponendo:
1. Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti¹;
 2. Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti;
 3. bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria²;

¹ Il MIUR ha emanato il decreto interministeriale 925/2015 "Schemi di Budget economico e budget degli investimenti" con gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti previsti dal D.Lgs. 18/2012 e dal D.M. 19/2014. Lo schema di budget economico è conforme allo schema di conto economico previsionale previsto dal CdA del 28/04/2015 (pratica ARAG 10/08), al fine di disporre di una previsione attendibile del risultato economico di esercizio ed agevolare il confronto della situazione previsionale con i risultati dell'effettiva gestione



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

4. prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi³;
5. Relazione illustrativa che considera i diversi aspetti che hanno influito nella determinazione delle previsioni del bilancio annuale 2017 (e triennale 2017 – 2019).

² Il D.Lgs. 18/2012 prevede la rappresentazione del bilancio preventivo unico in contabilità finanziaria, non autorizzatorio, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

³ Obiettivo del D.Lgs. 18/2012 è avviare una fase sperimentale per verificare gli effetti dell'applicazione del decreto da cui emerge la necessità di fornire principi generali di classificazione delle spese per missioni e programmi, nonché criteri specifici di classificazione delle spese destinate congiuntamente a diversi programmi.



IL QUADRO NORMATIVO

I principali documenti di programmazione finanziaria nazionale cui si è fatto riferimento per l'elaborazione del Bilancio unico di previsione annuale 2016 (e triennale 2016 – 2018) sono:

- D.L. 78/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122/2010;
- D.Lgs. 49/2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, c. 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al c. 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135/2012;
- D.L. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 c.d. “Decreto del fare”;
- D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);
- L. 208/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016.

Al momento della predisposizione del bilancio preventivo, è in discussione il disegno di legge di stabilità per il 2017.

Per la componente puramente contabile il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- L. 196/2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- L. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- D.Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- D.Lgs. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- D.M. 19/2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”;
- D.M. 21/2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”;
- Decreto Interministeriale 925/2015 “Schemi di Budget economico e budget degli investimenti”.

Completano il quadro normativo:

- le deliberazioni assunte dagli Organi Accademici in merito alla gestione finanziaria dell'Ateneo:
 - “Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio” (Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG 10/03 – delibera 419/2016);
 - “Piano strategico di Ateneo 2016 – 2018” (Consiglio di Amministrazione del 28/06/2016, pratica ARAG 10/02 – delibera 351/2016);
 - “Dotazioni 2017 per Dipartimenti, Scuole e Campus” (Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG 10/01 – delibera 412/2016);
 - “Proposta di riequilibrio e razionalizzazione della spesa sostenuta dai dipartimenti per risorse elettroniche interdisciplinari – REI”, Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG - 10/02);
 - “Riparto programmazione didattica 2016/17” (Consiglio di Amministrazione del 27/04/2016, pratica ARAG 10/07 – delibera 223/2016);
 - “Linee di indirizzo per la programmazione didattica 2017/18” (Consiglio di Amministrazione del 26/10/2016, pratica APOS 06/04 – delibera 508/2016);
 - “Adozione programma triennale dei lavori 2017 – 2018 – 2019 e relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016” (Consiglio di Amministrazione del 26/10/2016, pratica AUTC 12/03 – delibera 518/2016);
 - “Consolidamento dotazioni finanziarie destinate a interventi aventi carattere di stabilità nel tempo” (Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014, pratica SSRD 10/08 – delibera 505/2014);
 - “Programmazione pluriennale del personale” (Consiglio di Amministrazione del 25/09/2012, pratica ARAG 8/01);
 - “Regole generali per la copertura finanziaria dei contratti pluriennali per le esigenze delle Strutture di Ateneo” (Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014, pratica ARAG 10/03 – delibera 381/2014);



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- le principali delibere relative all'adozione del nuovo modello di sistema contabile:
 - "Approvazione progetto di migrazione al sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica e adozione del Bilancio unico Ex L. 240/2010" (Consiglio di Amministrazione del 03/07/2012, pratica SSRD 18/02);
 - "Adozione del Bilancio unico d'Ateneo" (Consiglio di Amministrazione del 29/01/2013, pratica ARAG 11/04);
 - "Adozione del sistema informativo contabile Ugov per la gestione a regime della contabilità economico patrimoniale" (Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014, pratica SSRD 10/12 - delibera 390/2014);
 - "Modello di sistema contabile e di bilancio che sarà adottato in Ateneo a partire dal 1° gennaio 2016" (Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015, pratica ARAG 10/08 - delibera 208/2015);
 - "Attività propedeutiche al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale: esame delle attività da promuovere nel secondo semestre 2015 e definizione dei criteri da adottare per la determinazione delle riserve vincolate" (Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015, pratica ARAG 10/04 - delibera 350/2015).

A seguire un breve dettaglio delle principali tematiche del contesto previsionale.

Piano strategico di Ateneo 2016 - 2018

La legge 43/2005 art.1-ter prevede che "a decorrere dall'anno 2006 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottino programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, ...".

Le linee generali d'indirizzo per il triennio 2016-2018 sono state emanate con DM 635 del 08/08/2016.

Il Piano Strategico 2016-2018 dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, redatto in ottemperanza all'art. 1-ter della Legge 43/2005, copre un orizzonte temporale coerente con quello previsto dalle Linee generali di indirizzo del MIUR (2016-2018). Partendo dall'analisi di posizionamento, alla luce dei cambiamenti e dei risultati conseguiti nel precedente triennio e dallo studio delle misure di efficacia ed efficienza del sistema universitario adottate dai principali valutatori nazionali e internazionali, o già utilizzate nei processi valutativi interni, si è arrivati alla definizione di nuovi obiettivi e di relativi indicatori.

L'Ateneo, in continuità con le scelte precedenti e nel rispetto delle linee guida Anvur in materia di piano integrato delle performance, ha deciso di sviluppare una Mappa Strategica articolata



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

nelle aree Ricerca, Formazione e Terza Missione da cui discendono gli obiettivi strategici, gli obiettivi di base e relativi indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio.

Adozione del programma triennale 2017 – 2018 – 2019 dei lavori

L'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, entrato in vigore il 19.04.2016) prevede che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (comma 1);
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (comma 1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici (comma 3) e soggetti privati.

Il comma 8 del sopra citato articolo prevede, inoltre, che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Ad oggi, il suddetto decreto non è stato emanato e pertanto, ai sensi del comma 9 dell'articolo 21 sopra citato, occorre fare riferimento all'articolo 216, comma 3, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 50/2016 che affida alle amministrazioni aggiudicatrici, per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto del Ministero delle



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

infrastrutture e dei trasporti, il compito di individuare un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto:

- dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente;
- dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente;
- degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Gli uffici hanno, pertanto, elaborato la programmazione triennale lavori 2017-2018-2019 tenendo conto delle sopra citate indicazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la programmazione triennale 2017 – 2018 – 2019 dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016 nella seduta del 26/10/2016, pratica AUTC 12/03. L'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, come previsto dalla normativa vigente.

Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2017/2018

Sulla base delle linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'a.a. 2016/2017, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/10/2015 (pratica APOS 6/01), lo stesso ha definito le linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2017/2018 (pratica APOS 6/04). Esse modificano e integrano quelle approvate per l'anno accademico precedente, nell'ottica di fornire alle strutture didattiche un quadro di riferimento per le attività di programmazione, coerentemente alla normativa nazionale vigente e ai regolamenti d'Ateneo.

Così come per l'anno accademico precedente sono specificati in particolare i compiti didattici dei docenti e ricercatori, il ruolo delle strutture didattiche previste dall'assetto istituzionale e dei rispettivi responsabili, i presupposti e i limiti per l'affidamento e la retribuzione degli incarichi didattici e della stipula dei contratti.

Programmazione del personale

L'attuale contesto legislativo prevede un turn-over per l'intero sistema universitario all' 80% per il 2017 e al 100% a partire dal 2018.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico ad oggi restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. 49/12: "spese di personale", "indebitamento", "sostenibilità economico finanziaria", nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. 95/2012, che premia la



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

distanza dell'indicatore "spese di personale" rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

In base ai dati utilizzati per il budget sono stati stimati gli indicatori per il 2016 i cui valori sono:

- Spese di personale: 66%
- Indebitamento: 4,75%
- Sostenibilità economico finanziaria: 1,23

Tali stime consentono di allocare budget per la copertura di punti organico. A tal fine, in base ai dati disponibili, è stimata un'assegnazione di punti organico nella stessa misura del turn over consentito per l'intero sistema. Pertanto i punti organico liberati dalle cessazioni di ciascun anno (2016-18), così come stimate ai fini del budget, sono valorizzati nella misura dell'80% per il 2017 e del 100% per il 2018. L'eventuale quota che l'ateneo potrebbe ricevere ad incremento del dato di sistema non è quantificabile.



BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

1. PRINCIPI, CRITERI, OGGETTO E COORDINATE CONTABILI

1.1 Principi

I principi ed i principali postulati di bilancio su cui è stata imperniata la fase di previsione sono quelli richiamati dall'art. 2 del decreto legislativo 19/2014:

- Principio di annualità del bilancio: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione che di rendiconto, sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare;
- Principio di attendibilità: strettamente connesso con il principio della veridicità, asserisce che le previsioni, e in generale tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizioni e di utilizzo delle risorse;
- Principio della prudenza: nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- Principio di unità: tenuto conto dell'entità unica e unitaria del singolo Ateneo, il bilancio di previsione annuale deve essere unico come anche il bilancio di esercizio. È l'insieme dei proventi/fonti che finanzia l'Ateneo e che sostiene la totalità dei costi/impieghi;
- Principio della comparabilità: la costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e il Bilancio unico d'Ateneo di esercizio del medesimo anno, nonché documenti contabili di differenti esercizi;
- Principio della competenza economica: sono imputati all'esercizio di previsione gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che le strutture dell'Ateneo svolgono durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano «utilità economiche» cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari;
- Principio dell'equilibrio del bilancio: il bilancio preventivo unico d'Ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del Bilancio unico di



Ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio, per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Il D.M. 19/2014 all'art. 5 "Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale", autorizza inoltre la costituzione di poste del patrimonio vincolato al fine di accogliere risorse vincolate comprese nell'avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria. Tali risorse possono essere utilizzate nella gestione di competenza a copertura dei relativi costi.

1.2 Criteri

I principi della contabilità economica hanno richiesto un opportuno approfondimento:

- dei presupposti sulla cui base fosse possibile formulare le previsioni;
- dei criteri per la quantificazione della previsione annuale e triennale.

Secondo i principi di "attendibilità" e "prudenza", possono essere iscritte nel bilancio di previsione annuale (e triennale):

- le componenti positive relative a "ricavi d'esercizio" o "ricavi pluriennali" che, sulla base di fondate aspettative di acquisizioni, saranno ragionevolmente disponibili.

La previsione, relativamente ai "ricavi d'esercizio", è stata iscritta interamente nell'esercizio di riferimento. Per i "ricavi pluriennali" è stata operata una imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica. Quando non sia stato possibile determinare l'esatta quota di competenza attribuibile ai diversi esercizi, è stata imputata la registrazione interamente sull'esercizio di riferimento. Tali criteri sono risultati tanto più cogenti con riferimento alla previsione di ricavi che finanziano indistintamente il bilancio, rispetto alle previsioni e gestioni "finalizzate" nelle quali l'utilizzo delle risorse per il sostenimento di costi è vincolato alla conferma dei ricavi correlati;

- le componenti negative relative a "costi d'esercizio" e "costi pluriennali", sulla base di fondate aspettative di utilizzo e limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

L'iscrizione non si riferisce quindi al concetto di "stanziamento" proprio della contabilità finanziaria, ma alle risorse sulle quali è possibile formulare una aspettativa di utilizzo, nella misura stimata sulla base del criterio di competenza economica.

La previsione, relativamente ai "costi d'esercizio", è stata iscritta interamente nell'esercizio di riferimento. Per i "costi" per i quali è stato possibile esprimere una previsione pluriennale sulla base del criterio della competenza economica (ad esempio in caso di contratti passivi stipulati con durata oltre l'esercizio), le previsioni di costo sono imputate in corrispondenza degli esercizi interessati. Per quanto riguarda



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

l'acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costo pluriennale), la previsione è stata iscritta interamente a budget degli investimenti se l'acquisto è stato previsto nell'esercizio, o parzialmente con riferimento alla quota prevista di realizzo nell'arco dell'esercizio stesso (ad esempio per realizzazione di opere in ambito edilizio, i cui costi sono sostenuti nell'arco di un pluriennio).

Il Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 "Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio", pratica ARAG - 10/03, ha deliberato i criteri generali di redazione, adeguati tenendo in considerazione gli esiti della prima esperienza di formulazione del bilancio in contabilità economico patrimoniale attuata nello scorso esercizio.

L'adeguamento dei criteri di redazione del bilancio è stato deliberato anche in relazione a:

- gestione delle risorse 2016 non utilizzate nell'esercizio ed eventuale conferma delle stesse per la previsione 2017-2019;
- complessità delle operazioni di chiusura 2016.

Nello specifico:

- criteri di utilizzo delle risorse non utilizzate per la gestione 2016: in seguito al completamento delle operazioni di "migrazione" dei documenti contabili finanziari risultanti alla data del 31/12/2015 da parte delle singole strutture di Ateneo sono state avviate le verifiche di quadratura al fine di identificare le grandezze finanziarie residue che costituiscono riserve vincolate derivanti dalla gestione pregressa. Tali risorse, limitatamente a quelle non già utilizzate nel corso della gestione 2016, hanno potuto aggiungersi alle risorse disponibili per la previsione 2017-2019, nel rispetto di criteri definiti e nell'ambito di una valutazione di pre-consuntivo riferita alla gestione contabile 2016;
- operazioni di fine esercizio 2016: le operazioni di chiusura e la redazione del bilancio d'esercizio 2016 comporteranno, nei primi mesi dell'esercizio 2017, una serie di operazioni e scritture contabili molto più complesse rispetto alle operazioni richieste dalla gestione contabile in contabilità finanziaria. Ogni struttura, nell'ambito della propria competenza di budget, sarà chiamata ad una analisi delle risultanze della propria gestione, tenuto conto delle operazioni di budget 2017-2019.

1.3 Oggetto

Oggetto delle previsioni sono stati ricavi e costi relativi sia ad attività che saranno avviate nel corso del 2017 sia ad attività che sono già state avviate.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

In particolare, nel bilancio unico di previsione autorizzatorio 2017 sono state iscritte le previsioni relative:

- alla gestione di competenza 2017 delle attività che saranno avviate nel corso dell'esercizio;
- alle gestione di competenza 2017 delle attività che sono già state avviate nel corso dell'esercizio 2016 (o precedenti) in corrispondenza delle quali sono stati registrati nel sistema informativo contabile U-GOV documenti gestionali con competenza economica – in tutto o in parte – 2017.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, secondo il quale il bilancio preventivo unico di Ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio, le previsioni hanno riguardato:

- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su ricavi d'esercizio 2017;
- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su riserve vincolate e riserve non vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, altre poste patrimoniali (risconti su progetti, contributi c/investimenti e finanziamenti) valorizzate a Stato Patrimoniale, la cui quantificazione costituisce esito delle operazioni di migrazione e valutazione delle grandezze residue derivanti dalla contabilità finanziaria.

Tale modalità è prevista dall'art. 2 del D.M. 19/2014, il quale precisa che nel budget economico si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio, per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Lo stesso D.M. 19/2014 autorizza inoltre, all'art. 5 "Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale", la costituzione di poste del patrimonio vincolato al fine di accogliere risorse vincolate comprese nell'avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria. Tali risorse possono essere utilizzate nella gestione di competenza a copertura dei relativi costi.

- risorse 2016 non utilizzate nel corso della gestione 2016, identificate con le operazioni di pre-consuntivo 2016. Con tali operazioni, svolte da ogni struttura di Ateneo, sono state quantificate le risorse di Ateneo già autorizzate in occasione del budget 2016 - cui si aggiungono le risorse proprie contabilizzate nel corso dell'esercizio 2016 - che non sono state utilizzate nel corso dell'esercizio stesso. Queste risorse, per le quali è stato riconosciuto il vincolo di destinazione, sono state considerate ai fini del pareggio del budget 2017-2019. A garanzia della copertura del budget 2017- 2019, sono state oggetto di specifiche scritture contabili di vincolo, al fine di evitarne l'utilizzo nel corso della residua gestione contabile 2016. Nel dettaglio, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 "Linee guida operative per la formulazione del budget



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio”, pratica ARAG - 10/03, le strutture hanno potuto promuovere previsioni con riferimento a:

- ✓ nuove risorse di Ateneo (assegnazioni / dotazioni annuali);
- ✓ ricavi propri in ambito istituzionale e commerciale;
- ✓ risorse non utilizzate nel corso della gestione 2016: risorse 2016 e risorse pregresse derivanti dalla gestione in contabilità finanziaria che le strutture hanno previsto di non utilizzare entro la fine dell'esercizio.

Con riferimento ai rispettivi punti:

- le assegnazioni alle strutture dipartimentali, Scuole e Campus deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 “Dotazioni 2017 per Dipartimenti, Scuole e Campus”, pratica ARAG - 10/01 - rimodulate in seguito al nuovo sistema di ripartizione delle spese per l'acquisto di Risorse Elettroniche Interdisciplinari (REI) - costituiscono limite alla predisposizione delle previsioni 2017 per le strutture richiamate. Per gli esercizi 2018 e 2019 le strutture hanno considerato una riduzione del 10% rispetto alle previsioni 2017. Per quanto riguarda le Aree Dirigenziali e le altre strutture assimilate ai Dipartimenti, hanno potuto registrare previsioni 2017-2019 in coerenza con la programmazione già registrata in occasione della predisposizione del budget 2016-2018;
- rispetto all'esercizio 2016, oltre alla previsione sulle attività da svolgere in ambito istituzionale, è stata richiesta la previsione anche sull'attività da svolgere in ambito commerciale relativa a ricerca commissionata (ex. art.66), a condizione che il contratto sia stato stipulato. Al fine di inibire l'utilizzo della disponibilità al sostenimento di costi fino all'atto della registrazione del documento “fattura”, le strutture - a fronte delle previsioni registrate - provvederanno (in seguito al caricamento del budget nell'esercizio 2017) a registrare nel sistema contabile U-GOV scritture di vincolo “ricavo-costo”. Successivamente alla registrazione del documento e fino al realizzarsi della fase di incasso, le risorse saranno utilizzate limitatamente al sostenimento di costi strettamente necessari, previa delibera dell'Organo. Nel caso in cui, a fine esercizio,



risultassero crediti aperti a fronte di ricavi commerciali non ancora incassati, sarà richiesta la costituzione di un fondo svalutazione crediti a concorrenza del 5% del credito complessivo;

- risorse non utilizzate nel corso della gestione 2016: risorse 2016 e risorse pregresse derivanti dalla gestione in contabilità finanziaria che si prevede di non utilizzare entro la fine dell'esercizio. La condizione per l'utilizzo delle disponibilità residue a "pareggio" delle previsioni registrate è stata che le risorse identificate con le operazioni di pre-consuntivo non siano oggetto di "utilizzo" nei restanti mesi di gestione dell'esercizio finanziario 2016, a garanzia della sostenibilità delle attività inserite a budget.

Altri due punti oggetto delle previsioni hanno riguardato:

- contributi c/investimenti: i contributi in conto capitale erogati per l'acquisto o la realizzazione di opere o interventi di costruzione, ampliamento e ristrutturazione di immobilizzazioni, contribuiscono al finanziamento degli investimenti. Nel caso non vengano utilizzati interamente nell'esercizio di acquisizione, sono riscontati per consentirne una corretta correlazione con i costi che saranno sostenuti negli esercizi successivi;
- risorse da indebitamento (finanziamenti acquisiti per investimenti, quali i mutui).

La scomposizione del Budget Economico e Budget degli Investimenti consente di comprendere l'applicazione della regola del pareggio prevista dal D.M.19/2014: il bilancio unico di Ateneo si configura come insieme dei proventi/ fonti che finanzia l'Ateneo e che sostiene la totalità dei costi/impieghi.

Tale valutazione, in coerenza con il principio contabile di "unità" del bilancio, è significativa a livello di Ateneo, inteso come entità unica ed unitaria. In corrispondenza dei costi di esercizio e dei costi pluriennali previsti nel budget, è verificata la complessiva entità dei ricavi di esercizio e degli eventuali mezzi finanziari destinati all'attuazione dei vari programmi operativi.

1.4 Coordinate contabili

Le coordinate contabili su cui sono state inserite le previsioni sono le Unità analitiche (UA) e i Progetti, che costituiscono due dimensioni alternative di pianificazione, con differenti implicazioni in termini di modalità di previsione e di controllo autorizzatorio del budget in corso di gestione, unitamente alle voci del piano dei conti di contabilità analitica (COAN).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Ricavi e costi costituiscono l'oggetto delle previsioni ai fini della predisposizione del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio.

L'ammontare riferito al singolo esercizio è stato quantificato sulla base del criterio di competenza economica.

Tutte le strutture di Ateneo hanno registrato le previsioni all'ultimo livello della struttura del piano dei conti per le strutture contabili UA e Progetti Dotazione o altri Progetti di solo costo; per i progetti (che gestiscono sia proventi che costi) la previsione è stata effettuata al III livello del Piano dei conti. Rispetto alle modalità di previsione seguite per il budget 2016-2018, non sono state più previste le voci sintetiche da utilizzare per le previsioni su Progetti (voci B.P.01.01. Budget progetti - Costi d'esercizio e B.P. 01.02: Budget progetti - Costi pluriennali).



2. BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget economico e il budget degli investimenti (annuale e triennale), introdotti dal Decreto Legislativo 18/2012 e disposti nel Decreto Interministeriale 925/2015 “Schemi di Budget economico e budget degli investimenti” costituiscono, unitamente alla Nota illustrativa prevista dallo stesso decreto, i documenti centrali della pratica di presentazione del bilancio.

I prospetti nascono dall'aggregazione dei seguenti documenti:

- il budget economico annuale (e triennale), nel quale sono effettuate le previsioni di costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2017 (e del triennio 2017-2019);
- il budget degli investimenti annuale (e triennale), nel quale è effettuata la programmazione che tiene conto degli investimenti e del rinnovo delle immobilizzazioni previste nel 2017 (e nel triennio 2017-2019).

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale ha funzione autorizzatoria, in quanto l'adozione della contabilità economico-patrimoniale non può prescindere dal presidio autorizzativo della gestione annuale, con riferimento alla gestione corrente e alle iniziative di investimento.

Consente un controllo ex-ante della gestione nel rispetto delle condizioni di equilibrio del bilancio a previsione.

Il controllo autorizzatorio si applica limitatamente all'esercizio 2017, con riferimento alla previsione di ricavi, costi d'esercizio e costi pluriennali registrati secondo il criterio della competenza economica.

L'esercizio 2017 costituisce l'ambito “autorizzato” con riferimento al quale saranno possibili operazioni di “variazioni di budget”, secondo le linee guida per l'utilizzo degli strumenti di flessibilità del bilancio.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio rappresenta la traduzione del primo anno della pianificazione triennale, che trova espressione nella redazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio.

La prospettiva triennale consente di comprendere le implicazioni economico-finanziarie di medio-termine delle decisioni assunte. Consente di monitorare obiettivi per loro natura pluriennali e di evidenziare l'incidenza dei costi fissi che gravano sul bilancio (es. costi del personale, gestione immobili...). La mancanza del carattere autorizzatorio consente la revisione annuale di tale piano in relazione a fattori interni e esterni che possono modificare il contesto di un dato esercizio.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Di seguito i prospetti relativi al budget economico, nel quale confluiscono le previsioni di costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2017 e del triennio 2017 – 2019, e al budget degli investimenti, che contempla la programmazione in termini di investimenti e di rinnovo delle immobilizzazioni previste nel 2017 e nel triennio 2017 – 2019.

Come richiamato, gli schemi utilizzati sono quelli allegati al Decreto Interministeriale 925/2015 "Schemi di Budget economico e budget degli investimenti", adottato ai sensi dell'art. 3, c. 6 del D.M. 19/2014.

I primi 3 commi dell'art. 1 del decreto dispongono che, ai fini della predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18/2012, le Università adottano, a decorrere dall'esercizio 2016, gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti allegati al decreto; tali schemi prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo Ateneo.

In particolare, lo schema di budget economico è conforme allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 19/2014 con l'inserimento, in aggiunta, della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l'utilizzo di riserve patrimoniali al momento di predisposizione del Bilancio unico di previsione.

In via transitoria, e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, è inserita inoltre la voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", per dare evidenza dell'utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione (in conformità all'art. 5 del D.M. 19/2014).

Lo schema di BE 2017-2019 viene proposto in due versioni:

- Schema MIUR integrato con dettagli al fine di dare evidenza degli scostamenti rispetto alla previsione 2016, dei risconti, degli interventi proposti per il pareggio e del collegamento con il Budget degli Investimenti, ai fini della verifica dell'equilibrio per esercizio;
- Schema coerente con la versione indicata dal decreto MIUR.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

2.1 BUDGET ECONOMICO 2017 -2019

Budget Economico		Ammontare 2016	Ammontare 2017	Ammontare 2018	Ammontare 2019
CE.A	A) PROVENTI OPERATIVI				
CE.A.I	I. PROVENTI PROPRI	122.398.820	141.518.382	125.948.305	122.667.965
CE.A.I.1	1) Proventi per la didattica	117.012.557	120.410.934	120.458.934	120.508.934
CE.A.I.2	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	80.000	3.692.156	2.176.569	1.743.852
CE.A.I.3	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.306.263	17.415.292	3.312.802	415.178
	di cui				
	Ricavi d'esercizio	3.055.109	9.579.841	2.890.931	338.639
	Risconti passivi	2.251.154	7.835.451	421.871	76.539
CE.A.II	II. CONTRIBUTI	468.964.169	430.188.964	431.706.099	429.833.302
CE.A.II.1	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	402.557.631	400.416.263	405.188.765	411.223.479
CE.A.II.2	2) Contributi Regioni e Province autonome	1.453.835	3.266.012	6.767.100	1.889.100
CE.A.II.3	3) Contributi altre Amministrazioni locali	160.815	2.534.700	2.034.700	2.508.200
CE.A.II.4	4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	9.537.390	4.080.924	2.092.417	57.490
CE.A.II.5	5) Contributi da Università	1.457	71.000	71.000	71.000
CE.A.II.6	6) Contributi da altri (pubblici)	1.628.913	1.696.569	4.049.019	3.876.814
CE.A.II.7	7) Contributi da altri (privati)	1.739.879	1.474.387	3.058.826	1.251.987
	Risconto per beni da ammortizzare	13.765.651	7.798.294	4.744.272	3.125.232
	Risconti passivi edilizia	38.118.599	8.850.816	3.700.000	5.830.000,00
CE.A.III	III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	31.100.000	31.100.000	31.100.000	31.100.000
CE.A.IV	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		-	-	-
CE.A.V	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	172.910.824	135.635.435	36.000.033	7.916.523
	di cui				
	Altri proventi	1.591.565	1.695.401	1.329.010	1.267.640
	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	171.319.259	120.161.078	26.982.421	3.648.832
	Risultato di amministrazione 2015		13.778.956	7.688.603	3.000.051
CE.A.VI	VI. VARIAZIONE RIMANENZE		-	-	-
CE.A.VII	VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		-	-	-
A	TOTALE PROVENTI (A)	795.373.813	738.442.781	624.754.438	591.517.790
A.bis	TOTALE PROVENTI (A) COMPRESI I RISCONTI	785.354.283	731.265.193	621.189.404	591.147.730

Tabella 1– Budget economico 2017 – 2019 - Proventi

Con riferimento alla sezione “Proventi” del Budget Economico, si evidenzia che:

- in corrispondenza delle sotto-voci che compongono lo schema di budget economico sono rappresentate le previsioni registrate dalle diverse strutture di Ateneo, previsioni che assumono carattere autorizzatorio per l'esercizio 2017. Le voci relative ai proventi sono quantificate con riferimento alla previsione di ricavi d'esercizio e a risconti passivi derivanti dagli esercizi precedenti, al netto dei ricavi da riscontare agli esercizi successivi. Ai fini della verifica del pareggio, è stato evidenziato un ammontare complessivo di proventi identificato con “A.bis – Totale Proventi”, che risulta così determinato:
 - a) l'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi è stato portato in riduzione dell'importo corrispondente ai risconti che saranno operati nell'ambito delle operazioni di chiusura, correlati a costi già programmati negli esercizi successivi per le rispettive quote di competenza;
 - b) l'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi è stato portato in incremento dell'importo corrispondente ai risconti derivanti dagli esercizi precedenti, in corrispondenza dei costi di competenza degli esercizi di riferimento.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- sono evidenziate alla voce “Altri proventi e ricavi diversi” le previsioni riguardanti l'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, che concorrono alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili per il sostenimento di costi negli esercizi di riferimento;
- risulta evidenziato distintamente l'ammontare del risultato di amministrazione libero derivante dall'ultimo Conto Consuntivo 2015 redatto in contabilità finanziaria utilizzato ai fini del pareggio degli esercizi 2017 – 2019. Tale operazione risulta coerente con il deliberato del Consiglio di Amministrazione 27/04/2016.
- sono evidenziate alla sezione “Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale” le riserve di patrimonio netto determinate dalla gestione contabile 2016, relative a risorse autorizzate o contabilizzate nell'esercizio 2016 ma non utilizzate nell'esercizio stesso. Queste risorse, per le quali è stato riconosciuto il vincolo di destinazione, sono state considerate ai fini del pareggio del budget 2017-2019. A garanzia della copertura del budget 2017- 2019, sono state oggetto di specifiche scritture contabili di vincolo, al fine di evitarne l'utilizzo nel corso della residua gestione contabile 2016. Non è stato considerato al fine del pareggio la stima del risultato di gestione 2016 non vincolato, la cui entità sarà quantificata compimento delle operazioni di chiusura 2016 ed eventualmente portato a pareggio negli esercizi successivi, in coerenza con le deliberazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Risulta inoltre valorizzata la voce “Risconto per beni da ammortizzare”, per complessivi 7,79 milioni di euro. Tale valore corrisponde alle quote di ammortamento 2017 dei beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell'Ateneo alla data di redazione del bilancio. Il patrimonio dell'ateneo è stato valorizzato per effetto delle operazioni di migrazione dalla contabilità finanziaria dei beni esistenti al 31/12/2015, cui si aggiungono i beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2016. In corrispondenza di tale voce di provento, sono registrati nella sezione “Costi operativi” i costi per ammortamento di pari importo, cui si aggiungono le quote di ammortamento a carico dell'ateneo. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08).

In occasione della predisposizione dello Stato Patrimoniale iniziale 2016 e delle operazioni di chiusura 2016 , tali importi saranno verificati in relazione alla reale consistenza del patrimonio dell'Ateneo ed adeguati nei vari esercizi, con riferimento a nuove acquisizioni e/o alienazioni e dismissioni intervenute successivamente alla redazione del budget.

Le voci di riclassificazione del Budget Economico sono commentate in dettaglio nella sezione “Analisi di Budget”.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Budget Economico		Ammontare 2016	Ammontare 2017	Ammontare 2018	Ammontare 2019
CE.B	B) COSTI OPERATIVI				
CE.B.VIII	VIII. COSTI DEL PERSONALE	389.944.531	417.553.452	373.979.549	365.870.179
CE.B.VIII.1	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	276.375.253	306.647.347	264.577.818	256.678.501
CE.B.VIII.1.a	a) docenti/ricercatori	253.241.843	250.404.174	245.250.814	241.387.119
CE.B.VIII.1.b	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	12.276.325	44.034.039	10.058.599	6.458.869
CE.B.VIII.1.c	c) docenti a contratto	6.077.088	8.420.756	6.078.739	5.754.698
CE.B.VIII.1.d	d) esperti linguistici	3.344.493	2.988.350	2.982.770	3.042.690
CE.B.VIII.1.e	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.435.504	800.027	206.897	35.125
CE.B.VIII.2	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	113.569.278	110.906.106	109.401.731	109.191.678
CE.B.IX	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	154.230.780	291.558.267	193.962.007	191.288.474
CE.B.IX.1	1) Costi per sostegno agli studenti	22.841.312	49.087.580	44.466.782	43.079.903
CE.B.IX.2	2) Costi per il diritto allo studio	12.552.421	19.076.619	10.365.232	7.909.760
CE.B.IX.3	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	754.075	1.320.093	755.229	639.899
CE.B.IX.4	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	89.893	1.698.200	280.662	70.460
CE.B.IX.5	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.181.097	26.009.767	3.513.429	2.976.824
CE.B.IX.6	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		-	-	-
CE.B.IX.7	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	7.783.144	8.855.769	7.357.238	7.535.121
CE.B.IX.8	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	65.374.237	73.379.077	66.812.425	63.922.561
CE.B.IX.9	9) Acquisto altri materiali	1.535.570	2.418.393	1.355.486	1.212.162
CE.B.IX.10	10) Variazione delle rimanenze di materiali		-	-	-
CE.B.IX.11	11) Costi per godimento beni di terzi	10.438.266	11.903.004	11.201.373	8.054.833
CE.B.IX.12	12) Altri costi	31.680.766	97.809.765	47.854.151	55.886.951
	di cui				
	Programmazione del personale	3.153.096	10.878.932	18.333.167	29.339.929
CE.B.X	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.765.651	9.625.709	8.621.181	8.088.006
CE.B.X.1	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		165.121	12.232	3.493
CE.B.X.2	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		9.460.588	8.608.949	8.084.513
CE.B.X.3	3) Svalutazioni immobilizzazioni		-	-	-
CE.B.X.4	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		-	-	-
CE.B.XI	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.274.150	1.361.954	1.448.541	1.548.541
CE.B.XII	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.888.546	14.756.090	13.825.975	13.824.475
	B.P.01.01 - BUDGET PROGETTI COSTI DI ESERCIZIO	124.949.287			
B	TOTALE COSTI (B)	698.052.944	734.855.472	591.837.253	580.619.676
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A.bis-B)	87.301.338	- 3.590.278	29.352.151	10.528.054
CE.C	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.322.565	- 1.253.845	- 1.404.348	- 1.478.383
CE.C.1	1) Proventi finanziari	144.916	16.688	16.015	14.678
CE.C.2	2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.467.481	1.270.533	1.420.363	1.493.061
CE.C.3	3) Utili e Perdite su cambi		-	-	-
CE.D	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-	-	-
CE.D.1	1) Rivalutazioni		-	-	-
CE.D.2	2) Svalutazioni		-	-	-
CE.E	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	495.000	123.525	46.478	46.478
CE.E.1	1) Proventi	495.000	173.000	3.000	3.000
CE.E.2	2) Oneri		49.475	49.478	49.478
CE.F	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	794.375	622.000	622.000	622.000
A-B-C-D-E-F	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	85.679.398	- 5.342.599	27.279.324	8.381.192
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE		68.150.647	4.231.511	1.602.940
	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO 2016-2017				17.080.795
	RISULTATO A PAREGGIO		62.808.049	31.510.835	27.064.927
	Copertura richiesta da Budget degli investimenti	85.679.398	62.808.049	31.510.835	27.064.927
	Risultato	-	-	-	-

Tabella 2 - Budget economico 2017-2019 - Costi e verifica del pareggio

Con riferimento alla sezione "Costi" del Budget Economico, si evidenzia che:

- è evidenziato il dettaglio relativo ai costi per la "Programmazione del personale", registrati nella voce di riclassificazione CE.B.IX.12 "Altri costi". Tale ammontare, al fini della complessiva valutazione dei costi relativi al personale, è da considerare unitamente ai costi indicati nella voce di riclassificazione CE.B.VIII "Costi del



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- Personale”, che riporta i dati relativi a personale in servizio alla data di redazione del budget .
- la voce di riclassificazione CE.B.X riporta l'ammontare complessivo degli ammortamenti per beni nelle disponibilità dell'ateneo alla data di redazione del budget, oltre alle stime di ammortamenti a carico del bilancio relativi alle acquisizioni previste negli esercizi 2017-2019;
 - è data evidenza dell'”Utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale” ai fini del pareggio. In coerenza con le linee guida di predisposizione del budget 2017-2019 (“Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio” - Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG 10/03 – delibera 419/2016), le strutture di ateneo hanno effettuato previsioni a valere su risorse 2016 non già utilizzate nel corso dell'esercizio e per le quali non sono previsti utilizzi nella residua gestione contabile 2016. In base alle operazioni di pre-consuntivo 2016 che hanno preceduto le operazioni di budget, ogni struttura ha identificato le risorse vincolate destinate ad interventi che saranno attuati nell'esercizio 2017. A garanzia della copertura del budget 2017 con riferimento a dette risorse, sono state promosse scritture di variazione / vincolo nell'ambito della gestione contabile 2016, al fine di garantirne l'effettiva consistenza. Ai fini del pareggio del budget 2017 non è stata promossa alcuna registrazione di budget 2017 con l'utilizzo di risultato di gestione “presunto”. Le riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale riguarda specifici fondi che, in base alla natura vincolata degli stessi, sono stati oggetto di programmazione in relazione ad attività future. Il risultato di gestione “libero” relativo all'esercizio 2016 non è stato posto a pareggio nel budget autorizzatorio 2017, ma evidenziato a concorrenza del pareggio dell'esercizio 2019, in misura strettamente necessaria al sostegno delle attività programmate.
 - Il dettaglio “Copertura richiesta dal budget degli Investimenti” evidenzia il collegamento con il budget degli investimenti ai fini della verifica della sostenibilità e dell'equilibrio complessivo del budget triennale. Propone in dato relativo ai “Contributi da terzi “ e da “Risorse proprie” che costituiscono fonte di finanziamento per gli investimenti programmati, escluse le risorse relative all'utilizzo di disponibilità da “Risorse da indebitamento “, che trovano evidenza esclusivamente nel Budget degli Investimenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Si propone la tabella riassuntiva delle proposte per il pareggio degli esercizi 2017-2018-2019 , di seguito commentata:

	2017	2018	2019
SALDI	-13.778.956	-66.003.813	-56.276.346
EDILIZIA	10.444.000	58.315.210	36.195.500
ALTRI INVESTIMENTI			
CORRENTE	3.334.956	7.688.603	20.080.846
VERIFICA SALDO	0	0	0
Interventi a pareggio 2017	-13.778.956		
<i>Risultato di amministrazione 2015</i>	<i>24.467.610</i>		
Utilizzo risultato di amministrazione 2015 - quota edilizia	10.444.000		
Utilizzo risultato di amministrazione 2015 - quota corrente	3.334.956		
PAREGGIO	0		
<i>Risultato di amministrazione 2015 residuo</i>	<i>10.688.654</i>		
Interventi a pareggio 2018		-66.003.813	
Nuovo Mutuo		58.315.210	
Utilizzo risultato di amministrazione 2015		7.688.603	
PAREGGIO		0	
<i>Risultato di amministrazione 2015 residuo</i>	<i>3.000.051</i>		
Interventi a pareggio 2019			-56.276.346
Nuovo Mutuo			36.195.500
Utilizzo risultato di amministrazione 2015			3.000.051
Utilizzo risultato di gestione 2016 - 2017			17.080.795
PAREGGIO			0

Esercizio 2017: a fronte di uno spareggio complessivo di 13.778.956 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposto l'utilizzo del risultato di amministrazione 2015 per il corrispondente importo, in coerenza con quanto deliberato dal CdA del 27/04/2016 "Conto Consuntivo Unico di Ateneo esercizio finanziario 2015", pratica ARAG 10/01.

Successivamente a tale intervento il risultato residuo del risultato di amministrazione 2015 ammonta a 10.688.654 mln di euro.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Esercizio 2018: a fronte di uno spareggio complessivo di 66.003.813 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposta l'attivazione di un nuovo mutuo a concorrenza degli interventi edilizi programmati per l'esercizio ed evidenziati nel Budget degli Investimenti (58,31 mln di euro) e l'utilizzo del risultato di amministrazione 2015 per l'ammontare necessario a raggiungere il pareggio, per 7.688.603 euro, in coerenza con quanto deliberato dal CdA del 27/04/2016 "Conto Consunti vo Unico di Ateneo esercizio finanziario 2015", pratica ARAG 10/01.

Successivamente a tale intervento il risultato residuo del risultato di amministrazione 2015 ammonta a 3.000.051 euro.

Esercizio 2019: a fronte di uno spareggio complessivo di 56.276.346 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposta l'attivazione di un nuovo mutuo a concorrenza degli interventi edilizi programmati per l'esercizio ed evidenziati nel Budget degli Investimenti (36.195.500 euro) e l'utilizzo del risultato di amministrazione 2015 per l'ammontare residuo, pari a 3.000.051 euro, in coerenza con quanto deliberato dal CdA del 27/04/2016 "Conto Consunti vo Unico di Ateneo esercizio finanziario 2015", pratica ARAG 10/01. Con riferimento all'ulteriore quota necessaria a garantire una condizione di pareggio per l'esercizio 2019, si stima l'utilizzo del risultato di gestione 2016 e 2017 per un ammontare stimato pari a 17.080.795 che, in tale scenario, risultano destinati agli interventi programmati.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017-2019

BUDGET INVESTIMENTI		2017			
		Importo investimento	I) Contributi da terzi	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		19.038.124	2.152.000	-	16.886.124
SPA.A.I	I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
SPA.A.I.1	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
SPA.A.I.2	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	8.533	-	-	8.533
SPA.A.I.3	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	57.460	-	-	57.460
SPA.A.I.4	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.943.550	2.152.000	-	16.791.550
SPA.A.I.5	5) Altre immobilizzazioni immateriali	28.581	-	-	28.581
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		64.410.533	3.063.190	20.640.608	40.706.735
SPA.A.II	II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
SPA.A.II.1	1) Terreni e fabbricati	1.523.887	-	-	1.523.887
SPA.A.II.2	2) Impianti e attrezzature	6.104.885	39.029	-	6.065.856
SPA.A.II.3	3) Attrezzature scientifiche	3.708.785	-	-	3.708.785
SPA.A.II.4	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.000	-	-	4.000
SPA.A.II.5	5) Mobili e arredi	96.000	-	-	96.000
SPA.A.II.6	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	52.779.498	3.024.162	20.640.608	29.114.728
SPA.A.II.7	7) Altre immobilizzazioni materiali	193.479	-	-	193.479
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-
SPA.A.III		-	-	-	-
TOTALE GENERALE		83.448.657	5.215.190	20.640.608	57.592.859

Tabella 3 – Budget degli investimenti 2017

BUDGET INVESTIMENTI		2018			
		Importo investimento	I) Contributi da terzi	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		27.885.307	10.250.000	8.770.246	8.865.061
SPA.A.I	I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
SPA.A.I.1	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
SPA.A.I.2	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
SPA.A.I.3	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	46.243	-	-	46.243
SPA.A.I.4	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.835.000	10.250.000	8.770.246	8.814.754
SPA.A.I.5	5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.064	-	-	4.064
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		71.941.983	6.323.625	59.546.208	6.072.149
SPA.A.II	II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
SPA.A.II.1	1) Terreni e fabbricati	750.000	-	-	750.000
SPA.A.II.2	2) Impianti e attrezzature	4.002.165	33.625	-	3.968.540
SPA.A.II.3	3) Attrezzature scientifiche	1.261.394	-	-	1.261.394
SPA.A.II.4	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	3.600	-	-	3.600
SPA.A.II.5	5) Mobili e arredi	85.600	-	-	85.600
SPA.A.II.6	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	65.836.208	6.290.000	59.546.208	-
SPA.A.II.7	7) Altre immobilizzazioni materiali	3.015	-	-	3.015
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-
SPA.A.III		-	-	-	-
TOTALE GENERALE		99.827.289	16.573.625	68.316.454	14.937.210

Tabella 4 – Budget degli investimenti 2018



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

BUDGET INVESTIMENTI		2019			
		Importo investimento	I) Contributi da terzi	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		29.299.542	8.200.000	16.996.300	4.103.242
SPA.A.I	1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-
SPA.A.I.1	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
SPA.A.I.2	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
SPA.A.I.3	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	45.478	-	-	45.478
SPA.A.I.4	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.250.000	8.200.000	16.996.300	4.053.700
SPA.A.I.5	5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.064	-	-	4.064
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		33.960.885	9.235.000	19.199.200	5.526.685
SPA.A.II	II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-	-
SPA.A.II.1	1) Terreni e fabbricati	750.000	-	-	750.000
SPA.A.II.2	2) Impianti e attrezzature	3.526.050	-	-	3.526.050
SPA.A.II.3	3) Attrezzature scientifiche	1.158.420	-	-	1.158.420
SPA.A.II.4	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	3.600	-	-	3.600
SPA.A.II.5	5) Mobili e arredi	85.600	-	-	85.600
SPA.A.II.6	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.434.200	9.235.000	19.199.200	-
SPA.A.II.7	7) Altre immobilizzazioni materiali	3.015	-	-	3.015
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-
SPA.A.III		-	-	-	-
TOTALE GENERALE		63.260.427	17.435.000	36.195.500	9.629.927

Tabella 5 – Budget degli investimenti 2019



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

3. BUDGET ECONOMICO 2017-2019 – Schema MIUR

Budget Economico		Ammontare 2017	Ammontare 2018	Ammontare 2019
CE.A	A) PROVENTI OPERATIVI			
CE.A.I	I. PROVENTI PROPRI	141.325.953	125.914.680	122.667.965
CE.A.I.1	1) Proventi per la didattica	120.410.934	120.458.934	120.508.934
CE.A.I.2	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.692.156	2.161.944	1.743.852
CE.A.I.3	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	17.222.864	3.293.802	415.178
CE.A.II	II. CONTRIBUTI	410.482.586	408.472.554	403.618.456
CE.A.II.1	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	402.535.156	402.899.491	400.563.866
CE.A.II.2	2) Contributi Regioni e Province autonome	1.439.850	1.417.100	1.389.100
CE.A.II.3	3) Contributi altre Amministrazioni locali	34.700	34.700	8.200
CE.A.II.4	4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.080.924	2.092.417	57.490
CE.A.II.5	5) Contributi da Università	71.000	71.000	71.000
CE.A.II.6	6) Contributi da altri (pubblici)	1.196.569	1.049.019	726.814
CE.A.II.7	7) Contributi da altri (privati)	1.124.387	908.826	801.987
CE.A.III	III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	31.100.000	31.100.000	31.100.000
CE.A.IV	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
CE.A.V	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	103.956.348	27.810.814	7.818.995
	di cui			
	Altri proventi	1.695.401	1.289.010	1.267.640
	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	102.260.947	26.521.805	6.591.355
CE.A.VI	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
CE.A.VII	VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
A	TOTALE PROVENTI (A)	686.864.887	593.298.048	565.205.416
A.bis	TOTALE PROVENTI (A) COMPRESI I RISCONTI	679.687.299	589.733.014	564.835.356

Tabella 6– Budget Economico 2017 – 2019 Schema MIUR – Proventi

Rispetto alla versione dettagliata, nello schema MIUR sono proposte le voci di riclassificazione del BE con valori decurtati dei proventi che costituiscono contributi per investimenti, delle risorse proprie destinate al finanziamento degli interventi compresi nel budget degli investimenti e delle risorse relative all'utilizzo del risultato di amministrazione 2015, nel rispetto delle proposte di pareggio per il triennio 2017-2019.

Nello specifico risultano decurtate le risorse relative alla colonna “Contributi da terzi” che riporta i contributi c/investimento destinati agli investimenti, quasi esclusivamente riferiti ad interventi edilizi e alla colonna “Risorse proprie”, che riporta le fonti di copertura destinate dall'ateneo o risorse disponibili per le iniziative di finanziamento. Il totale della colonna “Contributi da terzi” e della colonna “Risorse proprie” costituisce l'ammontare totale della “Copertura richiesta dal budget degli investimenti” evidenziato nello schema del Budget Economico.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Budget Economico		Ammontare 2017	Ammontare 2018	Ammontare 2019
CE.B	B) COSTI OPERATIVI			
CE.B.VIII	VIII. COSTI DEL PERSONALE	417.553.452	373.979.549	365.870.179
CE.B.VIII.1	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	306.647.347	264.577.818	256.678.501
CE.B.VIII.1.a	a) docenti/ricercatori	250.404.174	245.250.814	241.387.119
CE.B.VIII.1.b	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	44.034.039	10.058.599	6.458.869
CE.B.VIII.1.c	c) docenti a contratto	8.420.756	6.078.739	5.754.698
CE.B.VIII.1.d	d) esperti linguistici	2.988.350	2.982.770	3.042.690
CE.B.VIII.1.e	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	800.027	206.897	35.125
CE.B.VIII.2	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	110.906.106	109.401.731	109.191.678
CE.B.IX	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	291.558.267	193.962.007	191.288.474
CE.B.IX.1	1) Costi per sostegno agli studenti	49.087.580	44.466.782	43.079.903
CE.B.IX.2	2) Costi per il diritto allo studio	19.076.619	10.365.232	7.909.760
CE.B.IX.3	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.320.093	755.229	639.899
CE.B.IX.4	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.698.200	280.662	70.460
CE.B.IX.5	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	26.009.767	3.513.429	2.976.824
CE.B.IX.6	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
CE.B.IX.7	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	8.855.769	7.357.238	7.535.121
CE.B.IX.8	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	73.379.077	66.812.425	63.922.561
CE.B.IX.9	9) Acquisto altri materiali	2.418.393	1.355.486	1.212.162
CE.B.IX.10	10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
CE.B.IX.11	11) Costi per godimento beni di terzi	11.903.004	11.201.373	8.054.833
CE.B.IX.12	12) Altri costi	97.809.765	47.854.151	55.886.951
CE.B.X	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.625.709	8.621.181	8.088.006
CE.B.X.1	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	165.121	12.232	3.493
CE.B.X.2	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.460.588	8.608.949	8.084.513
CE.B.X.3	3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
CE.B.X.4	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
CE.B.XI	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.361.954	1.448.541	1.548.541
CE.B.XII	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.756.090	13.825.975	13.824.475
B	TOTALE COSTI (B)	734.855.472	591.837.253	580.619.676
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A.bis-B)	- 55.168.172	- 2.104.239	- 15.784.320
CE.C	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.253.845	- 1.404.348	- 1.478.383
CE.C.1	1) Proventi finanziari	16.688	16.015	14.678
CE.C.2	2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.270.533	1.420.363	1.493.061
CE.C.3	3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
CE.D	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
CE.D.1	1) Rivalutazioni	-	-	-
CE.D.2	2) Svalutazioni	-	-	-
CE.E	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	123.525	46.478	46.478
CE.E.1	1) Proventi	173.000	3.000	3.000
CE.E.2	2) Oneri	49.475	49.478	49.478
CE.F	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	622.000	622.000	622.000
A-B-C-D-E-F	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-56.920.493	-4.177.066	-17.931.182
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	56.920.493	4.177.065	17.931.182
	RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Tabella 7– Budget Economico 2017-2019 Schema MIUR – Costi

3.1 ANALISI DI BUDGET

Si propone una descrizione delle previsioni che concorrono alle diverse voci comprese nello schema di budget economico.

CE.A A) PROVENTI OPERATIVI

CE.A.I PROVENTI PROPRI

CE.A.I.1 Proventi per la didattica



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	117.012.557,07	120.410.934,37	117.000.934,37	3.410.000,00	0,00	0,00
CEA.I.1	CA.ER.01.01.01	TASSE E CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA	100.962.557,07	104.998.934,37	104.998.934,37	0,00	0,00	0,00
CEA.I.1	CA.ER.01.01.02	TASSE E CONTRIBUTI CORSI POST LAUREA	9.440.000,00	8.802.000,00	6.442.000,00	2.360.000,00	0,00	0,00
CEA.I.1	CA.ER.01.01.03	ALTRI PROVENTI DA STUDENTI	6.610.000,00	6.610.000,00	5.560.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00

Le previsioni 2017 relative ai proventi per la didattica ammontano a 120,41 mln di euro, in incremento di circa 3,40 mln di euro rispetto alle previsioni 2016.

Nel dettaglio rileva l'incremento di circa 4,00 mln di euro relativo a tasse e contributi per corsi di laurea (105,00 mln di euro rispetto ai 100,96 mln di euro del 2016), a fronte del decremento di 638 mila euro propri delle tasse e dei contributi per i corsi post laurea; invariate (6,61 mln di euro) le previsioni relative agli altri proventi afferenti la didattica (indennità di mora e congedo, test di ammissione, libretti e tessere..).

Il Decreto Ministeriale 19/2014 prevede che i proventi per la didattica vengano iscritti a bilancio in base al principio della competenza economica, legata al periodo definito da ogni Ateneo come anno accademico. I proventi sono stati pertanto registrati con riferimento alle quote di competenza 2017 determinate dagli a.a. 2016/2017 e 2017/2018.

Nel contempo è stata analizzata la dinamica di cassa relativa ai pagamenti attesi nel corso dell'esercizio 2017:

PREVISIONE BUDGET 2017				TOTALE
	AA.2016/2017	AA.17/18	RITARDATARI	
	10/12 di I e II rata, Monorata e III rata	2/12 di I e II rata, Monorata e III rata	Stima rate riferite ad anni accademici precedenti all'a.a.16/17	
Previsioni in competenza economica es 2017	86.470.872,86	17.302.174,57	1.225.886,95	104.998.934,38
	Somma di importo III rata a.a. 16-17	Tassa a.a. 17-18	Totale I II e monorata a.a. 17-18 (compresi ritardatari, al netto abbandoni)	
Previsione incassi	11.201.089,51	13.826.494,14	79.989.618,40	105.017.202,05

La stima del numero degli studenti (81.010 per l'a.a. 2016/2017 e 81.010 per l'a.a. 2017/2018) è stata elaborata in base ai dati consolidati dell'anno accademico 2015/2016. Precisamente, il calcolo degli studenti degli anni successivi al primo per l'a.a. 2016/17 si basa sui seguenti criteri:

- numero degli iscritti a.a. 2015/16 al netto di:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- numero di studenti per cui si prevede l'abbandono (quantificati in base al numero studenti con versamenti incompleti esclusi gli esoneri totali a.a. 2015/2016 e tenuto conto del tasso di abbandono per tipo corso al I anno);
- laureati stimati a.a. 2015/16; la stima dei laureati a.a. 2015/16 è costruita a partire dal dato effettivo dei laureati nella I sessione che viene proiettato proporzionalmente su tutto l'a.a. ipotizzando lo stesso peso dell'a.a. precedente. La formula è stata applicata a livello di corso;
- per le immatricolazioni sono stati considerati gli studenti risultanti dalla statistica delle immatricolazioni al 20/10/2016 (Fonte dati - Aform) opportunamente incrementati:
 - 1) per i corsi di I ciclo si è stimato un numero di matricole per l'a.a. 2016/17 in aumento del 2,3% rispetto al valore definitivo dell'a.a. 2015-16;
 - 2) gli immatricolati ai corsi a Ciclo unico e II ciclo sono stati stimati rispettando i vincoli di numero chiuso dove presenti. Per i corsi di Ciclo unico si è stimato un numero di matricole per l'a.a. 2016/17 in decremento del 4,5% rispetto al valore definitivo dell'a.a. 2015/16. Per i corsi di II ciclo si è stimato un numero di matricole per l'a.a. 2016/17 incrementato del 6% rispetto al valore definitivo dell'a.a. 2015/16.
- la stima del numero complessivo degli studenti in fascia (che usufruiscono di agevolazioni in base al reddito e al merito) e degli esoneri totali è stata fatta tenendo in considerazione le indicazioni fornite dall'Area della Formazione e da Ergo sulla base delle domande provvisorie pervenute per l'a.a. 2016/17.

Per l'anno accademico 2017/18 i dati sono stati considerati invariati rispetto all'a.a. 2016/17.

Si propone uno schema di sintesi delle variabili utilizzate ai fini delle previsioni:

	A.A. 14/15	A.A. 15/16	A.A. 16/17	A.A. 17/18
Immatricolati (da Flusso banca, 20 ottobre 2016)	23.056	23.498	24.147	24.147
Delta Immatricolati vs anno prec.	4,80%	1,92%	2,76%	0,00%
Iscritti (dati DWH ad ott 2016)	80.483	80.746	81.010	81.010
Delta iscritti vs anno prec.	-1,05%	0,33%	0,33%	
Laureati	16.714	16.780		
Delta Laureati vs anno prec.	-1,73%	0,40%		
Abbandoni	6.521	7.103		
Esoneri (Ergo+altro)	12.093	11.014	12.419	12.419
Tassa ministeriale (incremento)	1,50%	0,60%	1,00%	0
Contributo (incremento)	0,70%	0,00%	1,00%	0



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.A.I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.02	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	80.000,00	3.692.155,55	0,00	338.513,53	0,00	3.353.642,02
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.01	PROVENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA (art.66)	0,00	1.558.028,27	0,00	0,00	0,00	1.558.028,27
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.02	PROVENTI PER PRESTAZIONI (art.49)	0,00	1.795.613,75	0,00	0,00	0,00	1.795.613,75
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.03	PROVENTI PER SPONSORIZZAZIONI	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.04	PROVENTI DA BREVETTI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	0,00	258.513,53	0,00	258.513,53	0,00	0,00

Rispetto all'esercizio 2016, oltre alla previsione sulle attività da svolgere in ambito istituzionale, sono state richieste le previsioni anche sull'attività da svolgere in ambito commerciale relativa a ricerca commissionata (art.4 Legge 370/99 - ex art. 66 DPR 382/80) in coerenza con la revisione delle linee guida per la gestione contabile dei ricavi propri, (Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 "Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio", pratica ARAG 10/03)⁴; l'ammontare delle stesse è pari a 3,35 mln di euro.

In questa tipologia di proventi rientrano inoltre quelli previsti dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, derivanti dall'utilizzo da parte di terzi di brevetti di cui l'Università è titolare (concessione di know-how, marchi, licenze, opere dell'ingegno...), per 259 mila euro, nonché il contratto attivo di sponsorizzazione con Unicredit pari a 80 mila euro.

CE.A.I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.03	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	5.306.263,45	17.415.292,14	0,00	818.348,47	0,00	16.596.943,67
CE.A.I.3	CA.ER.01.03.01	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	3.055.109,45	9.579.841,41	0,00	809.674,64	0,00	8.770.166,77
CE.A.I.3	CA.ER.99.01.03	RISCONTI PASSIVI DA ESERCIZIO 2016	2.251.154,00	7.835.450,73	0,00	8.673,83	0,00	7.826.776,90

Le previsioni 2017 per proventi da ricerche con finanziamenti competitivi ammontano a 17,45 mln di euro, rispetto ai 5,31 mln di euro del 2016. Lo scostamento è determinato

⁴ Con riferimento all'ambito "Ricavi derivanti da contratti per attività commerciale relativi a ricerca commissionata (ex. art.66)", le previsioni sono state registrate a condizione che il contratto fosse stato stipulato. Al fine di inibire l'utilizzo della disponibilità al sostenimento di costi fino all'atto della registrazione del documento "fattura", le strutture - a fronte delle previsioni registrate - provvederanno (in seguito al caricamento del budget nell'esercizio 2017) a registrare nel sistema contabile U-GOV scritture di vincolo "ricavo-costo". Successivamente alla registrazione del documento e fino al realizzarsi della fase di incasso, le risorse saranno utilizzate limitatamente al sostenimento di costi strettamente necessari, previa delibera dell'Organo. Nel caso in cui, a fine esercizio, risultassero crediti aperti a fronte di ricavi commerciali non ancora incassati, sarà richiesta la costituzione di un fondo svalutazione crediti a concorrenza del 5% del credito complessivo.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

principalmente dalle modalità e dai criteri di previsione adottati dalle strutture di Ateneo: le registrazioni sono state effettuate secondo una logica finanziaria, registrando a budget le maggior parte delle risorse identificate come disponibili nell'ambito delle operazioni di pre-consuntivo, non sulla base di una programmazione delle attività che saranno realizzate negli esercizi di riferimento: 9,58 mln di euro sono relativi a proventi di esercizio, 7,84 mln di euro sono relativi a risconti passivi derivanti dall'esercizio 2016.

Le registrazioni sono state effettuate principalmente dalle strutture dipartimentali di Ateneo e dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, con riferimento a progetti Horizon 2020, Tempus (istruzione, formazione e cooperazione internazionale), Settimo Programma Quadro e ad altri progetti di ricerca nazionali ed europei (compresi Eurostars e KIC).

CE.A.II CONTRIBUTI

CE.A.II.1 Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	402.557.630,74	400.416.263,20	365.916.697,00	34.325.972,50	0,00	173.593,70
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO ORDINARIO - FFO	378.105.519,93	370.917.155,60	365.916.697,00	5.000.458,60	0,00	0,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.02	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22.818.858,00	23.112.000,00	0,00	23.112.000,00	0,00	0,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.03	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	308.965,00	293.400,00	0,00	293.400,00	0,00	0,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.05	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	246.821,15	246.821,15	0,00	246.821,15	0,00	0,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.06	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.07	ALTRI CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	77.466,66	191.593,70	0,00	18.000,00	0,00	173.593,70
CE.A.II.1	CA.ER.99.01.05	RISCONTI PASSIVI DA ESERCIZIO 2016	0,00	5.655.292,75	0,00	5.655.292,75	0,00	0,00

La previsione complessiva dei contributi da MIUR e da altre Amministrazioni centrali ammonta a 400,42 mln di euro, di cui 5,66 mln di euro sono relativi a risconti passivi derivanti dall'esercizio 2016.

La previsione comprende il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) a favore del bilancio (365,92 mln di euro), il FFO quote finalizzate (5,00 mln di euro per dottorato, assegni di ricerca, studenti disabili, Piano Linguistico di Ateneo), contributi per medici in formazione specialistica (23,11 mln di euro), contributi per mobilità, borse e premi di studio e contributi per attività sportiva (rispettivamente 293 mila euro e 247 mila euro) e vari trasferimenti residuali per 192 mila euro.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La stima dell'assegnazione FFO 2017 è stata effettuata recependo i contenuti del DM di riparto FFO 2016 e della successiva comunicazione della quota base minima riconosciuta all'ateneo, oltre che delle indicazioni espresse nel DM programmazione 2016-2018:

- come indicato nel DM Programmazione la quota base + Programmazione è al 65% per il 2017 e al 63% per il 2018.
- il costo standard 2017 è stato considerato al 30% della quota base, al 35% per gli anni successivi.
- La quota premiale è al 22% nel 2017 e al 24% nel 2018. I nuovi criteri di riparto delineano uno scenario sfavorevole per Unibo:
 - dal 2017, il 20% della quota premiale viene assegnata sulla base di indicatori di valorizzazione dell'autonomia d'Ateneo. Non saranno premiate le performance assolute ma i miglioramenti degli indicatori da un anno all'altro. La novità è particolarmente negativa per UNIBO perchè non sono stati confermati gli indicatori di internazionalizzazione e didattica su cui UNIBO eccelleva. Considerato che Unibo si trova già in posizione di eccellenza su gran parte degli indicatori della valorizzazione, appaiono limitati gli spazi di crescita. Si è ipotizzato che UNIBO confermi in questa parte della quota premiale il medesimo peso del costo standard;
 - la stima della restante parte della quota premiale è stata effettuata ipotizzando per UNIBO il medesimo peso della quota premiale 2015 (6,81%), ipotesi ottimistica controbilanciata dall'ipotesi che UNIBO pesi sull'intervento perequativo come negli anni precedenti (5,5%). Probabilmente UNIBO aumenterà il suo peso sull'intervento perequativo. E' stata inoltre applicata una riduzione prudenziale pari a 5,3 mln di euro in corrispondenza dell'effetto atteso dall'applicazione della nuova VQR - i cui risultati non sono ancora noti - quantificata in base all'impatto che i nuovi criteri avrebbero avuto sull'assegnazione FFO 2015.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Si propone uno schema sintetico della composizione delle quote che concorrono al FFO 2017:

FFO 2017				
FFO a favore del bilancio	Peso % su stanziamento nazionale	% composizione della quota	Incidenza Unibo	Ammontare
Quota base - costo standard	65%	30%	5,42%	72.345.018
Quota base -criterio storico		70%	5,54%	172.772.105
Quota consolidata Programmazione Triennale				3.120.275
Quota premiale - ripartita un base a indicatore VQR e	22%	80%	6,81%	77.573.854
riduzione per stima impatto nuova VQR e indicatore sintetico di struttura				-5.358.320
Quota premiale - ripartita un base a indicatore "Valorizzazione dell'Autonomia responsabile degli Atenei"		20%	5,39%	16.410.652
Intervento perequativo			5,51%	11.598.921
Totale				353.820.824
Finanziamento Piano straordinario associati				12.095.873
Totale FFO a favore del bilancio				365.916.697
Riduzione lineare pari a riduzione stanziamento nazionale FFO				-
Totale FFO - previsione 2017 aggiornata				365.916.697

Rapporto contribuzione / FFO

L'indicazione normativa che prevede che le tasse e i contributi studenteschi non possano superare il limite del 20% del FFO accertato in sede di consuntivo - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 - viene monitorata anche in sede di predisposizione del bilancio di previsione. Per un principio di trasparenza interna, l'Ateneo nella relazione al conto consuntivo di ciascun anno, rende evidenza:

- dell'entità del risultato ottenuto;
- delle somme che devono essere scorporate dal gettito degli studenti perché riferito a competenze pregresse o perché corrispondenti a successivi esoneri e rimborsi;
- del quadro degli interventi disposti a sostegno dei servizi agli studenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Il DPR 306/97 è stato aggiornato dal Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135) che detta disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (spending review). L'art. 7 comma 42 presenta, come novità di maggior rilievo:

- l'inserimento all'art. 5 DPR 306/97 che prevede l'esclusione dal computo del 20% del gettito derivante dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello;
- una disciplina specifica per il possibile aumento dei contributi agli studenti fuori corso.

E' stata effettuata una simulazione sul rispetto del vincolo utilizzando, in base al citato modello di calcolo.

Risulta che il limite imposto dalla normativa è rispettato poiché, scorporando dal numeratore i contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, stimati sulla base dei dati disponibili per l'a.a.2015/2016, la percentuale dell'incidenza delle tasse e dei contributi rispetto all'assegnazione FFO si assesta al 19,95%.

Rapporto Contribuzione FFO	2017
Contribuzioni studentesche con riferimento a soli studenti regolari ¹	79.274.195
Esoneri (non distinti per i soli studenti regolari)	5.260.000
Totale al netto esoneri e rimborsi ²	74.014.195
FFO	370.917.156
Rapporto	19,95%

Note

¹ Il DL 95/2012 (art.7 comma 42) esclude dal computo del 20% del gettito gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello

² Previsione iniziale quota a carico del bilancio

Tabella 8– Rapporto contribuzione studentesca / FFO



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.A.II.2 Contributi Regioni e Province autonome

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.453.835,00	3.266.011,59	0,00	3.215.261,59	0,00	50.750,00
CE.A.II.2	CA.ER.02.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.01	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.261.835,00	1.385.300,00	0,00	1.385.300,00	0,00	0,00
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.02	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.03	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	0,00	1.826.161,59	0,00	1.826.161,59	0,00	0,00
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.04	ALTRI CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	17.000,00	26.550,00	0,00	3.800,00	0,00	22.750,00

La previsione 2017 per contributi regionali ammonta a 3,27 mln di euro (rispetto a 1,45 mln di euro del 2016), di cui 1,83 mln di euro relativi agli investimenti gestiti dall'Area Edilizia e Logistica per la copertura degli interventi edilizi di nuova costruzione sopra i 100 mila euro previsti nel documento "Programma triennale 2017 – 2018 – 2019 dei lavori" e 1,39 mln di euro per contratti di formazione specialistica per scuole di specializzazione mediche CEE (D.lgs. n. 368/1999).

Comprende inoltre contributi per ulteriori iniziative pari a circa 55 mila euro in relazione a finanziamenti per assegni di ricerca, contratti di collaborazione e contributi corrisposti da amministrazioni in relazione all'adesione al catalogo nazionale dei periodici (ACNP).

CE.A.II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.03	CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	160.814,80	2.534.700,00	0,00	2.508.200,00	0,00	26.500,00
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.02	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.03	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	157.314,80	34.700,00	0,00	8.200,00	0,00	26.500,00

La previsione 2017 per i contributi dalle amministrazioni locali ammonta a 2,53 mln di euro, rispetto a 161 mila euro del 2016.

Il forte incremento è dovuto alla previsione su budget dell'Area Edilizia e Logistica dei costi con copertura degli interventi edilizi di nuova costruzione sopra i 100 mila euro in previsti nel documento "Programma triennale 2017 – 2018 – 2019 dei lavori" (2,50 mln di euro).

Nelle previsioni rientrano inoltre 27 mila euro imputabili ad altre strutture in relazione a finanziamenti per assegni di ricerca o contratti di collaborazione e 8 mila euro relativi a



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

servizi gestionali, di trasporto, manutentivi, tecnici e spese negoziali previsti dall'Area dei Sistemi Dipartimenti e Documentali nell'ambito di proprie iniziative.

CE.A.II.4 Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.04	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	9.537.389,71	4.080.923,88	0,00	3.006.332,27	0,00	1.074.591,61
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE, PREMI DI STUDIO E PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	6.702.538,16	3.037.215,77	0,00	2.994.332,27	0,00	42.883,50
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	511.000,36	139.580,00	0,00	0,00	0,00	139.580,00
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.03	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	150.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00
CE.A.II.4	CA.ER.02.04.04	ALTRI CONTRIBUTI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.173.851,19	892.128,11	0,00	0,00	0,00	892.128,11

La previsione 2017 per i contributi provenienti dall'Unione Europea e da altri Organismi internazionali ammonta a 4,08 mln di euro, rispetto a 9,54 mln di euro del 2016, e comprende fundamentalmente contributi per mobilità, borse e premi di studio nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione per 3,04 mln di euro, contributi per borse di dottorato per 140 mila euro ed altri contributi registrati dalle Strutture di Ateneo quali proventi provenienti da accordi e convenzioni, per 892 mila euro.

CE.A.II.5 Contributi da Università

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.05	CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	1.456,67	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00	0,00
CE.A.II.5	CA.ER.02.05.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA UNIVERSITÀ	1.456,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CE.A.II.5	CA.ER.02.05.03	ALTRI CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	0,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00	0,00

Le previsioni 2017 dei contributi provenienti da Università, pari a 71 mila euro, sono interamente imputabili all'Area dei Sistemi Dipartimenti e Documentali per servizi gestionali, di trasporto, manutentivi, tecnici e per spese negoziali fundamentalmente nell'ambito delle iniziative per il Catalogo del Polo bolognese, per il Catalogo Italiano dei Periodi (ACNP) e per la Biblioteca Digitale di Ateneo (ALMADL).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.A.II.6 Contributi da altri (pubblici)

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.628.912,95	1.696.569,04	181.054,05	1.432.508,73	0,00	83.006,26
		CONTRIBUTI PER BORSE DI						
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.02	DOTTORATO DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	597.478,46	752.582,11	0,00	752.582,11	0,00	0,00
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.04	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	650.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.05	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	381.434,49	443.986,93	181.054,05	179.926,62	0,00	83.006,26

La previsione 2017 per altri contributi pubblici ammonta a 1,70 mln di euro, rispetto a 1,63 mln di euro del 2016, e comprende contributi per investimenti registrati dall'Area Edilizia e Logistica a finanziamento di interventi (500 mila euro), contributi previsti dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico per borse di dottorato (753 mila euro), e altri contributi da soggetti pubblici per 444 mila euro.

Di questi, su budget delle Aree dirigenziali, rilevano 264 mila euro previsti dall'Area del Patrimonio per i propri interventi, 58 mila euro su budget dell'Area Finanza e Controllo di Gestione per le spese di didattica finanziate da istituti e per la copertura di un'unità di Ateneo finanziata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, 39 mila euro su budget dell'Area dei Sistemi Dipartimenti e Documentali per i servizi gestionali nell'ambito delle iniziative per i vari cataloghi; su budget delle Strutture, rilevano invece 70 mila euro registrati dal Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (CIRSA) per contributi provenienti dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

CE.A.II.7 Contributi da altri (privati)

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.07	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	1.739.878,73	1.474.386,98	0,00	1.150.093,15	0,00	324.293,83
		CONTRIBUTI PER BORSE DI						
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.02	DOTTORATO DA SOGGETTI PRIVATI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA SOGGETTI PRIVATI	908.366,57	663.793,15	0,00	633.793,15	0,00	30.000,00
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.03	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA SOGGETTI PRIVATI	91.000,00	79.300,00	0,00	79.300,00	0,00	0,00
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.04	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA SOGGETTI PRIVATI	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.05	ALTRI CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	710.512,16	381.293,83	0,00	87.000,00	0,00	294.293,83

La previsione 2017 per altri contributi da privati ammonta a 1,47 mln di euro, rispetto a 1,74 mln di euro del 2016, e comprende contributi per borse di dottorato per 664 mila euro (di cui 634 mila euro registrati dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico e 30 mila euro da altra struttura dipartimentale), contributi per investimenti registrati dall'Area Edilizia e Logistica per 350 mila euro, contributi per medici in formazione specialistica su budget dell'Area della



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Sanità per 79 mila euro, ed altri contributi da soggetti privati per complessivi 381 mila euro, registrati sia dalle Aree dirigenziali sia dalle strutture dipartimentali a vario titolo.

Nell'ammontare complessivo dei contributi previsti dalle strutture di Ateneo rilevano, inoltre, ulteriori 16,65 mln di euro relativi a risconti passivi derivanti dall'esercizio 2016.

CE.A.III PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.03	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	31.100.000,00	31.100.000,00	0,00	31.100.000,00	0,00	0,00
CE.A.III	CA.ER.03.01	PROVENTI DA AZIENDA OSPEDALIERA PER PER PERSONALE CONVENZIONATO SSN	31.100.000,00	31.100.000,00	0,00	31.100.000,00	0,00	0,00

Tale previsione è riconducibile ai rapporti con enti convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale per il personale universitario che svolge anche attività assistenziale. Le Aziende Ospedaliere operano dei trasferimenti per le integrazioni ed indennità da corrispondere a detto personale: alle previsioni di proventi corrispondono previsioni di costo nelle rispettive voci per il personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso enti convenzionati S.S.N.

CE.A.IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non valorizzato.

CE.A.V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.05.01	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	172.910.824,02	135.635.435,10	1.070.524,67	64.828.594,38	0,00	69.736.316,05
CE.A.V	CA.ER.05.01.01	PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI	163.670,00	104.558,38	87.058,38	17.500,00	0,00	0,00
CE.A.V	CA.ER.05.01.05	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI	1.062.001,85	1.035.072,33	785.072,33	250.000,00	0,00	0,00
CE.A.V	CA.ER.05.01.06	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	365.893,50	555.770,26	198.393,96	201.956,04	0,00	155.420,26
CE.A.V	CA.ER.05.01.07	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	171.319.258,67	120.161.078,34	0,00	50.580.182,55	0,00	69.580.895,79

La previsione comprende:

- proventi da beni patrimoniali per 105 mila euro (concessioni uso spazi per la gestione Bar per 93 mila euro; proventi da locazioni e indennità di occupazione per 12 mila euro);



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- rimborsi recuperi e restituzioni per 1,04 milioni di euro (recuperi stipendiali per 500 mila euro; trattenute a carico dei dipendenti per abbonamenti T-per e treni per 270 mila euro; recuperi mensa medici specializzandi per 70 mila euro, restituzioni borse di mobilità nell'ambito del progetto Erasmus per 180 mila euro);
- contratto attivo per servizio ristoro con macchine distributrici per 198 mila euro;
- utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria per 120,16 milioni di euro. L'amministrazione generale ha registrato previsioni pari a 50,58 mln di euro; le altre strutture di Ateneo pari a 60,58 mln di euro;
- utilizzo risultato di amministrazione 2015 per 13,78 mln di euro.

CE.A.VI VARIAZIONE RIMANENZE

Non valorizzato.

CE.A.VII INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non valorizzato.

CE.B B) COSTI OPERATIVI

CE.B.VIII COSTI DEL PERSONALE

Le previsioni sono state registrate sia dalle aree competenti dell'Amministrazione generale sia dalle strutture di Ateneo, in relazione ai diversi contratti gestiti, sulla base dei seguenti criteri:

Le previsioni relative al personale sono basate sui seguenti criteri:

- le stime sono realizzate a partire dal personale in servizio al 31/10/2016
- il personale in servizio comprende anche gli ingressi derivanti dall'utilizzo dei restanti punti organico relativi alle programmazioni 2012-13-14, che daranno luogo a prese di servizio entro il 31.12.2016
- le cessazioni del prossimo triennio sono determinate abbinando due dati: 1) le cessazioni per raggiunti limiti di età considerando anche i mantenimenti in servizio, 2) le cessazioni per motivi diversi dai limiti. Queste ultime sono stimate nella misura dell'80% della media delle cessazioni per motivi diversi dai limiti avvenute nel triennio precedente



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- per il personale docente e ricercatore sono considerati gli automatismi di carriera (classi e scatti). Sono inoltre quantificate le risorse per il riconoscimento dell'avanzamento triennale a seguito di valutazione
- per tutto il personale si tiene conto degli assegni ad personam e del minor costo per aspettative con assegni ridotti sulla base del trend storico e delle ricadute, ove ne ricorrono i requisiti, sulla copertura pensionistica e previdenziale
- per tutto il personale sono stati simulati aumenti del 1% per il 2017, 1,2% per il 2018, 1,4% per il 2019 pari all' indice di inflazione programmata Ipc (dato di ottobre 2016)
- i punti organico liberati dalle cessazioni di ciascun anno sono valorizzati nella misura dell'80% per il 2017 e del 100% per il 2018. L'eventuale quota che l'ateneo potrebbe ricevere ad incremento del dato di sistema non è al momento quantificabile.

Con riferimento ai singoli costi del personale, si propone un dettaglio relativo alle seguenti sottovoci:

- **COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA**

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
CEB.VIII.1	CA.EC.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	115.501.172,82	306.647.346,56	212.746.470,25	49.437.535,75	6.205.739,68	38.257.600,88

- **COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
CEB.VIII.2	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	113.569.278,20	110.906.105,56	107.346.036,84	1.990.876,19	699.688,96	869.503,57

Nello specifico:

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	276.375.252,57	306.647.346,56	212.746.470,25	49.437.535,75	6.205.739,68	38.257.600,88
CEB.VIII.1	CA.EC.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	0,00	23.730.637,28	0,00	0,00	0,00	23.730.637,28
CEB.VIII.1.a	CA.EC.01.01.01	DOCENTI / RICERCATORI	253.241.843,01	250.404.174,20	204.212.522,40	45.212.104,57	81.458,11	898.089,12
CEB.VIII.1.b	CA.EC.01.01.02	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	12.276.324,70	20.303.402,09	1.274.623,00	2.801.802,60	4.098.678,76	12.128.297,73
CEB.VIII.1.c	CA.EC.01.01.03	DOCENTI A CONTRATTO	6.077.088,38	8.420.756,31	4.089.286,85	1.381.128,58	2.005.602,81	944.738,07
CEB.VIII.1.d	CA.EC.01.01.04	ESPERTI LINGUISTICI	3.344.492,55	2.988.350,00	2.965.850,00	19.000,00	3.500,00	0,00
CEB.VIII.1.e	CA.EC.01.01.05	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	1.435.503,93	800.026,68	204.188,00	23.500,00	16.500,00	555.838,68



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Le previsioni 2017 dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ammonta complessivamente a 306,65 mln di euro, in incremento di 30,27 mln di euro rispetto al 2016; dell'ammontare complessivo, 23,73 mln di euro sono le previsioni, quasi interamente su budget delle strutture di ricerca, effettuate al III livello del piano dei conti, perché afferenti a ad attività progettuali che gestiscono sia proventi sia costi. La previsione 2016 non risulta valorizzata in quanto registrata sulla voce sintetica «Costi Correnti».

Le previsioni per il personale docente e ricercatore ammontano a 250,40 mln di euro, in decremento rispetto al 2016 di 2,84 mln di euro; quelle per collaborazioni scientifiche sono pari a 20,30 mln di euro; le previsioni per docenti a contratto ammontano a 8,42 mln di euro e sono in incremento rispetto al 2016 di 2,34 mln di euro e quelle per esperti linguistici sono pari a 2,99 mln di euro, in decremento di 356 mila euro. Nei costi per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (800 mila euro rispetto a 1,44 mln di euro del 2016) rientrano le previsioni delle strutture per contratti a supporto delle attività di didattica e ricerca, di cui 228 mila euro su budget dell'Area Persone e Organizzazione afferenti a contratti di dottorato di scambio.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO- AMMINISTRATIVO	113.569.278,20	110.906.105,56	107.346.036,84	1.990.876,19	699.688,96	869.503,57
CEB.VIII.2	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO- AMMINISTRATIVO	0,00	226.266,74	0,00	74.069,00	0,00	152.197,74
CEB.VIII.2	CA.EC.01.02.01	PERSONALE DIRIGENTE	1.931.894,62	1.087.894,62	1.087.894,62	0,00	0,00	0,00
CEB.VIII.2	CA.EC.01.02.02	DIRETTORE GENERALE	272.825,00	275.325,00	275.325,00	0,00	0,00	0,00
CEB.VIII.2	CA.EC.01.02.03	PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO	110.848.367,47	108.858.506,03	105.982.817,22	1.916.807,19	241.575,79	717.305,83
CEB.VIII.2	CA.EC.01.02.04	MANODOPERA AGRICOLA	516.191,11	458.113,17	0,00	0,00	458.113,17	0,00

Le previsioni 2017 dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo ammonta complessivamente a 110,91 mln di euro, in decremento di 2,66 mln di euro rispetto al 2016.

Le previsioni per il personale dirigente e per il personale tecnico-amministrativo ammontano rispettivamente a 1,09 mln di euro (in decremento di 844 mila euro rispetto al 2016) e a 109,08 mln di euro (in decremento di 1,76 mln di euro rispetto al 2016); le previsioni relative alla manodopera agricola, propria dell'Azienda Agraria, ammontano a 458 mila euro, in decremento di 58 mila euro.

Nell'ambito delle previsioni afferenti il costo del lavoro rilevano, infine, quelle relative alla programmazione del personale, basata sulla stima dei costi per il turn-over in relazione ai



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

presunti punti organico che annualmente il MIUR assegna all'Ateneo; le stesse ammontano a 10,88 mln di euro, rispetto ai 3,15 mln di euro del 2016:

- PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
CEB.IX.12	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI - PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	3.154.690,26	10.878.932,00	10.878.932,00	0,00	0,00	0,00

Per ulteriori precisazioni si rimanda al paragrafo "Personale" nella sezione sull'Organizzazione dell'Ateneo.

CE.B.IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

CE.B.IX.1 Costi per sostegno agli studenti

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.01	COSTI PER SOSTEGNO A GLI STUDENTI	22.841.312,04	49.087.579,80	3.412.308,88	42.803.649,13	1.445.948,61	1.425.673,18
CEB.IX.1	CA.EC.02.01	COSTI PER SOSTEGNO A GLI STUDENTI	0,00	24.873.470,72	0,00	24.653.678,27	0,00	219.792,45
CEB.IX.1	CA.EC.02.01.01	BORSE DI STUDIO PER DOTTORATO DI RICERCA COMPENSI PER MEDICI IN	15.970.228,53	16.877.967,10	417.251,88	15.547.674,39	379.820,00	533.220,83
CEB.IX.1	CA.EC.02.01.02	FORMAZIONE SPECIALISTICA - FINANZIATI DA MIUR	0,00	593.163,89	0,00	593.163,89	0,00	0,00
CEB.IX.1	CA.EC.02.01.04	BORSE DI STUDIO SPECIALISTICHE NON MEDICHE	240.565,00	4.856,67	0,00	4.856,67	0,00	0,00
CEB.IX.1	CA.EC.02.01.05	ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI E BORSISTI	6.630.518,51	6.738.121,42	2.995.057,00	2.004.275,91	1.066.128,61	672.659,90

La previsione relativa a "Costi per il sostegno agli studenti", effettuata al III livello del piano dei conti riferisce ai contratti di formazione specialistica medica totalmente finanziati da MIUR. La previsione 2016 non risulta valorizzata in quanto registrata sulla voce sintetica «Costi Correnti».

Le previsioni per le borse di dottorato sono relative ai cicli attivi delle borse di dottorato fino al XXXII ciclo e previsione dei cicli successivi a partire dal XXXIII e ammontano a 16,88 mln di euro, in incremento di 908 mila euro rispetto al 2016.

Tra gli altri interventi a favore degli studenti sono compresi gli interventi previsti dalle AREE (2,99 mln di euro su risorse di competenza e 2 mln di euro su riserve) ed interventi disposti dalle strutture di Ateneo, per 1,07 milioni di euro a valere su fondi BID e finanziamenti terzi/riserve per 672 mila euro.

Con riferimento alla previsione disposta dalle AREE sono compresi gli interventi relativi a studenti meritevoli (500 mila euro), fondo miglioramento servizi agli studenti (500 mila euro),



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

progetto politiche linguistiche su risorse di ateneo (500 mila euro), collaborazioni con ER.GO (200 mila euro) attività di orientamento e placement (165 mila euro), sorveglianza sanitaria studenti (50 mila euro), prestiti fiduciari (50 mila euro), assistenza psicologica (50 mila euro), URP (35 mila euro), Consiglio Studentesco (34 mila euro), progetti vari per complessivi 60 mila euro.

CE.B.IX.2 Costi per il diritto allo studio

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	12.552.420,83	19.076.619,30	2.009.699,55	12.158.288,47	1.860.441,36	3.048.189,92
CEB.IX.2	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	7.328.279,85	0,00	6.696.134,68	0,00	632.145,17
CEB.IX.2	CA.EC.02.02.01	COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE	3.228.250,00	3.301.748,17	590.625,00	2.220.397,50	165.375,00	325.350,67
CEB.IX.2	CA.EC.02.02.02	ASSEGNI DI TUTORATO	1.933.271,49	1.515.600,21	60.000,00	327.338,17	195.771,48	932.490,56
CEB.IX.2	CA.EC.02.02.03	BORSE E CONTRIBUTI PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE	4.707.957,76	2.552.731,71	620.000,00	1.070.486,62	454.856,52	407.388,57
CEB.IX.2	CA.EC.02.02.04	ALTRE BORSE DI STUDIO E PREMI	2.682.941,58	4.378.259,36	739.074,55	1.843.931,50	1.044.438,36	750.814,95

L'ammontare complessivo delle previsioni 2017 dei costi per il diritto allo studio è pari a 19,08 mln di euro, in incremento di 6,52 mln di euro rispetto al 2016. La previsione 2016 in corrispondenza della voce del piano dei conti di III livello non risulta valorizzata in quanto registrata nel 2016 sulla voce sintetica «Costi Correnti». Risultano pari a 7,33 mln di euro le previsioni 2017 effettuate al III livello del piano dei conti, perché afferenti a progetti che gestiscono sia proventi sia costi, principalmente su budget dell'Area Relazioni Internazionali.

Le previsioni comprendono:

- collaborazioni per attività a tempo parziale: previsioni relative agli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli in condizioni economiche disagiate, previste espressamente dal D.Lgs. 68/2012, per un ammontare pari a 3,30 mln di euro;
- assegni di tutorato ai sensi del D.M. 198/2003, previsti per complessivi 1,52 mln di euro;
- borse e contributi per programmi di mobilità e scambi culturali relativi agli studenti nonché ai laureati che svolgono un periodo di perfezionamento all'estero, per un ammontare pari 2,53 mln di euro;
- altre borse di studio e premi, per complessivi 4,38 mln di euro, afferenti a studenti meritevoli e in condizioni di disagio socio-economico, allievi del Collegio Superiore, incentivi per classe di laurea, borse di studio per specializzandi non medici, ulteriori interventi previsti dall'Amministrazione generale e dalle strutture.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.IX.3 Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.03	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	754.075,65	1.320.093,10	300.000,00	258.875,50	104.831,00	656.386,60
CEB.IX.3	CA.EC.02.03	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	0,00	157.433,48	0,00	0,00	0,00	157.433,48
CEB.IX.3	CA.EC.02.03.01	COSTI PER TUTELA BREVETTI, MARCHI E ALTRI BENI IMMATERIALI DI PROPRIETÀ	233.013,61	498.875,50	240.000,00	258.875,50	0,00	0,00
CEB.IX.3	CA.EC.02.03.02	PUBBLICAZIONI	521.062,04	663.784,12	60.000,00	0,00	104.831,00	498.953,12

In questa voce, di previsione complessiva pari a 1,32 mln di euro, sono comprese principalmente le previsioni effettuate dalle strutture dipartimentali di Ateneo, con riferimento all'attività progettuale di ricerca. Con riferimento ai costi per la ricerca e l'attività editoriale, la previsione è stata effettuata al III livello del piano dei conti esclusivamente da parte delle STRUTTURE. La previsione 2016 non risulta valorizzata in quanto registrata sulla voce sintetica «Costi Correnti». Per quanto riguarda i costi per tutela brevetti, marchi e altri beni immateriali di proprietà, la previsione è stata effettuata dalle AREE su risorse d'esercizio per 240 mila euro, su ricavi d'esercizio per 258 mila euro. L'incremento rispetto al 2016 è determinato principalmente dalla registrazione a valere su ricavi d'esercizio 2017, non effettuata nello scorso esercizio. La previsione per pubblicazioni è stata effettuata principalmente dalle STRUTTURE su assegnazioni annuali e su riserve vincolate di fondi compresi nel BIR e RFO. All'incremento rispetto al 2016 concorre il criterio di previsione effettuato dalle strutture secondo una logica finanziaria.

CE.B.IX.4 Trasferimento a partner di progetti coordinati

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.04	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	89.892,90	1.698.199,64	0,00	0,00	35.000,00	1.663.199,64
CEB.IX.4	CA.EC.02.04	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00	1.645.957,18	0,00	0,00	0,00	1.645.957,18
CEB.IX.4	CA.EC.02.04.01	TRASFERIMENTI ESTERNI AD ALTRE UNIVERSITÀ	0,00	4.742,46	0,00	0,00	0,00	4.742,46
CEB.IX.4	CA.EC.02.04.04	TRASFERIMENTI ESTERNI AD ALTRI ENTI PUBBLICI	51.892,90	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00
CEB.IX.4	CA.EC.02.04.05	TRASFERIMENTI ESTERNI A SOGGETTI PRIVATI	38.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00

In coerenza con le linee guida per la gestione contabile dei proventi propri, la previsione di trasferimenti a partner di progetti coordinati è stata effettuata dalle STRUTTURE a valere su riserve vincolate, relativi a fondi già nelle disponibilità all'ateneo ed in attesa di essere trasferiti agli enti partner. La quota registrata a carico del bilancio è relativa al trasferimento ad INAF nell'ambito della convezione per il Radiotelescopio Croce del Nord.

La complessiva differenza rispetto alla previsione 2016 è determinata dalle registrazioni effettuate sulla voce sintetica «Costi Correnti».



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.IX.4 Acquisto materiale consumo per laboratori

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.05	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	1.181.096,57	26.009.766,88	100.000,00	100.000,00	1.350.396,67	24.459.370,21
CEB.IX.5	CA.EC.02.05	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	0,00	13.813.776,44	0,00	0,00	0,00	13.813.776,44
CEB.IX.5	CA.EC.02.05.01	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - MONOUSO	128.829,56	552.268,95	0,00	0,00	181.469,00	370.799,95
CEB.IX.5	CA.EC.02.05.02	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - SOLVENTI	38.969,48	392.199,97	0,00	0,00	102.745,00	289.454,97
CEB.IX.5	CA.EC.02.05.03	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - VETRERIE E PLASTICHE	56.970,00	57.135,25	0,00	0,00	38.000,00	19.135,25
CEB.IX.5	CA.EC.02.05.04	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - GAS	18.716,00	33.050,76	0,00	0,00	17.500,00	15.550,76
CEB.IX.5	CA.EC.02.05.05	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - ALTRO	876.629,66	11.066.921,30	100.000,00	100.000,00	970.779,67	9.896.141,63
CEB.IX.5	CA.EC.02.05.06	MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO NON SCIENTIFICO	60.981,87	94.414,21	0,00	0,00	39.903,00	54.511,21

La previsione per acquisto di materiale di consumo per laboratori è stata effettuata al III livello del piano dei conti dalle STRUTTURE con riferimento ad attività progettuali. La differenza rispetto al 2016 è determinata dalle registrazioni effettuate sulla voce sintetica «Costi Correnti» e dal criterio di previsione effettuato dalle strutture secondo una logica finanziaria, evidenziato dal forte scostamento delle previsioni negli esercizi 2018 e 2019.

Le voci di previsione al IV livello del piano dei conti evidenziano una prevalente previsione sulla categoria generica «Altro», rinviando di fatto alle operazioni di gestione contabile la corretta imputazione alle voci specifiche (monouso, solventi, vetrerie e plastiche, gas, non scientifico).

La previsione effettuata dalle AREE riguarda i costi riconducibili al bando ALMA IDEA, finanziato a valere su risorse d'esercizio per 100 mila euro e per il medesimo importo su risorse derivanti dalla gestione 2016.

CE.B.IX.6 Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non valorizzata.

CE.B.IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.07	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	7.783.144,14	8.855.769,36	4.249.956,71	1.601.218,49	2.526.007,30	478.586,86
CEB.IX.7	CA.EC.02.07	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	0,00	30.951,30	0,00	0,00	0,00	30.951,30
CEB.IX.7	CA.EC.02.07.01	ESCLUSE RISORSE ELETTRONICHE	7.105.547,85	2.885.208,49	415.502,32	96.778,98	1.986.820,78	386.106,41
CEB.IX.7	CA.EC.02.07.02	RISORSE ELETTRONICHE	537.771,16	5.851.729,03	3.820.054,39	1.503.615,97	466.529,52	61.529,15
CEB.IX.7	CA.EC.02.07.03	GIORNALI E RIVISTE	139.825,13	87.880,54	14.400,00	823,54	72.657,00	0,00



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

In tale voce sono riassunte le previsioni effettuate dall'Amministrazione generale e dalle strutture di Ateneo per il funzionamento delle strutture bibliotecarie e il mantenimento delle stesse, in termini di materiale bibliografico acquisito e servizi prestati; l'ammontare complessivo è pari a 8,86 mln di euro, in incremento di 1,07 mln di euro rispetto al 2016. Gli scostamenti rispetto alla previsione 2016 sono determinati dal diverso utilizzo delle voci del piano dei conti che distingue il materiale bibliografico dalle risorse elettroniche, oltre ad un incremento delle previsioni registrate per l'acquisizione del materiale bibliografico, comprese le risorse elettroniche.

CE.B.IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.08	A CQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	65.374.237,01	73.379.076,92	61.249.930,13	3.368.826,19	4.966.278,39	3.794.042,21
CEB.IX.8	CA.EC.02.08	A CQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	0,00	1.952.958,43	0,00	394.847,75	0,00	1.558.110,68
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.01	CONSULENZA, STUDI E INDAGINI	344.665,99	633.016,32	299.982,00	109.221,81	3.500,00	220.312,51
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.02	COLLABORAZIONI ESTERNE	238.794,61	953.193,08	394.381,00	314.019,12	5.000,00	239.792,96
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.03	COLLABORAZIONI ESTERNE SOGGETTE A LIMITE	21.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.04	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	2.087.297,05	506.000,00	506.000,00	0,00	0,00	0,00
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.05	SERVIZI PER IL PERSONALE	5.087.796,80	5.745.414,80	5.701.366,00	0,00	43.473,80	575,00
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.06	PUBBLICITÀ	84.094,00	93.851,65	63.500,00	0,00	30.285,00	66,65
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.07	PUBBLICITÀ - SOGGETTA A LIMITE	30.401,60	30.401,60	30.401,60	0,00	0,00	0,00
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.08	ALTRI SERVIZI	8.145.333,98	7.417.584,16	5.124.320,30	469.695,94	1.245.781,06	577.786,86
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.09	GESTIONE IMMOBILI	27.052.122,90	26.950.317,13	21.171.271,25	1.885.290,40	3.070.178,48	823.577,00
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.10	GESTIONE UTENZE	21.223.160,00	23.126.700,03	23.117.235,03	0,00	9.465,00	0,00
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.11	MANUTENZIONE E GESTIONE BENI MOBILI	828.952,42	2.646.371,14	1.629.872,95	140.148,98	521.556,05	354.793,16
CEB.IX.8	CA.EC.02.08.12	ALTRE MANUTENZIONI	229.867,66	3.323.268,58	3.211.600,00	55.602,19	37.039,00	19.027,39

Si propone un dettaglio delle principali nature di costo comprese in questa voce di budget economico, che complessivamente presenta previsioni di ammontare pari a 73,38 mln di euro (65,37 mln di euro nel 2016), di cui 1,95 mln di euro effettuate al III livello del piano dei conti, poichè afferenti ad attività progettuali.

Per quanto concerne la **Gestione immobili**, la previsione è pari a 26,95 mln di euro e comprende spese di pulizia e manutenzione per complessivi 20,23 mln di euro; 5,51 mln di euro per servizi di vigilanza e portierato, 589 mila euro per smaltimento rifiuti, 551 mila euro per servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio e 71 mila euro oneri condominiali su immobili di proprietà; sempre nella gestione degli immobili rilevano, inoltre, i 3,14 mln di euro registrati alla voce 'altre manutenzioni' ed afferenti alla previsione delle spese di manutenzione



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

ordinaria dei beni di terzi (le manutenzioni dei beni mobili sono invece preventivate alla voce 'manutenzione e gestione dei beni mobili' ed ammontano a 2,65 mln di euro).

La previsione registrata dall'Amministrazione generale nella gestione degli immobili comprende le spese per i contratti di servizio centralizzati, di cui si fornisce un dettaglio per il triennio 2017-2019:

- **Servizio di pulizie**

Le previsioni sulle spese di pulizia nel 2017 sono imputate interamente su budget dell'Area Edilizia e Logistica e comprendono 7,81 mln di euro quale canone contrattuale e 216 mila euro quale importo previsto a copertura degli ordini diretti non ricompresi nel canone (nel 2016 ammontano a 7,71 mln di euro su budget APSE e a 1,81 mln di euro su budget AUTC).

PULIZIE	2016	2017
APSE	7.712.743	
AUTC	1.810.000	8.026.393
	9.522.743	8.026.393

- **Servizio di manutenzione ordinaria immobili**

Le previsioni sulle spese di manutenzione ordinaria, a cura dell'Area Edilizia e Logistica e relativa a tutte le strutture universitarie, nel 2017 ammontano a 8,28 mln di euro (9,00 mln di euro nel 2016) e comprendono i costi relativi alla manutenzione ordinaria dei fabbricati di Ateneo per 3,14 mln di euro, i costi per la manutenzione ordinaria sui beni di terzi per 3,14 mln di euro e i costi per servizi tecnico gestionale manutentivi per 2,00 mln di euro.

MANUTENZIONE ORDINARIA	2016	2017
AUTC	9.000.000	8.280.000
	9.000.000	8.280.000

Utenze

Le previsioni per utenze ammontano complessivamente a 23,13 mln di euro, in incremento rispetto al 2016 di 1,90 mln di euro.

A seguire il dettaglio dei singoli costi preventivati delle principali utenze di Ateneo ed il confronto con le previsioni 2016:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

UTENZE	2016	2017*
RISCALDAMENTO (AUTC-AAGG)*	9.474.660	9.894.660
ENERGIA ELETTRICA (AUTC)	9.300.000	9.700.000
ACQUA (AUTC)	1.225.000	1.270.000
TELEFONIA FISSA (CESIA)	650.000	350.000
TELEFONIA MOBILE (CESIA)	570.000	560.000
Totale	21.219.660	21.774.660

* 9.300.000,00 su budget AUTC - Spese di riscaldamento Ateneo;
594.660,00 su budget AAGG - Spese per la fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio

Per ulteriori approfondimenti sui servizi centralizzati di Ateneo e sul governo delle utenze si rinvia al paragrafo sulla gestione degli spazi.

Rilevano infine le previsioni per **Altri servizi**, di ammontare pari a 7,42 mln di euro e riguardanti diverse tipologie di servizi tra cui assicurazioni, servizi postali, servizi tipografici, commissioni bancarie e ulteriori tipologie residuali; negli stessi l'imputazione della previsione del servizio alloggi del Collegio Superiore.

I **Servizi per il personale** comprendono le previsioni relative al servizio mensa per 3,27 mln di euro, benefit per abbonamento T-per - treno, per 1,10 mln di euro, formazione intervento e formazione obbligatoria per 285 mila euro, formazione soggetta a limite di spesa per 168 mila euro, spese per accertamenti sanitari e sicurezza per 115 mila euro, contributo per la frequenza del nido di infanzia dei figli dei dipendenti per 150 mila euro, attività ricreative del Circolo Dipendenti Universitari (CUBO) per 50 mila euro.

Rilevano inoltre 600 mila euro relativi ad un progetto pilota dell'Area Edilizia e Logistica, denominato Multicampus Sostenibile, rivolto alla comunità universitaria e finalizzato alla diffusione di stili di vita sani, compatibili con l'ambiente e che comportino riduzione delle spese logistiche.

Le previsioni dei **Servizi di Ingegneria e Architettura** riguardano infine gli incarichi professionali per la realizzazione degli interventi edilizi ed ammontano a 506 mila euro.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.IX.9 Acquisto altri materiali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.09	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	1.535.569,77	2.418.393,29	452.900,00	20.800,00	849.569,21	1.095.124,08
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	0,00	818.188,36	0,00	0,00	0,00	818.188,36
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09.01	MATERIALE DI CONSUMO	1.533.554,77	1.594.983,27	452.900,00	20.800,00	844.769,21	276.514,06
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09.02	ACQUISTO BENI DUREVOLI < 100 euro	2.015,00	5.221,66	0,00	0,00	4.800,00	421,66

Le previsioni sono principalmente relative all'acquisizione di materiale di consumo (cancellaria ed altro materiale di consumo, fornitura di materiali per squadra manutentori, stampati e servizi generali...) ed ammontano complessivamente a 2,42 mln di euro.

CE.B.IX.10 Variazioni delle rimanenze di materiali

Non valorizzata.

CE.B.IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.11	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.438.265,51	11.903.004,23	10.545.522,75	497.977,96	405.871,24	453.632,28
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0,00	118.978,71	0,00	0,00	0,00	118.978,71
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.01	UTILIZZO BENI IMMOBILI DI TERZI	9.024.347,19	9.067.059,49	9.015.767,44	0,00	51.292,05	0,00
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.02	UTILIZZO BENI MOBILI DI TERZI	1.139.171,04	1.325.252,03	652.894,74	165.068,89	250.855,61	256.432,79
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.03	NOLEGGI LICENZE SOFTWARE E ALTRI BENI IMMATERIALI DI TERZI	274.747,28	1.391.714,00	876.860,57	332.909,07	103.723,58	78.220,78

L'ammontare complessivo delle previsioni ammonta per il 2017 a 11,90 mln di euro, in incremento rispetto al 2016 di 1,46 mln di euro.

Tra i costi per utilizzo di beni immobili rilevano 8,99 mln di euro afferenti ai rinnovi e alle prosecuzioni dei contratti di locazione in scadenza nel corso del 2016-2017, per cui permane per l'Ateneo l'esigenza di utilizzo; le previsioni sono registrate sul budget dell'Area del Patrimonio, competente in merito alla gestione centralizzata dei contratti di locazione passiva.

Le ulteriori previsioni attengono al noleggio principalmente di attrezzature e fotocopiatrici registrate da tutte le strutture di Ateneo.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.IX.12 Altri costi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	28.526.075,47	86.930.832,68	12.346.271,05	10.412.479,98	9.716.971,48	54.455.110,17
CEB.IX.12	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	0,00	34.322.053,76	0,00	4.235.451,46	0,00	30.086.602,30
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.01	COMPENSI E INDENNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI	465.300,00	461.300,00	461.300,00	0,00	0,00	0,00
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.02	COMMISSIONI CONCORSO	855.000,00	527.000,00	115.000,00	412.000,00	0,00	0,00
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.03	CONVEGNI, SEMINARI E ALTRE MANIFESTAZIONI	1.499.094,39	2.670.721,02	1.261.000,00	151.442,00	684.370,80	573.908,22
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.04	SERVIZI PER RAPPRESENTANZA	30.385,48	30.385,48	30.385,48	0,00	0,00	0,00
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.05	MISSIONI E TRASFERTE	1.232.194,12	5.926.363,64	154.706,00	3.300,00	305.995,00	5.462.362,64
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.06	MISSIONI E TRASFERTE SOGGETTE A LIMITI STATALI	336.056,96	1.009.721,50	639.059,00	200.000,00	170.662,50	0,00
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.07	RIMBORSI SPOSTAMENTI INTRA - ATENEO	109.801,90	117.253,30	26.000,00	1.000,00	84.525,00	5.728,30
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.08	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	3.154.690,26	820.222,44	0,00	800.000,00	1.970,00	18.252,44
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.09	TRASFERIMENTI, ACCORDI E CONVENZIONI	7.662.414,70	7.384.085,98	6.987.264,83	346.821,15	50.000,00	0,00
CEB.IX.12	CA.EC.02.12.10	ALTRI COSTI	13.181.137,66	33.661.725,56	2.671.555,74	4.262.465,37	8.419.448,18	18.308.256,27

La previsione comprende i costi per trasferimenti, accordi e convenzioni, convegni, seminari e altre manifestazioni, missioni e trasferte, ed ulteriori altri costi per complessivi 86,93 mln di euro relativi principalmente alle previsioni effettuate dalle strutture di Ateneo a valere sulle dotazioni annuali per 64,17 mln di euro e 22,76 mln di euro relative a previsioni dell'Amministrazione generale.

Rispetto all'allegato 1, non sono inclusi i costi della programmazione del personale, commentati in specifico paragrafo, pari a 10,88 mln di euro.

CE.B.X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
CEB.X	CA.EC.03	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.765.651,00	9.625.709,03	9.625.709,03	0,00	0,00	0,00

La quota preventivata è pari a 9,63 mln di euro ed è afferente alla quota di ammortamento dei fabbricati e terreni ammortizzabili, per 9,46 mln di euro, e a quella dei beni immateriali per 165 mila euro; per il 2016 erano stati valorizzati 13,76 mln di euro, assumendo un valore medio di ammortamento annuale (criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015 – pratica ARAG 10/08). Le previsioni comprendono le quote di ammortamento stimate a carico del bilancio in corrispondenza dei cespiti finanziati da risorse da indebitamento (compresi i nuovi mutui proposti ai fini del pareggio 2018_2019) e dal risultato di amministrazione 2015.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.XI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.04.01	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.274.150,00	1.361.953,67	1.348.541,00	0,00	0,00	13.412,67
CEB.XI	CA.EC.04.01	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	13.412,67	0,00	0,00	0,00	13.412,67
CEB.XI	CA.EC.04.01.01	ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	129.150,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
CEB.XI	CA.EC.04.01.02	ACCANTONAMENTO A FONDO ONERI	345.000,00	848.541,00	848.541,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni, ammontanti a 1,36 mln di euro, riguardano lo stanziamento richiesto per la costituzione del Fondo accordi bonari previsto dall'Area Edilizia e Logistica (500 mila euro), la stima di accantonamento destinato alla costituzione del Fondo svalutazione crediti Studenti (848 mila euro) a fronte delle stime di abbandono correlate alle iscrizioni a.a. 2016-2017 e una quota per TFR per i contratti specifici che ne richiedono la costituzione.

CE.B.XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.888.546,08	14.756.089,58	13.685.587,87	900.993,49	88.216,30	81.291,92
CEB.XII	CA.EC.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	13.443,59	0,00	0,00	0,00	13.443,59
CEB.XII	CA.EC.05.01.04	IMPOSTE, TASSE E ALTRI ONERI INDIRETTI	2.485.499,79	2.490.627,98	2.396.635,79	240,00	31.993,29	61.758,90
CEB.XII	CA.EC.05.01.05	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2.953.409,66	2.970.965,05	2.918.738,14	3,90	52.223,01	0,00
CEB.XII	CA.EC.05.01.06	RIMBORSI E RESTITUZIONI	8.243.804,85	9.108.075,23	8.199.713,94	900.749,59	4.000,00	3.611,70
CEB.XII	CA.EC.05.01.07	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	205.831,78	172.977,73	170.500,00	0,00	0,00	2.477,73

La previsione comprende:

- imposte e tasse per complessivi 2,49 mln di euro, di cui 1,40 mln di euro per tasse di rimozione rifiuti solidi urbani, 567 mila euro di imposte patrimoniali e di registro, 450 mila euro per INAIL;
- trasferimenti al bilancio dello Stato per vincoli di finanza pubblica per 2,97 mln di euro;
- rimborsi di contribuzioni studentesche per 6,25 mln di euro;
- rimborso spese per accordi e convenzioni con le azienda ospedaliere per 2,80 mln di euro.

CE.C C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

CE.C.1 PROVENTI FINANZIARI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.FL.01.01	PROVENTI FINANZIARI	144.916,00	16.688,27	16.688,27	0,00	0,00	0,00
CEC.1	CA.FL.01.01.02	INTERESSI ATTIVI	128.486,00	513,89	513,89	0,00	0,00	0,00
CEC.1	CA.FL.01.01.03	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16.430,00	16.174,38	16.174,38	0,00	0,00	0,00



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La previsione prende in considerazione il rendimento derivante da titoli di Stato acquistati per costituire il fondo di garanzia a copertura del rischio di credito per la concessione dei prestiti fiduciari agli studenti (UniCredit ad Honorem), per 16 mila euro, e gli interessi attivi su depositi cauzionali dei contratti di locazione.

CE.C.2 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.FI.02.01	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.467.481,16	1.270.533,28	1.269.332,89	0,00	0,00	1.200,39
CEC.2	CA.FI.02.01.01	INTERESSI PASSIVI	1.467.481,16	1.269.332,89	1.269.332,89	0,00	0,00	0,00
CEC.2	CA.FI.02.01.02	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	1.200,39	0,00	0,00	0,00	1.200,39

La previsione attiene al pagamento delle due rate semestrali di interessi del mutuo contratto dall'Ateneo nel novembre 2012 con la "Banca Infrastrutture e Sviluppo Spa" (per 60 milioni di euro) al fine di cofinanziare le Grandi Opere Edilizie previste nell'accordo di programma con il MIUR per il decongestionamento degli Atenei ed il potenziamento dei Poli Scientifici-Didattici.

CE.E E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ST.01.01	PROVENTI STRAORDINARI	495.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	173.000,00
CEE.1	CA.ST.01.01.03	DONAZIONI E LASCITI C/ESERCIZIO	495.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	173.000,00

Le previsioni sono state registrate dal Centro Interdipartimentale di ricerche sul cancro "G.PRODI" (CIRC) e dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, con riferimento ad una previsione di donazioni e lasciti, in corrispondenza della quale sarà possibile sostenere costi solo successivamente all'incasso.

CE.F F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIOCORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2016	Budget 2017	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.IM.01.01	IMPOSTE CORRENTI	794.375,00	622.000,00	622.000,00	0,00	0,00	0,00
CEF	CA.IM.01.01.02	IRES ESERCIZIO CORRENTE	794.375,00	622.000,00	622.000,00	0,00	0,00	0,00

La previsione è relativa all'imposta IRES per l'esercizio 2017.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Area Finanza e Controllo di Gestione

4. BUDGET DI CASSA

Il budget di cassa rappresenta lo strumento che consente già in sede di previsione una valutazione della sostenibilità finanziaria delle attività programmate.

La predisposizione dello stesso è stata prevista dall'Ateneo ad integrazione, **nel medio periodo**, delle informazioni richieste dalla normativa (Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015 - pratica ARAG 10/08).

L'esito delle sperimentazioni condotte nel 2016 è riportato nella comunicazione che verrà sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2016.



BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Ai sensi degli artt. 1-5 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 7 del D.M. 19/2014, attuativi della L.240/2010, le Università predispongono il bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Gli schemi di predisposizione sono quelli di cui all'allegato 2 al D.M. 19/2014:

Entrate		
Livello	Descrizione	
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	278.803.785,10
E.I	ENTRATE CORRENTI	578.667.759,04
E.I.i	Entrate contributive	120.410.934,37
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	457.397.807,76
E.I.i1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	411.968.837,22
E.I.i2	da Regioni e Province autonome	1.439.850,00
E.I.i3	da altre Amministrazioni locali	32.169.772,33
E.I.i4	da U.E. e altri Organismi internazionali	5.984.980,88
E.I.i5	da Università	71.000,00
E.I.i6	da altri (pubblici)	1.196.569,04
E.I.i7	da altri (privati)	4.566.798,29
E.I.iii	Altre Entrate	859.016,91
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.446.675,12
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	-
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	-
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	-
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-
E.II.ii.5	da Università	-
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	-
E.II.ii.7	da altri (privati)	-
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	5.446.675,12
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	1.826.161,59
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	2.500.000,00
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	12.000,00
E.II.iii.5	da Università	-
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	500.000,00
E.II.iii.7	da altri (privati)	608.513,53
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	-
E.III.ii	Riscossione di crediti	-
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
E.IV	E.IV ACCENSIONE DI PRESTITI	-
E.V	E.V ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	-
E.VI	E.VI PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	n.v.
	Totale entrate	862.918.219,26

Tabella 9 - Bilancio di previsione finanziario – Entrate



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Uscite		
Livello	Descrizione	
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	
U.I.	USCITE CORRENTI	776.012.105,90
U.I.i	Oneri per il personale	446.728.798,42
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	286.606.192,29
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	110.393.385,33
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	-
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	275.325,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	-
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	49.453.895,80
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	96.678.317,92
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	223.504.593,56
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	123.101.152,06
U.I.iii.2	Altre spese	100.403.441,50
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	9.100.396,00
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	-
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	-
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	1.664.067,56
U.I.iiii.5	a Università	4.742,46
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	35.000,00
U.I.iiii.7	a altri (privati)	7.396.585,98
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	2.970.965,05
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	83.935.148,31
U.III.i	Investimenti in ricerca	-
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	83.935.148,31
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	-
U.III.iii.1	e altre Amministrazioni centrali	-
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	-
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	-
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U.III.iii.5	a Università	-
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	-
U.III.iii.7	a altri (privati)	-
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	-
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	-
U.III.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	-
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U.III.iiii.5	a Università	-
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	-
U.III.iiii.7	a altri (privati)	-
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
U.IV.i	U.IV.i Acquisizione di attività finanziarie	-
U.IV.ii	U.IV.ii Concessione di crediti	-
U.IV.iii	U.IV.iii Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U.V	U.V RIMBORSO DI PRESTITI	-
U.VI	U.VI CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	-
U.VII	U.VII PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	n.v.
	Totale spese	862.918.219,26

Tabella 10 – Bilancio di previsione finanziario – Uscite



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

I dati inseriti negli schemi ministeriali nascono dalla trasposizione delle voci di budget (economico e degli investimenti) in termini finanziari.

In assenza di specifiche linee guida operative ministeriali e dall'analisi dei prospetti operati dagli altri Atenei, si rileva la grande disomogeneità dei criteri adottati.

Per sua natura, il budget non evidenzia i movimenti strettamente "finanziari", per cui le previsioni economiche e quelle finanziarie non possono trovare immediata corrispondenza.

Le principali voci finanziarie che non trovano corrispondenza nello schema sono: l'avanzo di amministrazione, il fondo di riserva, le ritenute, le anticipazioni, i rimborsi e le altre voci finanziarie che in contabilità finanziaria sono gestite con il meccanismo delle partite di giro, nonché tutte le rimanenti partite finanziarie che non sono gestite come partite di giro ma che comunque non rientrano nella presentazione dei dati di budget (es. versamento iva e bollo).

In particolare, per quanto concerne le poste che in contabilità finanziaria sono gestite tramite meccanismo delle partite di giro, in luogo dell'imputazione degli importi tramite criterio storico, si ritiene opportuno non valorizzare gli stessi nel prospetto.

Viene ipotizzato, inoltre, che la fase dell'accertamento e dell'impegno nella contabilità finanziaria possa essere assimilata a quella della contabilizzazione dei ricavi e dei costi di budget.

In generale, quindi, nei prospetti ministeriali vengono riportate le entrate che si prevede di accertare nel 2017, che rappresentano i ricavi del budget economico, e le spese che si prevede di impegnare nel 2017, che rappresentano i costi e gli investimenti rispettivamente del budget economico e di quello degli investimenti 2017-2019.

Nello specifico, è stata adottata la seguente riclassificazione:

parte entrate

- i proventi per la didattica sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, quali entrate contributive;
- i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sono stati imputati nelle entrate derivanti da trasferimenti correnti e distinti per soggetto finanziatore;
- le entrate derivanti da contributi ministeriali e non ministeriali sono stati imputati, in parte nella sezione corrente, quali entrate derivanti da trasferimenti correnti, ed in parte nella sezione capitale, quali entrate derivanti da contributi agli investimenti;

parte uscite

- il costo del personale è stato tradotto nella parte corrente e ripartito opportunamente nelle varie voci degli oneri per il personale;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- i costi per il sostegno agli studenti e quelli per il diritto allo studio sono confluiti nella parte corrente negli interventi a favore degli studenti;
- i trasferimenti correnti sono stati valorizzati in virtù di accordi e convenzioni - in particolare convenzioni Master e corsi di Alta Formazione - e relativamente ad altri trasferimenti esterni pubblici o privati, tra cui le assegnazioni che l'Ateneo eroga a Strutture sovvenzionate, distribuite a titolo di contributo di funzionamento o in virtù di specifici accordi;
- l'acquisto dei beni e dei servizi e le rimanenti voci di costo di natura corrente sono confluiti nella parte corrente, alla voce beni di consumo, servizi e altre spese;
- la previsione di versamento al bilancio dello Stato per i limiti di spesa è stata puntualmente tradotta nella specifica voce di uscita corrente;
- nelle uscite in conto capitale, come acquisizione di beni durevoli, è stata imputata l'acquisizione delle immobilizzazioni (materiali e immateriali).



CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In attuazione della L.240/2010 e del D.Lgs 18/2012 il MIUR, di concerto con il MEF, ha emanato il D.M. 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”.

Tale decreto individua le missioni e i programmi di specifico interesse per l’ambito universitario.

Le spese delle università sono classificate sulla base di missioni e programmi secondo lo schema seguente e per le quali è individuata la corrispondenza con la classificazione COFOG di II livello:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Tabella 11– Schema ministeriale classificazione COFOG II livello

In base ai principi di classificazione, a ciascun programma vanno imputate le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali dettati dal Decreto, risultano direttamente riconducibili allo stesso (v. criteri di imputazione diretta).

Invece, le spese destinate congiuntamente a diversi programmi vanno imputate a ciascuno di essi attraverso sistemi e procedure di contabilità analitica, sulla base dei criteri specifici di classificazione (v. criteri di contabilità analitica).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La classificazione per missioni e programmi della spesa prevista per il 2017 dall'Ateneo di Bologna ha tenuto conto, per quanto applicabili, dei criteri diffusi dal CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) e delle istruzioni dettate dal manuale tecnico-operativo che il MIUR ha reso disponibile a maggio 2015, quale supporto alle attività gestionali derivanti dall'introduzione obbligatoria della contabilità economico-patrimoniale nelle Università.

Il manuale chiarisce che, al di là dell'utilizzo del termine "spesa", la classificazione dei dati da ricondurre al prospetto deve risultare omogenea rispetto alla base dati di riferimento derivante dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il prospetto deve quindi contenere informazioni coerenti a quanto riportato in tali documenti e deve, necessariamente, rappresentare tutti i fattori produttivi di competenza dell'esercizio, sia in riferimento a quelli che hanno carattere di "costo monetario" sia in riferimento agli altri. Infatti, laddove nella classificazione si considerino i costi per il personale, si devono ricomprendere anche gli oneri non costituenti "spesa", in quanto di competenza economica (ad esempio indennità per TFR, accantonamento per ferie e ore dell'esercizio, ecc.); a tale principio non dovrebbero sottrarsi i costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni strumentali durevoli, materiali o immateriali.

Ciò posto, in sede di bilancio di previsione hanno trovato classificazione, nelle ipotesi previste dall'art. 2 del D.L. 21/2014, sia gli elementi contenuti nel budget economico (quote di ammortamento previste comprese), sia gli investimenti programmati nel relativo budget degli investimenti.

Nel dettaglio, la classificazione della spesa per missioni e programmi per l'Ateneo di Bologna si è basata sulla classificazione "tipologia di progetto".

È stato applicato questo criterio in quanto il piano dei conti in uso non consente una puntuale classificazione per destinazione di spesa. A ciascuna tipologia di progetto sono stati associati uno o più codici COFOG valutando l'associazione sulla base della tipologia della struttura e di eventuali peculiarità relative alla voce di costo movimentata.

CRITERI DI IMPUTAZIONE DIRETTA

L'art. 4 del Decreto introduce i seguenti criteri generali di classificazione per programmi:

- **"Ricerca scientifica e tecnologica di base"**: il programma accoglie le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

- **"Ricerca scientifica e tecnologica applicata"**: il programma accoglie le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R & S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

- **"Sistema universitario e formazione post-universitaria"**: a tale programma sono imputate le spese relative a incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, compensi (previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240) ai ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al programma Sistema universitario e formazione post-universitaria vanno classificate anche le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Include inoltre le borse di studio di qualsiasi tipologia, incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi. Non sono incluse le borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo, classificate in altro programma.

Sono inoltre classificati in questo programma gli altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

- **"Diritto allo studio nell'istruzione universitaria"**: il programma accoglie le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

- **"Indirizzo politico"**: al programma sono imputate le spese relative a indennità di carica, gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
- **"Servizi e affari generali per le amministrazioni"**: il programma accoglie le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.
- **"Fondi da assegnare"**: al programma sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

Per l'Ateneo di Bologna, sono state attribuite alla missione "Ricerca e innovazione" tutte le spese previste direttamente dalle strutture per attività di ricerca finanziate dall'Ateneo (es. Budget integrato per la ricerca incluso RFO), da enti pubblici e privati (es. PRIN, FIRB, 7PQ, SIR) e autofinanziate dalle stesse strutture. Le spese per lo svolgimento di queste attività sono state attribuite al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base" (COFOG 01.4), mentre in tutti i casi in cui l'Ateneo prevede di svolgere attività di ricerca non operando nella sfera del proprio potere autoritativo come ente pubblico, ma agendo come "impresa" e quindi nell'ambito commerciale, la spesa è stata attribuita al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" (COFOG 04.8 o 07.5).

Rientrano quindi in tale classificazione le spese previste nell'ambito di progetti che prevedono l'erogazione di servizi per prestazioni effettuate a pagamento nell'interesse di terzi, in forza di contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati, svolte ai sensi dell'art. 49 del R.D.1592/33 (SPP), nonché le spese da sostenere nell'ambito dei progetti di cui all'art 66. del DPR 382/80 relativi all'attività commerciale su commissione per consulenze a favore di enti pubblici e privati.

L'attribuzione della spesa al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" ha tenuto conto della tipologia di struttura da cui la stessa è stata prevista, evidenziando quindi le spese dei dipartimenti di area medica (DIMES, DIMEC, DIBINEM e DIMEVET) per i quali è stata eseguita una associazione ad hoc alla "Ricerca scientifica e tecnologica applicata per la sanità" (COFOG 07.5).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Alla missione "Istruzione universitaria" e nello specifico al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4) sono state attribuite tutte le spese a valere sul Budget Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS), le spese relative a progetti di formazione post-laurea, alle scuole di specializzazione medica e non medica, ad altri progetti di didattica. Sono stati imputati al programma anche i costi relativi a borse di studio, borse perfezionamento all'estero e borse per collaborazione part-time previsti a livello di unità analitica.

Tenuto conto della convenzione tra l'Ateneo ed Er-go per l'erogazione da parte di quest'ultimo dei servizi connessi al diritto allo studio, non risulta valorizzato il programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" in quanto, come dettato dal D.M., esso accoglie le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.

Alla missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (COFOG 09.8) sono state imputate, in prevalenza, le spese previste dalle Aree dirigenziali (incluso il CESIA e le Aree di Campus) per lo svolgimento delle attività volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo nonché altre spese non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Rientrano inoltre in tale missione, e nello specifico al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" le spese per il funzionamento delle biblioteche (sia direttamente da ASSD sia da altre strutture di Ateneo) e del Sistema Museale di Ateneo.

Nel suddetto programma, rientrano le spese per il funzionamento previste da tutte le strutture di Ateneo (Aree dirigenziali, Dipartimenti e strutture assimilate, Campus, altre strutture e Scuole) sia a valere sul budget per il funzionamento sia su altre risorse nelle disponibilità delle strutture.

Alla missione "Tutela della salute" sono state attribuite le spese per servizi assistenziali (sanitari e veterinari) previsti dalle Strutture di Ateneo competenti; tra questi, i servizi previsti dal nuovo Centro di Ateneo per la Tutela e la Promozione della Salute e Sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.

Rileva, inoltre, l'ammontare previsto per la retribuzione del personale docente convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, imputato al COFOG 07.3, come da istruzioni ministeriali, nella percentuale di un terzo del costo complessivo (gli altri due terzi sono imputati al COFOG 01.4 e al COFOG 09.4).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CRITERI DI CONTABILITÀ ANALITICA

Spese per il personale

Sulla base delle istruzioni ministeriali, i costi del personale sono stati ripartiti secondo i seguenti codici COFOG:

- Docenti: 09.4 (50%) – 01.4 (50%) (per il personale convenzionato con l'SSN le percentuali sono 01.4 (34%) – 07.3 (33%) – 09.4 (33%));
- Ricercatori: 01.4 (75%) – 09.4 (25%) (per il personale convenzionato con l'SSN le percentuali sono 01.4 (50%) – 07.3 (33%) – 09.4 (17%));
- Lettori di scambio ed esperti linguistici: 09.4 (100%);
- Direttore generale e Dirigenti: 09.8 (100%).

Per quanto concerne il personale tecnico amministrativo, in coerenza con gli esiti avuti a consuntivo 2015 mediante applicazione di driver puntuali, le previsioni di costo sono state ripartite nella misura di un terzo per i programmi COFOG 01.4, 09.4, 09.8.

In sede di consuntivo sarà possibile valutare una allocazione più puntuale delle voci nei singoli programmi.

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG	DEFINIZIONE COFOG	AMMONTARE	% PREVISIONE COFOG SU TOTALE
		(II livello)	(II livello)		
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base	288.204.858,52	35,22%
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici	29.682.215,00	3,63%
		07.5	R&S per la sanità	9.137.594,38	1,12%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	242.353.070,19	29,62%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	200.000,00	0,02%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	14.685.680,81	1,79%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	60.860,32	0,01%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	461.300,00	0,06%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	233.432.829,62	28,53%
Fondi da ripartire	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	34.212,00	0,00%

Tabella 12 - Riclassificato di Ateneo per Missioni e Programmi



DOTAZIONI ALLE STRUTTURE

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dispone che le università strutturino il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

Il Consiglio di Amministrazione - rappresentando l'Ateneo un unico centro di gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali - assume il ruolo fondamentale di indirizzo e vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo e sul rispetto delle norme di contabilità e finanza pubblica.

Con delibera del 26/07/2016 (pratica ARAG 10/01), l'Organo ha approvato i criteri di riparto, i criteri di utilizzo e le dotazioni per ciascun Dipartimento, Scuola e Campus per il 2017.

Per tutte le altre Strutture con autonomia di budget diverse dalle Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale - Scuole, Dipartimenti e Campus - si evidenzia a seguire il dettaglio delle singole assegnazioni, tenendo in considerazione che i criteri di utilizzo approvati dal Consiglio di Amministrazione hanno stabilito che le risorse assegnate con riferimento all'esercizio 2017 a titolo di dotazione di Funzionamento *"potranno essere utilizzate esclusivamente in coerenza con la programmazione 2017 nel rispetto del principio di competenza economica e delle linee guida per la predisposizione del budget 2017"*, mentre per quanto concerne le dotazioni di budget Didattica e Servizi agli Studenti e di budget Integrato della Ricerca *"per le risorse assegnate sarà consentito un utilizzo pluriennale nell'ambito della programmazione 2017-2019, con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica"*.

E' opportuno sottolineare che per questo secondo esercizio in contabilità economica i criteri di attribuzione delle assegnazioni previsti dal Consiglio di Amministrazione mostrano continuità con gli esercizi precedenti, in un'ottica di "stanziamento" finanziario; l'applicazione del principio della competenza economica richiederebbe una possibilità di utilizzo triennale per i soli stanziamenti a copertura degli investimenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Scuole

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alle assegnazioni alle Scuole nelle sedute del 27/04/2016 (pratica ARAG 10/07) e del 26/07/2016 (pratica ARAG 10/01).

Nella tabella si riportano gli importi delle assegnazioni 2017 alle Scuole, distinti per budget per la Didattica e Servizi agli Studenti, Programmazione Didattica e budget per il Funzionamento:

SCUOLE	2017
Budget Didattica e Servizi agli Studenti	3.600.000,00
Programmazione didattica + quota garanzia	5.538.892,00
Funzionamento	2.600.000,00
Totale Scuole	11.738.892,00

Tabella 13 - Scuole – Assegnazioni 2017

Ad integrazione delle quote assegnate alle Scuole, rilevano l'assegnazione attribuita alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "E. Redenti", articolazione contabile della Scuola di Giurisprudenza, per 28.246 euro e quella attribuita alla Scuola Superiore di Studi Umanistici, articolazione contabile della Scuola di Lettere e Beni Culturali, per 25.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08).

Dipartimenti e Strutture Assimilate

Nella tabella che segue si riportano gli importi delle assegnazioni 2017 ai Dipartimenti, distinti per budget Integrato per la Ricerca, budget per la Didattica e Servizi agli Studenti e budget per il Funzionamento (nell'assegnazione per il funzionamento è inclusa la quota relativa all'acquisizione delle risorse elettroniche, la cui previsione 2017 è stata effettuata dall'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali, nell'ambito delle attività svolte a favore del Sistema Bibliotecario di Ateneo):

DIPARTIMENTI	2017
Budget Didattica e Servizi agli Studenti	2.600.000,00
Funzionamento	3.200.000,00
Budget Integrato Ricerca	11.950.000,00
Totale Dipartimenti	17.750.000,00

Tabella 14 - Dipartimenti – Assegnazioni 2017

Per alcuni Dipartimenti il Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08 - ha consolidato la previsione di un'assegnazione ulteriore dovuta a particolari esigenze e destinata ad interventi aventi carattere di costanza e stabilità nel tempo:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie per le attività dell'ex Centro Interdipartimentale di Ricerche Biotecnologiche – CIRB – 200.000 euro;
- Dipartimento delle Arti per le attività del Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta (ex Cimes e La Soffitta) e dei Laboratori delle Arti ex Azzo Gardino – 261.250 euro;
- Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" per il Centro Servizi ex CSB – 51.300 euro;
- Dipartimento di Storia Culture Civiltà per lo svolgimento e il mantenimento degli scavi archeologici – 100.000 euro.

Per l'esercizio 2017 sono state inoltre confermate le assegnazioni ai seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà per il funzionamento dell'Archivio Storico - 68.408 euro;
- Dipartimento di Fisica e Astronomia per la convenzione di ricerca finalizzata al funzionamento del Radiotelescopio Croce del Nord – 17.500 euro

ed è stata prevista un'ulteriore assegnazione, avente carattere di costanza e stabilità nel tempo, al:

- Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie per le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario "Giuseppe Gentile" – 200.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 29/09/2015 – pratica SSRD 10/03) e 97.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 29/11/2016 – pratica ARAG 10/08).

Per l'esercizio 2016 sono state ancora attribuite assegnazioni per il proprio funzionamento alle seguenti Strutture di cui al titolo V capo I dell'attuale Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC):

- Azienda Agraria – 650.000 euro;
- Sistema Museale di Ateneo – SMA (comprensivo dei Musei di Palazzo Poggi) – 196.899 euro;
- Biblioteca Universitaria di Bologna – BUB – 530.936 euro.

Per quanto concerne le attività della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA (articolazione contabile del Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico – CRIFSP) il Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08 – ha previsto un'assegnazione a carattere di costanza e stabilità nel tempo di 14.002 euro.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Campus

Nella tabella si riporta l'importo 2017 complessivo per i quattro Campus, a titolo di budget di Funzionamento e budget Didattica e Servizi agli studenti:

CAMPUS	2017
Budget Campus	4.750.000,00
<i>di cui Quota indivisa</i>	<i>54.212,00</i>
Totale Campus	4.750.000,00

Tabella 15 - Campus – Assegnazioni 2017

Come per l'esercizio precedente, è stata prevista la spesa per la "quota indivisa", per un importo pari a 54 mila euro, relativa a spese disposte a beneficio di tutti i Campus.

Lo stanziamento è stato registrato dall'Amministrazione generale e sarà oggetto di variazioni di budget di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2017.



ATTIVITÀ E SERVIZI

La sezione è dedicata alla presentazione delle attività e dei servizi di Ateneo: ricerca e didattica, organizzazione del personale, gestione degli spazi, attività a supporto delle attività istituzionali.

RICERCA

Di seguito si espongono le previsioni formulate con riferimento ai seguenti ambiti di attività:

- Sostegno alla ricerca scientifica: budget integrato di dipartimento
- Formazione scientifica: dottorato di ricerca
- Servizi di supporto alla ricerca

Sostegno alla ricerca scientifica: budget integrato di dipartimento

Per il budget integrato di dipartimento 2017 l'importo previsto è pari a 11.950.000 euro.

Attualmente comprende le seguenti voci:

- assegni di ricerca
- ricerca fondamentale orientata
- programma Marco Polo
- pubblicazioni e convegni
- fondo dipartimentale per la ricerca

Con riferimento a tale assegnazione, per il 2017 le strutture di ricerca hanno provveduto direttamente alla registrazione delle previsioni di spesa, tenendo in considerazione il dettato del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 (pratica ARAG 10/01) sui criteri di riparto e di utilizzo delle dotazioni che, relativamente al budget integrato della ricerca, ha disposto che *“per le risorse assegnate sarà consentito un utilizzo pluriennale nell’ambito della programmazione 2017-2019, con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica”*.

Formazione scientifica: dottorato di ricerca

Con riferimento alle borse di studio relative ai cicli attivi fino al 32° compreso, la stima dei costi per il triennio 2017-2019 è stata effettuata considerando il prodotto tra il numero di borse di studio attive nonché stimate, il numero delle rate da pagare ed il costo mensile della borsa, comprensivo degli incrementi programmati dell'aliquota INPS. Al fine di tener conto dell'incremento del costo delle borse di studio per i soggiorni all'estero e per i finanziamenti



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

di borse di studio attivate presso altre sedi amministrative, l'importo ottenuto è stato incrementato in via prudenziale del 10%.

Per ciascuno dei cicli di dottorato dal 33° in poi, la stima dei costi per il triennio 2017-2019 è stata effettuata considerando l'attivazione di 209 borse Unibo-MIUR per ciascun ciclo.

Tale numero è stato moltiplicato per un costo unitario stimato triennale di 52.500 mila euro, determinato considerando il costo base della borsa, degli oneri INPS e di soggiorno all'estero di durata pari a 12 mesi (criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23/02/2016 – pratica ARIC 07/07 - costo standard stimato per una borsa Unibo 32° ciclo, comprensiva della maggiorazione del 30% per un periodo di ricerca all'estero della durata massima di 180 giorni).

Nello specifico, per quanto concerne la copertura dei costi relativi alle borse di studio per dottorato di ricerca nel triennio 2017-2019:

- con riferimento ai contributi versati dai dottorandi per l'iscrizione e la frequenza dei corsi è stato confermato, in via prudenziale, l'importo previsto nel 2016;
- la quota a carico del bilancio di Ateneo è stata calcolata come differenza tra i costi stimati e i ricavi derivanti da FFO, enti esterni e contributi dei dottorandi;
- i ricavi derivanti da convenzioni con enti esterni (pubblici e privati) sono stati determinati in base al piano di finanziamento previsto in convenzione;
- le ulteriori risorse necessarie per la copertura dei cicli attivi provengono da riserve COFI ed altresì da disponibilità maturate in COEP.

Residualmente nel filone delle spese relative ai dottorati di ricerca rientra la previsione dei rimborsi per contributi non dovuti ai dottorandi

Servizi di supporto alla ricerca

Costi per la tutela e gestione della proprietà intellettuale e out licensing

Sono stati previsti i costi per la gestione del portafoglio brevetti e per l'attivazione e completamento di contratti di consulenze per attività di out licensing. In aggiunta alle spese routinarie connesse alla tutela e gestione della proprietà intellettuale è stato richiesto, in continuità con l'esercizio passato, budget a copertura di costi per collaborazioni con professionisti al fine di coadiuvare l'Area nelle attività di promozione e valorizzazione dei titoli di PI d'Ateneo. Sulla base dei risultati ottenibili attraverso l'attivazione di tali tipi di servizi, appare strategico potenziare gli stessi negli esercizi successivi.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Costi per la comunicazione scientifica a cura di ARIC

Sono stati previsti costi di partecipazione di UNIBO a fiere e altri eventi aventi ad oggetto prevalente la ricerca. Il budget comprende anche altri costi che fanno riferimento alla comunicazione scientifica, tra i quali:

- a) spese di organizzazione di eventi pubblici e produzione di materiale illustrativo, ospitalità di delegazioni, ecc.
- b) abbonamenti a riviste, banche dati on line e pubblicazioni.

Anche in questo caso è prevedibile un aumento di attività soprattutto in ambito di Terza Missione anche alla luce del prossimo esercizio (secondo) ANVUR SUA RD e dell'accreditamento periodico dell'Ateneo dove è chiaramente indicata la necessità di strutturare forme di monitoraggio, valorizzazione e comunicazione dei risultati della ricerca e terza missione.

Costi relativi a quote associative per la partecipazione a network internazionali e associazioni di interesse dell'Ateneo

L'Università di Bologna ha aderito nel corso degli esercizi passati a network e associazioni di interesse nazionale, europeo e internazionale. La partecipazione a tali network è strategica per le attività di lobbying e networking funzionali al posizionamento dell'Ateneo nella comunità della ricerca ai vari livelli e all'attrazione di fondi competitivi. La prevista crescita dei costi correlati alle quote associative è connessa alla previsione di adesione a: tutti i cluster tecnologici nazionali (esistenti e nuovi), alle KIC (es. Health e Food), alla GUILD e ad alcune nuove iniziative europee e internazionali strettamente connesse alle iniziative tematiche strategiche.

Costi per il potenziamento di iniziative di sviluppo di innovazione e internazionalizzazione della ricerca

Nell'ambito di ARIC è attivo un servizio finalizzato allo sviluppo della ricerca e innovazione in ambito extra-europeo e alla promozione dello sviluppo relazioni ed accordi quadro con partner strategici. Allo scopo di promuovere iniziative in tali ambiti è necessario prevedere una dotazione di budget per consulenze e studi di fattibilità di nuove iniziative relative al potenziamento anche internazionale della ricerca e dell'innovazione. Alcune delle attività previste per il 2016 sono state posticipate al 2017; è dunque necessario mantenere la dotazione precedentemente prevista.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Costi relativi a servizi tecnici ed informatici per la ricerca

Il budget è destinato a coprire la prosecuzione, coordinata dal CESIA, di outsourcing di servizi informatici relativi allo sviluppo e al mantenimento anche evolutivo di applicativi web based, tra i quali gestione degli assegni di ricerca e del dottorato, brevetti etc..

E' da evidenziare un forte impegno di ARIC sul fronte "gestione dati" in relazione al progetto pluriennale e obiettivo direzionale (capofila ARAG, aree coinvolte Cesia, ARIC) di creazione di una datamart della ricerca e terza missione oltre che dell'obiettivo di realizzare un DB imprese per la gestione più efficiente ed efficace dei rapporti con le imprese.

Costi per servizi tecnici e informatici per la valutazione della ricerca

Sono stati previsti costi per l'abbonamento a banche dati (WOS e Scopus, ...).

Il proseguimento dei lavori con il secondo esercizio della VRA e il sempre più necessario allineamento con l'esercizio VQR necessita investimenti dedicati sul fronte strumentale al fine di dotare l'Ateneo e tutti i ricercatori di strumenti informativi utili a ridurre carico di lavoro ed aumentare capacità di gestione dei dati.

FORMAZIONE

OFFERTA DIDATTICA

L'offerta formativa per l'anno accademico 2016/17 si caratterizza per la presenza di 210 corsi di studio attivati, di cui 141 corsi nella sede di Bologna (61 lauree, 72 lauree magistrali, 8 lauree magistrali a ciclo unico) e 69 corsi nei Campus della Romagna (31 lauree, 34 lauree magistrali e 4 lauree magistrali a ciclo unico).

Una particolare attenzione viene posta allo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa (61 corsi internazionali attivati, tra cui alcuni per cui è tuttora in corso di definizione la convenzione per il rilascio di titolo multiplo), all'incentivazione dei programmi di internazionalizzazione per gli studenti e al potenziamento di programmi a livello internazionale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

Formazione Post Lauream - Master e corsi di alta formazione

Le previsioni di ricavo sono state elaborate in un'ottica di competenza economica, ragionando quindi sulla quota parte di incassi dell'a.a. precedente ma di competenza dell'esercizio 2017 e sulla parte di incassi che si verificherà nel 2017 ma di competenza dell'esercizio 2016, così come sulla parte di incassi che si verificherà nel 2017 ma di competenza dell'esercizio 2018 e la parte di incassi che si verificherà nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2017.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Nello specifico le previsioni complessive di ricavo sulla gestione corsi professionalizzanti, pari a 6,042 milioni di euro, sono basate sull'andamento dei ricavi nell'esercizio 2016 realizzati fino a settembre 2016 e sul dato storico degli accertamenti registrati nell'ultimo trimestre dell'esercizio finanziario 2015 nonché sui volumi finanziari dell'a.a. 2015/16, al netto dei prelievi e corretti in base all'offerta formativa dell'a.a. 2016/17 (è sommato il gettito dei corsi di nuova attivazione, calcolato sulla base del numero medio ponderato di iscritti, e detratto il gettito dei corsi che non saranno più attivati).

In relazione alla natura o al soggetto che gestirà le attività, le previsioni di costo riferite all'intero esercizio 2017, complessivamente pari a 5,797 milioni di euro, sono così dettagliate:

- quota Dipartimenti e Strutture autonome 0,825 milioni di euro;
- quota Fondazione Alma Mater e Bologna Business School (per la sola quota dei compensi a personale strutturato UNIBO) 3,622 milioni di euro;
- quota altri soggetti (AICCON, ASMEPA, Fondazione Flaminia) 0,465 milioni di euro;
- rimborsi 0,085 milioni di euro;
- fondo incentivazione personale 0,800 milioni di euro.

La quota a bilancio è quantificata in 0,245 milioni di euro.

Nello specifico il contributo totale pagato dallo studente si compone delle seguenti voci: bollo, assicurazione, tassa regionale (solo per i master), pergamena (voce eventuale solo per i master, prevista a partire dall'a.a. 2016/17) quota Ateneo e quota ente gestore.

La quota Ateneo è composta da:

- contributo in misura fissa (180 euro per i master e 45 euro per CAF, CFP, Summer e Winter School)
- contributo in misura percentuale (10% per i master e CAF - 5% per CFP, Summer e Winter School) calcolato sul totale della contribuzione; tale contributo viene applicato anche ad eventuali contributi di terzi al master secondo regole fissate nel Regolamento dei Corsi professionalizzanti.

La quota ente gestore è pari alla differenza tra l'importo totale pagato dallo studente e tutte le voci precedenti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione rappresenta una delle priorità strategiche dell'Ateneo e si sostanzia in attività legate alla mobilità studentesca (in entrata e in uscita), alla mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo, al supporto alla progettazione e alla gestione di progetti



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

nell'ambito dei programmi europei di istruzione e formazione, e a tutte le azioni che favoriscono l'internazionalizzazione sia dei percorsi formativi dal I al III ciclo sia delle attività di Ateneo.

Gli stanziamenti di spesa riguardano:

- mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, ossia stanziamenti relativi ai contributi per la mobilità degli studenti per studio e per tirocinio, alla teaching staff mobility dei docenti e alla staff training mobility per il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Overseas, nonché alle attività di supporto alla mobilità;
- internazionalizzazione della didattica, ossia stanziamenti da ripartire tra le Strutture per supportare le azioni rientranti nelle politiche di internazionalizzazione delle singole Strutture, nonché le attività di promozione a livello internazionale dell'Ateneo;
- convenzioni e altri rapporti internazionali, ossia stanziamenti relativi al finanziamento della mobilità di docenti e ricercatori nell'ambito delle convenzioni e all'adesione ai network internazionali;
- altre attività di internazionalizzazione, ossia stanziamenti per la dotazione del Centro di studi avanzati di Buenos Aires, nonché stanziamenti relativi ai progetti europei finanziati dall'Unione Europea, la cui gestione finanziaria ricade sull'Area Relazioni Internazionali.

Non sono stati chiesti fondi per le integrazioni delle borse Erasmus+ mobilità per studio Europa, dal momento che tali fondi saranno reperiti nelle risorse provenienti dal Fondo Giovani di cui al DM 198/2003, la cui assegnazione non è ancora stata comunicata.

Vengono richiesti maggiori stanziamenti in merito a:

- promozione attività internazionali di Ateneo e in particolare dell'offerta formativa (+40.000,00 euro);
- missioni per la promozione dell'offerta formativa (+20.000,00 euro);
- progetto Almaengage a parziale copertura di un contratto di collaborazione (+25.000,00 euro).

Sono stati diminuiti i seguenti stanziamenti:

- decremento di 40.000,00 euro per il contratto di traduzioni di Ateneo a seguito della gara effettuata;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- decremento di 15.000,00 euro per le quote di adesione ad associazioni e network internazionali;
- decremento di 5.000,00 euro per le missioni del personale non soggette a limite statale e di 20.000,00 euro per le missioni del personale soggette a limite statale;
- decremento di 5.000,00 euro per costi IRAP sulle borse di studio.

SERVIZI AGLI STUDENTI

Il budget richiesto è prevalentemente destinato a finanziare interventi a favore degli studenti che comprendono una molteplicità di iniziative finalizzate all'erogazione di benefici economici/servizi alla popolazione studentesca.

La principale categoria di interventi consiste nei **benefici economici**, erogati agli studenti per reddito e merito o per solo merito, in conformità con la normativa vigente in materia di diritto allo studio.

Con la previsione di costi, definita in linea con gli anni precedenti, si manterrà invariato, in termini sia quantitativi sia qualitativi, il quadro di provvidenze messe a disposizione degli iscritti ai prossimi anni accademici.

Il budget richiesto consentirà in particolare di bandire 2.100 borse di studio da 1.125,00 euro per le collaborazioni a tempo parziale, 300 borse di studio per solo merito da 1.500,00 euro, 128 borse di studio per studenti in condizioni di particolare disagio da 2.000,00 euro, 150 prestiti fiduciari, borse di studio per tirocini curriculari e quelle per le Scuole di Specializzazione non mediche di area sanitaria, assegni di tutorato (tutorato di orientamento, tutorato alla pari a sostegno degli studenti con disabilità e DSA e, a partire dal 2018, tutorato nell'ambito del progetto "Dual – career studente atleta).

Sono inoltre stati previsti costi per la realizzazione degli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento correlati al finanziamento ministeriale specifico per queste finalità. La previsione di costi per ogni anno è stata formulata in coerenza con le linee di intervento consolidate a favore di questo segmento della popolazione studentesca che comprendono in particolare:

- attività di accoglienza, orientamento e analisi dei bisogni;
- tutorato alla pari e specializzato;
- facilitazioni per alloggio negli studentati (collaborazione con ER.GO);
- contributi per spese di mobilità tragitto casa-università;
- servizi di interpretariato L.I.S, stenotipia a distanza e tecnico della comunicazione in L.I.S per gli studenti con disabilità uditiva;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- servizio di accompagnamento per i disabili motori;
- fornitura audiolibri e libri in braille per i disabili visivi.

Per quanto riguarda i **servizi alla generalità degli studenti**, la previsione complessiva consente di mantenere un adeguato livello di servizi offerti agli studenti, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo.

Si prevede così di continuare ad assicurare i servizi a supporto della generalità degli studenti quali le sale studio e i punti ristoro (pausapranzo@unibo), le pergamene di laurea, le iniziative culturali e ricreative realizzate sia dalle associazioni studentesche sia da cinema e teatri in regime convenzionale, i servizi di e-learning, il servizio di Aiuto Psicologico ai giovani adulti (SAP).

Per quanto riguarda in particolare i servizi di orientamento si evidenzia che la previsione dei costi, pur se sostanzialmente invariata nell'ammontare totale rispetto al precedente esercizio, è finalizzata sia alla prosecuzione delle attività consolidate (eventi di orientamento, servizi di placement), sia all'avvio di nuovi progetti sull'orientamento in entrata e sull'orientamento al lavoro.

Gli stanziamenti previsti per le **attività strumentali** alla realizzazione di servizi agli studenti comprendono servizi/attività necessari per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività "core".

La previsione triennale per queste attività non si discosta dai volumi di risorse utilizzate negli anni scorsi, atteso che per molte voci di costo (in particolare quelle relative alla manutenzione e allo sviluppo degli applicativi) gli interventi più corposi sono stati realizzati negli ultimi anni.

In questo ambito rientrano anche i costi per la produzione di materiali informativi sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti in italiano e in inglese.

SERVIZI DI SUPPORTO

L'analisi di questa sezione considera i costi per servizi di carattere trasversale che svolgono funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca: sistemi informativi, servizi bibliotecari e attività di promozione nel campo della comunicazione e della cultura.

SISTEMI INFORMATIVI

Le previsioni 2017 per lo sviluppo e la gestione dei servizi informatici e telematici sono riferite alle previsioni effettuate dall'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (CESIA) che progetta, sviluppa e cura l'infrastruttura ICT dell'Ateneo e molti dei servizi informatici rivolti a studenti,



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

docenti, personale tecnico-amministrativo, dottorandi, assegnisti di ricerca, collaboratori e ospiti dell'Ateneo.

Con riferimento alle attività gestite dal Cesia, si evidenziano quelle che saranno presidiate nel corso dell'esercizio 2017.

Reti e Sicurezza

Gestione e sviluppo della rete dell'Ateneo: gestione dei contratti con i fornitori di servizi di connettività, acquisto e gestione degli apparati necessari al funzionamento della rete stessa. Gestione della sicurezza e di tutti gli apparati necessari a garantirla. Gestione della rete wireless AlmaWiFi. Progetto di grandi impianti di rete locale per nuovi insediamenti o grandi ristrutturazioni.

Sistemi e middleware

Presidio e gestione dell'evoluzione della Server Farm e sviluppo dei servizi relativi (backup, monitoraggio, antivirus, politiche di continuità operativa). Gestione e sviluppo dei software di base e dei servizi distribuiti: sistema di directory (DSA) e di identità digitale, sistema di posta elettronica, sistema di controllo degli accessi. Sviluppo e gestione della piattaforma centralizzata per la virtualizzazione delle aule didattiche (VDI).

Applicazioni

Gestione della manutenzione e dell'evoluzione delle applicazioni informatiche di Ateneo (didattica e formazione, internazionalizzazione, ricerca, gestione risorse umane, biblioteche digitali, centro linguistico, applicazioni di area gestionale e di supporto ai sistemi contabili). Acquisto e gestione delle licenze di pacchetti software utilizzati nell'ambito del Sistema Informativo di Ateneo (contabilità, stipendi, gestione del patrimonio immobiliare, sistema di gestione delle biblioteche, protocollo informatico). Acquisto delle licenze e dei relativi contratti di manutenzione relativi al software di gestione delle basi dati.

Tecnologie Web

Sviluppo della piattaforma portale e dei relativi servizi, sviluppo della piattaforma e dei servizi intranet, integrazione con i sistemi informativi e le applicazioni di Ateneo.

Servizi multimediali

Gestione e sviluppo dei sistemi di videoconferenza e webconference, erogazione di servizi di riprese video e di postproduzione.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

E-learning

Gestione e sviluppo della piattaforma di e-learning dell'Ateneo, sia per le esigenze della didattica che per quelle legate alla formazione del personale. Consulenza e formazione sull'utilizzo della piattaforma.

Attrezzature informatiche e assistenza

Fornitura delle attrezzature informatiche e software di Office Automation per le postazioni di lavoro dell'Amministrazione generale, fornitura di assistenza tecnica e di formazione di base per tutte le postazioni dell'Amministrazione generale, gestione delle aule informatiche d'Ateneo.

Servizi alle Strutture

Attuazione del programma di progressiva inclusione delle Strutture non di Amministrazione generale nel piano di Sicurezza di Ateneo (Progetti Sicurezza). Erogazione di servizi informatici per le Strutture che aderiscono alla task-force. Presidio dei servizi erogati dall'Azienda Ospedaliera alle postazioni di lavoro del personale in convenzione.

Telefonia mobile

Gestione degli ordini in convenzione, consegna dei dispositivi e supporto alla loro configurazione, interfaccia verso il fornitore, gestione della rendicontazione.

Telefonia fissa

Gestione degli ordini in convenzione, installazione e configurazione dei telefoni fissi, interfaccia verso il fornitore, gestione degli interventi sulle centraline, gestione della rendicontazione. Progettazione e progressiva realizzazione del nuovo sistema di telefonia fissa di Ateneo basato su tecnologia VOIP.

Dematerializzazione e privacy

Supporto e consulenza in materia di dematerializzazione dei processi nell'ambito di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e delle normative ad esso collegate. Consulenza e formazione sulle problematiche legate alla protezione dei dati personali e più in generale alle tematiche della privacy.

Prove di ammissione e di orientamento

Gestione, coordinamento e supporto tecnico per le prove di ammissione e di orientamento svolte al calcolatore sia in ambito locale (TOLC) che in ambito nazionale (es. prove di specializzazione medica). Gestione delle prove di ammissione cartacee basate su moduli a lettura ottica: predisposizione delle prove, supporto alle commissioni, lettura ottica dei risultati e delle schede anagrafiche, produzione delle graduatorie.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Servizi di help desk

Servizi di help desk sui servizi informatici offerti dal CeSIA (Assistenza CeSIA). Servizi di assistenza sulle applicazioni della didattica (Assistenza Didattica), rivolti sia al personale interno (docente e TA) che agli studenti.

SERVIZI BIBLIOTECARI

Già dallo scorso esercizio l'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali (ASDD), che presidia la gestione documentale e bibliotecaria dell'Ateneo ha definito, d'intesa con la Direzione Generale, un processo di riorganizzazione dei servizi bibliotecari nell'ottica di una crescente razionalizzazione e di una semplificazione, supportate dall'impiego di modalità cooperative di gestione delle risorse.

Il nuovo modello, dal punto di vista finanziario-contabile, è così delineato:

- Area Sistemi Dipartimentali e Documentali (Area dell'Amministrazione generale): si configura come struttura centrale di coordinamento; accoglie nella sua articolazione contabile 6 Biblioteche Interdipartimentali, la Biblioteca di Discipline Umanistiche e la Biblioteca di Discipline Economiche "Walter Bigiavi";
- Biblioteche Interdipartimentali (articolazioni contabili di ASDD): rispondono all'esigenza di una gestione federata delle risorse bibliografiche per le biblioteche che vi aderiscono (biblioteche ex centralizzate e biblioteche dipartimentali appartenenti al medesimo ambito disciplinare);
- Biblioteche Dipartimentali: biblioteche di Dipartimento non aderenti alla federazione, con gestione esterna ad ASDD (fanno capo ai Dipartimenti che le ricomprendono);
- Biblioteche Centrali dei CAMPUS: gestite come articolazioni contabili dei relativi Campus;
- Biblioteca Universitaria di Bologna (BUB): qualificata come Biblioteca Centrale della sede di Bologna e disciplinata secondo il modello gestionale "Dipartimenti e Strutture assimilate".

Per quanto concerne il budget ASDD le principali previsioni di costo sono relative all'acquisto di materiale bibliografico non inventariabile (la spesa quantifica la somma necessaria all'acquisto delle numerose risorse elettroniche generali impiegate in Ateneo) e inventariabile a supporto della ricerca e della didattica di Ateneo; a specifici servizi, tra cui la spesa per la Convenzione di Polo SBN UBO, cioè il contratto relativo ai servizi connessi alla gestione di SEBINA OPEN LIBRARY (applicativo che consente le attività correnti delle biblioteche di Ateneo); alla previsione di spesa relativa all'accordo CRUI e SIAE per la salvaguardia dei



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

diritti delle opere dell'ingegno; all'acquisizione di servizi tecnici-informativi e alle spese per attività istituzionali (in particolare la spesa per servizi acquisiti dal Consorzio CINECA per lo sviluppo informatico e la gestione degli applicativi in uso per i depositi istituzionali e il controllo bibliografico delle risorse digitali di ALMADL); alla manutenzione del Settore ACNP, di quello delle RISORSE ELETTRONICHE e della biblioteca Digitale di Ateneo ALMADL (quest'ultima interessata dalla revisione grafica degli archivi di Eprints).

A partire dal 2016, inoltre, l'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali sostiene il costo per l'adesione di tutte le biblioteche UNIBO all'Associazione Italiana delle Biblioteche (associazione professionale dei bibliotecari italiani) che ha come scopo la promozione dei servizi bibliotecari del Paese e il riconoscimento della professione.

Seguono brevi descrizioni delle destinazioni di spesa delle singole Biblioteche di Area per l'esercizio 2017.

Biblioteca di Discipline Umanistiche

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio della Scuola di Lettere e Beni culturali e delle attività delle strutture di ricerca afferenti.

Le risorse richieste sono necessarie:

- al mantenimento delle collezioni in favore della ricerca (riviste, collane, continuazioni); la biblioteca partecipa alla spesa centrale per i servizi avanzati alla ricerca con quote concordate con l'Area per il mantenimento di collezioni scientifiche in formato elettronico (banche dati e periodici elettronici);
- al mantenimento e al potenziamento dei servizi alla didattica: libri di testo dei corsi di laurea attivati dai dipartimenti della ex-Facoltà;
- alle attività strumentali: acquisto di opere generali, enciclopedie, bibliografie, atlanti;
- all'arricchimento della sezione multimediale;
- alle attività conservative e di valorizzazione del patrimonio bibliografico storico posseduto e corrente;
- al mantenimento del laboratorio informatico per studenti annesso alla Biblioteca;
- alla sperimentazione E book- Reader (Kindle);
- all'attivazione del ciclo di Seminari Ex libris con relative riprese Web;
- all'acquisto pacchetti ore assistenza informatica e per solleciti via sms;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- a manutenzioni varie, miglioramento dei locali, lavori di facchinaggio, bonifica dei depositi;
- all'integrazione delle spese di pulizia per i tavoli, per l'apertura serale e del week end.

Le principali acquisizioni del 2017 riguardano i libri in programma d'esame nei vari corsi di laurea afferenti e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l'attivazione di alcuni abbonamenti e di licenze d'accesso alle principali risorse elettroniche.

Biblioteca di Discipline Economiche Walter Bigiavi

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio facenti capo alla Scuola di Economia, Management e Statistica e delle attività di ricerca dei dipartimenti di ambito economico-statistico-giuridico afferenti alla Scuola stessa.

La programmazione della spesa per il 2017 si concentra in massima parte sulle voci relative alle acquisizioni bibliografiche - su supporto cartaceo e digitale - documentazione che viene acquisita, ove possibile, nell'ambito delle convenzioni d'Ateneo o attraverso i consorzi di abbonamento.

Le altre voci rilevanti sono quelle relative ai costi di legatoria, in massima parte rilegatura dei periodici e in minor misura restauro conservativo di libri pregevoli e rari in mediocre o cattivo stato di conservazione.

Rileva, infine, una consistente previsione relativa ai fondi assegnati dalla Scuola di Economia, Management e Statistica: il Comitato scientifico della Biblioteca ha espresso, all'interno della generale destinazione dei fondi al miglioramento dei servizi agli studenti, un orientamento a rispondere alla richiesta, ripetutamente indirizzata alla "Bigiavi" da parte degli studenti della Scuola, di attrezzare all'interno della Biblioteca degli spazi di ristoro e, soprattutto, per lo studio di gruppo; non è stato tuttavia possibile finalizzare già nel corso del 2016 la somma in oggetto in quanto sull'edificio della "Bigiavi" è ancora pendente la pratica per l'ottenimento del Certificato Prevenzioni Incendi. Il progetto per la realizzazione di questi spazi viene quindi postposto al 2017, previa verifica di fattibilità tecnica, di sicurezza e di costo; qualora tale verifica non andasse a buon fine, la somma in oggetto verrà in ogni caso destinata all'acquisizione di beni e/o servizi a favore degli studenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Biblioteca Interdipartimentale di Agraria – Biblioteca di Agraria “Gabriele Goidanich”

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Agraria e delle attività scientifiche dei Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari e di Scienze Agrarie, nonché del Plesso Vespignani, garantendo un’apertura di 50 ore settimanali.

Le principali acquisizioni del 2017 riguardano i libri in programma d’esame e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l’attivazione, anche in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d’accesso alle principali risorse elettroniche.

Biblioteca Interdipartimentale di Chimica – Biblioteca di Chimica Industriale

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Chimica industriale e di Chimica e tecnologie per l’ambiente e per i materiali, nonché delle attività delle strutture di ricerca del Plesso.

La previsione 2017 tiene conto dell’assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito chimico, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

Le principali acquisizioni del 2017 riguardano i libri in programma d’esame e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l’attivazione, anche in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d’accesso alle principali risorse elettroniche per il settore chimico-tecnologico.

Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura – Biblioteca di Ingegneria “G.P.Dore”

La Biblioteca, per missione istituzionale e per regolamento, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i servizi avanzati a supporto delle attività di didattica e di ricerca dei dipartimenti e delle strutture aventi a riferimento la Scuola di Ingegneria e Architettura.

La previsione 2017 tiene conto dell’assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura, ma si riferisce al solo budget di pertinenza del progetto relativo alla Biblioteca di Ingegneria “G.P.Dore”: piccole spese di manutenzione, pulizie straordinarie, hardware, telefonia, mobilità intra-Ateneo, spese postali e materiale di consumo.

Relativamente alle spese di mantenimento sono di particolare importanza le spese previste per il materiale bibliografico non inventariabile e inventariabile; nel primo caso la spesa



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

prevista si riferisce al rinnovo di abbonamenti a periodici in edizione on-line, a banche dati, bibliografiche e a testo pieno, specialistiche per l'ingegneria oppure di interesse multidisciplinare, e all'acquisto di e-book (le sottoscrizioni alle singole risorse potranno essere effettuate direttamente o, nel caso di acquisizioni condivise con altre biblioteche dell'Ateneo, dalla struttura sovraordinata di Area); nel secondo caso la spesa si riferisce agli abbonamenti a periodici in edizione cartacea e all'acquisto, in più copie, di monografie in programma d'esame per tutti gli insegnamenti afferenti alla Scuola di Ingegneria e Architettura.

Si evidenziano inoltre le spese per servizi di supporto al front-office e vigilanza, spese indispensabili per garantire l'apertura al pubblico di oltre 10 ore giornaliere in ciascuna delle due sedi di servizio della Biblioteca.

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Clinica “Fabio Bianco Bianchi”

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio attivati presso la Scuola di Medicina e Chirurgia e delle attività delle strutture di ricerca universitarie operanti nel Policlinico S. Orsola-Malpighi.

A norma di quanto previsto dal vigente regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, la Biblioteca si è costituita in Interdipartimentale, federandosi con i Dipartimenti di Scienze Biomediche e Neuromotorie, di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, con le Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie e con la Biblioteca Biomedica.

La Biblioteca programma la propria spesa al fine di:

- garantire il funzionamento della struttura (materiale di consumo, toner, carta, sistema autoprestito e antitaccheggio, assistenza informatica);
- mantenere le collezioni di abbonamenti alle riviste e alle banche dati per la ricerca (la spesa più consistente);
- garantire il servizio dei libri in programma d'esame per gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia (lauree triennali e ultimi tre anni della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia) e un'adeguata collezione degli strumenti bibliografici (banche dati e trattati specializzati) necessari per tesi e ricerche;
- acquisire testi per la ricerca effettuata dai docenti; tali libri, acquisiti e trattati dalla Biblioteca, vengono acquistati con i finanziamenti provenienti dai fondi a disposizione dei docenti per la ricerca.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Biomedica

La Biblioteca è parte della Biblioteca Interdipartimentale di Medicina, istituita per iniziativa dei Dipartimenti di Scienze Biomediche e Neuromotorie, di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, delle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie, e delle Biblioteche Biomedica e Clinica "Bianchi". Essa garantisce i servizi di acquisizione e messa a disposizione di libri e riviste per la didattica e la ricerca per gli ambiti disciplinari di riferimento.

Acquisisce inoltre i libri di testo per la preparazione degli esami dei corsi di studio di Medicina e Chirurgia, Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie.

Effettua servizi di prestito, consultazione, fornitura documenti, prestito interbibliotecario, reference, formazione degli utenti.

La programmazione per il prossimo esercizio non si discosta dagli anni precedenti, non prevedendo allo stato attuale né progetti né attività che comportino il sostenimento di spese straordinarie.

Biblioteca Interdipartimentale di Veterinaria – Biblioteca di Veterinaria "Ercolani"

La biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Vicepresidenza di Veterinaria e delle attività delle strutture di ricerca del Plesso di Ozzano.

La previsione 2017 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito veterinario, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

Le principali acquisizioni riguardano i libri in programma d'esame e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l'attivazione, anche in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d'accesso alle principali risorse elettroniche per il settore veterinario. Tali acquisizioni avvengono, ove possibile, nell'ambito dei contratti quadro, interAteneo e/o consortili sottoscritti dall'Università di Bologna.

Oltre al finanziamento dell'Amministrazione generale, nel 2016 le risorse finanziarie che hanno consentito la programmazione di attività e servizi sono stati i contributi della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e del Dipartimento di medicina Veterinaria; per il 2017 non è ancora possibile prevedere la cifra che proverrà da queste fonti.

In merito alla modesta attività commerciale svolta dalla biblioteca, questa risulta esclusivamente costituita dalla quota parte del canone per il servizio di fotocopie e



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

stampa di rete; questa entrata viene costantemente destinata all'acquisto dei libri in programma d'esame.

COMUNICAZIONE E CULTURA

All'attività di comunicazione, considerata in un contesto che va oltre la singola manifestazione/convegno e che abbraccia tanto la comunicazione on-line quanto quella off-line, è preposta l'Area Affari Generali dell'Amministrazione generale.

Le attività previste per il 2017 sono legate alla comunicazione istituzionale dell'Ateneo, sulla base delle indicazioni del Magnifico Rettore, anche con riferimento al sistema Portale e ai rapporti con la Stampa. Si tratta di attività correlate alla definizione e realizzazione di piani di comunicazione a sostegno di specifici progetti di innovazione, attività correlate alla valorizzazione della missione dell'Ateneo, a supporto di didattica, ricerca, nonché di attività sviluppate in collaborazione con il territorio. La comunicazione istituzionale, in particolar modo quegli strumenti volti a supportare la strategia mirata al potenziamento del grado di internazionalizzazione dell'Ateneo, sono per l'anno 2017 prioritari.

Le principali Strutture di Ateneo indirizzate alla diffusione della cultura (esulando da quelle più specificatamente improntate alla didattica) sono il Sistema Museale di Ateneo⁵ con i Musei di Palazzo Poggi, l'Archivio Storico, il Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta e i Laboratori delle Arti per le cui esigenze, come anticipato in relazione, l'Ateneo ha riconosciuto anche per il 2017 specifiche assegnazioni⁶.

Solo un cenno in questa sede ad alcune Strutture dedite alla diffusione della cultura (alcune più prettamente improntate alla didattica), che sono strutture "esterne" all'Ateneo ma ad esso legate da vincoli di partecipazione, da accordi e convenzioni e sovvenzionate regolarmente

⁵ Secondo l'art. 29 dello Statuto di Ateneo il Sistema Museale è l'insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo e, articolandosi nelle diverse strutture che ospitano tali beni, si avvale di una gestione unitaria che ne agevola e promuove la valenza didattica e scientifica nonché la diffusione a vantaggio della società. E' opportuno ricordare infatti che, a seguito del passaggio in Bilancio unico introdotto dalla Legge 240/2010, l'unità organizzativa relativa ai Musei di Palazzo Poggi è confluita contabilmente in quella relativa al Sistema Museale di Ateneo, andando a costituire un unico centro di responsabilità dotato di autonomia gestionale assimilata a quella dei Dipartimenti.

⁶ Per un approfondimento sull'uso delle risorse si rimanda alle singole relazioni di accompagnamento al budget di previsione 2016, disponibili presso gli uffici dell'Area Finanza e Controllo di Gestione, del Sistema Museale di Ateneo, del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (di cui l'Archivio Storico è articolazione contabile) e del Dipartimento delle Arti (cui afferiscono sia il Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta sia i Laboratori delle Arti).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

dall'Ateneo. Nella tabella seguente le assegnazioni che si prevede di attribuire loro nel corso del 2017 e che coincidono con quanto è stato previsto ed erogato nel 2016:

Strutture esterne	2016	2017	diff 2017 vs 2016
Johns Hopkins	209.739,50	209.739,50	0,00
Osservatorio Magna Charta	112.685,10	140.856,38	28.171,28
Fondazione Federico Zeri	211.073,95	211.073,95	0,00
Fondazione Alma Mater	775.255,00	775.255,00	0,00
CEUB	25.000,00	25.000,00	0,00
Accademia delle Scienze	60.000,00	60.000,00	0,00
Fondazione Bologna Business School	100.000,00	100.000,00	0,00
Collegium Musicum	96.000,00	96.000,00	0,00
Centro di Poesia	5.000,00	5.000,00	0,00
Centro di Studi d'Arte Estremo Orientale	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale Strutture esterne	1.604.753,55	1.632.924,83	28.171,28

Tabella 16 - Assegnazioni 2017 a Strutture sovvenzionate dall'Ateneo

ORGANIZZAZIONE

PERSONALE

Programmazione del personale

Come anticipato in premessa l'attuale contesto legislativo prevede un turn-over per l'intero sistema universitario all' 80% per il 2017 e al 100% a partire dal 2018.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico ad oggi restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. 49/12: "spese di personale", "indebitamento", "sostenibilità economico finanziaria", nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. 95/2012, che premia la distanza dell'indicatore "spese di personale" rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

In base ai dati utilizzati per il budget sono stati stimati gli indicatori per il 2016 i cui valori sono:

- Spese di personale: 66%
- Indebitamento: 4,75%
- Sostenibilità economico finanziaria: 1,23

Tali stime consentono di allocare budget per la copertura di punti organico. A tal fine, in base ai dati disponibili, è stimata un'assegnazione di punti organico nella stessa misura del turn over consentito per l'intero sistema. Pertanto i punti organico liberati dalle cessazioni di ciascun anno (2016-18), così come stimate ai fini del budget, sono valorizzati nella misura dell'80% per il 2017 e del 100% per il 2018. L'eventuale quota che l'ateneo potrebbe ricevere in più in virtù del dato di sistema non è quantificabile.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

I p.o. sono valorizzati al valore standard di sistema definito dal Miur in 114.610€. L'attribuzione dei punti così determinata è distribuita tra le due famiglie professionali - docenti e ricercatori da un lato e personale contrattualizzato dall'altro- applicando al totale delle cessazioni di ciascuna famiglia professionale la stessa percentuale di turn-over di sistema. Inoltre per il personale docente e ricercatore si ipotizza che il 40% dei p.o. venga utilizzato per scorrimenti interni (valorizzando il p.o. a 80.000€) e la presa di servizio relativa all'utilizzo dei punti della programmazione di un anno avvenga da settembre dell'anno successivo.

La presa di servizio dei punti per il personale contrattualizzato, tenendo conto di quanto stabilito dal CdA nella seduta di luglio 2016 per la stabilizzazione del personale a tempo determinato, è così ripartita:

- punti programmazione 2016 da gennaio 2017
- punti programmazione 2017 da maggio 2017
- punti programmazione 2018 da gennaio 2019.

Spese fisse per il personale a tempo indeterminato

Le previsioni relative al personale a tempo indeterminato sono basate sui seguenti criteri:

- le stime sono realizzate a partire dal personale in servizio al 31/10/2016; la base comprende quindi tutti gli ingressi e le cessazioni già avvenute nei primi 10 mesi dell'anno;
- il personale in servizio comprende anche gli ingressi derivanti dall'utilizzo dei restanti punti organico relativi alle programmazioni 2012-13-14, che, in base alle stime di Apos, daranno luogo a prese di servizio entro il 31.12.2016 e pertanto i costi conseguenti sono valorizzati a partire dal 1.1.17;
- le cessazioni del prossimo triennio sono determinate abbinando due dati: 1) le cessazioni per raggiunti limiti di età considerando anche i mantenimenti in servizio, 2) le cessazioni per motivi diversi dai limiti. Queste ultime sono stimate nella misura dell'80% della media delle cessazioni per motivi diversi dai limiti avvenute nel triennio precedente.

Sulla base di questo dato (previsionale non certo) si sviluppano anche i conteggi relativi alla stima dei punti organico delle prossime programmazioni;

- per il personale docente e ricercatore sono considerati gli automatismi di carriera (classi e scatti). Sono inoltre quantificate le risorse per il riconoscimento dell'avanzamento triennale a seguito di valutazione;
- per tutto il personale si tiene conto degli assegni ad personam e del minor costo per aspettative con assegni ridotti sulla base del trend storico e delle ricadute, ove ne ricorrono i requisiti, sulla copertura pensionistica e previdenziale;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- per tutto il personale sono stati simulati aumenti del 1% per il 2017, 1,2% per il 2018, 1,4% per il 2019 pari all' indice di inflazione programmata Ipca (dato di ottobre 2016).

Fondi per il trattamento accessorio del personale Tecnico Amministrativo e Dirigente

In base all'attuale contesto legislativo, il fondo per il personale tecnico amministrativo è pari a quello definito per l'anno corrente incrementando, prudenzialmente di € 150.000 per ciascun anno del triennio di budget per far fronte ad eventuali aumenti derivanti dalla dinamica tra assunzioni e cessazioni. L'importo iscritto a budget non costituisce pertanto il fondo di ciascun anno del triennio, ma rappresenta esclusivamente una prudenziale stima economica.

Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

Sono considerati i contratti in essere in ciascun anno del triennio di previsione considerando le proroghe ove possibili. I contratti oggetto di stabilizzazione sono coperti fino alla presa di servizio a tempo indeterminato. Sono inoltre previsti i costi per nuovi contratti pari a 75 nel 2017, 50 nel 2018, 50 nel 2019.

Contratti di collaborazione

Il ricorso a forme di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni è sottoposto a precisi vincoli sia di carattere normativo, sia di carattere finanziario.

I limiti normativi relativi ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sono i seguenti:

- articolo 36 del D.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dal D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008) che prevede che le pubbliche amministrazioni possano stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato soltanto in presenza di esigenze temporanee ed eccezionali;
- articolo 22 CCNL: "... le amministrazioni possono assumere a tempo determinato, nel rispetto dell'articolo 36 del D.lgs. n. 165 del 2001 e di quelle del D.lgs. n. 368 del 2001, in quanto compatibili";
- articolo 1 del D.lgs. n. 368 del 2001: "E' consentita l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili alla ordinaria attività del datore di lavoro";
- articolo 19, comma 7 del CCNL del 9 agosto 2000 (come modificato dall'art. 6 del CCNL del 27 gennaio 2005) che stabilisce che le assunzioni a tempo determinato devono



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

avvenire in percentuale non superiore al 20% del personale in servizio a tempo indeterminato.

Il limite normativo relativo ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di natura occasionale e con professionisti titolari di partita IVA è indicato dall'articolo 7 del D.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dal D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008) che prevede che le amministrazioni, solo per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possano conferire incarichi ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, dopo aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno e predeterminando durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Il ricorso a contratti di questo tipo per lo svolgimento di funzioni ordinarie e l'utilizzo di collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa.

Quanto ai limiti di carattere finanziario, l'art. 9, comma 28 della legge 122/2010 di conversione del D. L. 78/2010 stabilisce che le Università possono utilizzare il fondo di finanziamento ordinario per la stipula di contratti con personale a tempo determinato e per le collaborazioni coordinate e continuative nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. L'articolo 1, comma 188 della Legge 266 del 2005 (Legge Finanziaria 2006) esclude dal limite le assunzioni a tempo determinato ed i contratti di collaborazione attivati per l'attuazione di progetti di ricerca, di innovazione tecnologica e di miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti finanziari previsti dalla norma, il Dirigente dell'Area Finanza e Controllo di Gestione attesta che le spese previste per co.co.co finanziate con assegnazioni di Ateneo, sono interamente sostenute su "entrate da contribuzione studentesca" o "altre entrate".

Formazione del personale

La previsione di spesa relativa alle attività di formazione e sviluppo organizzativo e professionale ammonta a circa 433 mila euro, cui si aggiungono 30 mila euro quale formazione a sostegno dei processi di internazionalizzazione.

La proposta economica complessiva è definita tenuto conto dei vincoli imposti dai recenti interventi normativi che impongono politiche di bilancio rigorose (D.L. 78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010) e delle linee di indirizzo in



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

tema di programmazione e gestione degli interventi formativi (Direttiva n. 10/2010 in tema di “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”).

La pianificazione delle attività formative per il 2017:

- tiene conto delle indicazioni del piano strategico, degli obiettivi direzionali, dei processi di riforma in corso;
- tiene conto di quanto definito all'interno del piano della formazione;
- è in linea con i contenuti del “Protocollo della formazione permanente dell'Università di Bologna”;
- opera all'interno delle Aree d'intervento richiamate nel Protocollo e riconducibili a:
 - Area d'intervento organizzativo – include le azioni finalizzate a promuovere il funzionamento, il cambiamento, lo sviluppo organizzativo e che derivano dalle scelte strategiche dell'Amministrazione, in funzione anche dei processi di riforma in corso e del loro impatto sugli aspetti organizzativi e tecnologici.
 - Area d'intervento professionale – include le azioni dirette a sostenere la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze, che mirano ad intervenire sugli aspetti legati al sistema dei ruoli (attuali ed attesi), a facilitare i processi di apprendimento sul luogo di lavoro.
 - Area d'intervento individuale - azioni che si rivolgono direttamente alle esigenze delle singole persone, motivandole, valorizzando le loro competenze e le loro prestazioni, attivando processi, anche di medio periodo, per facilitare la personalizzazione della loro “presenza all'interno dell'organizzazione”.
 - Area d'intervento socio demografico - azioni dirette alla valorizzazione delle diversità, mediante forme di “equilibrio sociale” rivolgendosi a segmenti e gruppi della popolazione organizzativa che esprimono bisogni specifici durante l'intero arco della vita lavorativa (es.: neo assunti, persone disabili).

L'investimento formativo per l'anno 2017 sarà rivolto a supportare le seguenti linee d'azione:

Formazione obbligatoria

- Iniziative sia a carattere formativo che informativo in ottemperanza a quanto prevede la normativa vigente per la tutela della salute dei lavoratori (D.lgs. 81/08 e Regolamento n. 388/03 in materia di pronto soccorso aziendale), realizzate in stretta collaborazione con il Servizio di Medicina del Lavoro, di Prevenzione e Protezione e di Fisica Sanitaria e con le Strutture d'Ateneo tenute a realizzare specifiche iniziative formative e informative a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

progetto comprende, inoltre, gli altri interventi formativi riconducibili agli ambiti di formazione obbligatoria (privacy) e rivolti alle categorie professionali che, in adempimento alle indicazioni normative vigenti, sono tenute ad acquisire crediti formativi (professioni legali, operatori della Sanità, addetti agli uffici stampa, periti, ingegneri, geometri, architetti). A seguito di quanto definito dalla L. n. 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", rientrano in questo capitolo anche le azioni formative per la legalità e la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e a seguito del D.lgs 26/2014 vi rientrano anche le azioni formative realizzate in "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici".

Formazione intervento

- Include le azioni realizzate in linea con le indicazioni della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/2010 "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche" che esclude dal limite del D.Lgs. 78/2010 e valorizza i progetti c.d. di formazione intervento intesi come "modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni ecc.: European Commission 1997, Partnership for a new organization of work. Green Paper, "Bulletin of the European Union – Supplement" no. 4.)" e con la finalità di trarre significativi vantaggi dai cambiamenti nell'organizzazione dell'azione amministrativa e nei processi di lavoro sottesi. Particolare importanza sarà data ai seguenti progetti e alle seguenti azioni formative:
 - sostegno ai processi di integrazione e riorganizzazione delle strutture d'Ateneo anche finalizzati alla progettazione e definizione di nuovi standard di qualità dei servizi amministrativi anche agendo sul versante della gestione del cambiamento e dello sviluppo professionale;
 - supporto al ruolo mediante azioni di formazione-intervento per lo sviluppo professionale, anche rivolti a specifici gruppi di lavoro e famiglie professionali;
 - sostegno ai processi di inclusione sociale per l'inserimento lavorativo di persone che esprimono bisogni speciali e per la valorizzazione all'interno dei luoghi di lavoro delle "diverse abilità" già presenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Formazione a supporto dei processi di internazionalizzazione

- personale che gestisce corsi di studio internazionali nelle Scuole e Vicepresidenze;
- personale t.a interessato a svolgere un'esperienza professionale all'estero.

Formazione per lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e di sviluppo professionale

- anche attraverso la partecipazione ai master e corsi di alta formazione dell'Ateneo di Bologna.

Altre spese per il personale

Oltre ai costi previsti per gli interventi formativi, altre voci alimentano le spese per il personale; le principali previsioni:

- servizio mensa per il personale, per un importo pari a 3,27 milioni di euro;
- spese per benefit al personale circa agevolazioni mobilità treno-autobus e contributo per il nido d'infanzia per 1,25 milioni di euro;
- spese per attività ricreative e culturali per un importo di 50 mila euro: si tratta di spese per attività di vario genere, in particolare attività culturali (mostre, teatri), attività ricreative e viaggi/visite.

Una ulteriore spesa è relativa è costituita dai 31,1 milioni di euro relativi alle spese per il personale che svolge anche attività assistenziale in servizio presso enti convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), a valere sui trasferimenti dalle Aziende Ospedaliere (previsioni in entrata per "Rapporti con enti convenzionati S.S.N. per personale").



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

EDILIZIA

L'edilizia universitaria dell'Ateneo di Bologna sarà finalizzata, anche per l'anno 2017, oltre alla realizzazione di interventi ordinari mirati al mantenimento degli immobili e rientranti nelle fattispecie della manutenzione ordinaria e straordinaria, alla attuazione di nuove opere che, sulla base delle concrete esigenze dell'Ateneo, accrescono il patrimonio immobiliare universitario, e di interventi finalizzati a rendere maggiormente agibili e sicuri i luoghi di lavoro e di studio nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'Area competente è l'Area Edilizia e Logistica.

Grandi Opere in corso

Per Grandi Opere si intendono le opere che rientrano in accordo di programma fra Miur e Università di Bologna stipulato nel 1999 e che sono tuttora in corso.

Si segnala che gli scostamenti tra vecchia e nuova programmazione sono principalmente legati alle vicende del cantiere dell'Ex Zuccherificio. L'intera riprogrammazione dei costi e degli avanzamenti lavori di questo cantiere, infatti, è dipesa dal blocco del cantiere già nel 2015 per le difficoltà dell'appaltatore, dal fallimento dell'appaltatore all'inizio del 2016 che ha portato alla nuova aggiudicazione dell'appalto al secondo classificato in gara e alla nuova stipula del contratto nel secondo semestre del 2016. Da ciò appare evidente che l'utilizzo delle diverse fonti di copertura dei costi previsto nonché l'entità delle risorse programmate è stato completamente disatteso, soprattutto con riferimento alle risorse che trovano copertura con i fondi del bilancio.

Programma Triennale 2017-2018-2019

Per programmazione triennale si intende il complesso degli interventi edilizi con quadro economico complessivo superiore a 100 mila euro, distinti per nuove costruzioni, manutenzione straordinaria immobili/impianti e ristrutturazioni. Per tali opere le previsioni sono state fatte in base alla loro compatibilità finanziaria e tecnica e istruttoria tale da consentire l'avvio delle procedure di gara nel triennio di riferimento. In ogni caso, le opere previste per gli anni 2018 e 2019 potranno subire aggiustamenti e modifiche. Tutti gli interventi edilizi compresi nella programmazione l'anno 2017 sono necessari, dal punto di vista logistico, per migliorare il livello e la qualità dei servizi offerti dal nostro Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la programmazione triennale 2017 – 2018 – 2019 dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016 nella seduta del 26/10/2016, pratica AUTC 12/03. L'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, come previsto dalla normativa vigente.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

GESTIONE DEGLI SPAZI

Per quanto concerne i costi legati alla gestione degli spazi, oltre agli interventi di spesa già anticipati nel paragrafo relativo all'edilizia, si evidenziano gli stanziamenti richiesti per le spese di locazione per la sede di Bologna, le spese di vigilanza dei locali e degli impianti, i servizi oggetto di centralizzazione (manutenzione ordinaria, spese di pulizia, parco auto) e le spese per le utenze.

Per le spese di locazione (e le imposte sugli immobili) è competente l'Area del Patrimonio; per le spese di vigilanza e portierato, la manutenzione ordinaria, le spese di pulizia e il parco auto l'Area Edilizia e Logistica; per le spese per utenze, relativamente a energia elettrica e acqua, è esclusivamente competente l'Area Edilizia e Logistica, per la telefonia, fissa e mobile, l'Area Sistemi Informativi e Applicazioni e per il riscaldamento l'Area Edilizia e Logistica ed in piccola parte l'Area Affari Generali (relativamente alle spese per la fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio).

Locazioni passive e imposte su immobili

La spesa locativa complessiva relativa all'esercizio 2017, che deriva da un lato dal mantenimento e/o rinnovo di contratti di locazione già in essere e dall'altro dall'attivazione di nuovi contratti a seguito di nuove acquisizioni, è già stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/10/2016 – pratica APAT 13/03.

Complessivamente la previsione 2017 delle locazioni passive risulta pari a 8,99 milioni di euro, in leggero incremento di 182 mila euro rispetto alla previsione 2016.

La previsione per le imposte IMU e IRES, pari a 1,32 milioni di euro, è cumulativa per tutte le sedi dell'Ateneo ed è in incremento rispetto alla previsione 2016 (1,19 milioni di euro), in prospettiva di un aumento della base imponibile oltre che delle aliquote.

Spese di vigilanza e portierato

La previsione 2017 ammonta a 3,11 milioni di euro, rispetto ai 3,28 milioni di euro previsti per il 2016.

Centralizzazione servizi

Le delibere di riferimento sono quella del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2012 - Pratica ARAG 5/01 e quella del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2012 – Pratica AUTC 12/02 sulla centralizzazione dei veicoli di servizio.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La centralizzazione riguarda tre tipologie di servizi, ad oggi totalmente gestite dall'Area Edilizia e Logistica:

- gestione della manutenzione ordinaria di tutte le strutture universitarie. La previsione di costi, su budget AUTC come per il 2016, risulta pari a 8,28 milioni di euro, in decremento di 720 mila euro rispetto all'anno precedente, e comprende i costi relativi alla manutenzione ordinaria dei fabbricati di Ateneo per 3,14 mln di euro, i costi per la manutenzione ordinaria sui beni di terzi per 3,14 mln di euro e i costi per servizi tecnico gestionale manutentivi (convenzioni Consip Facility Management 3 Bologna e Romagna) per 2,00 mln di euro;
- gestione dei servizi di pulizia delle strutture di Bologna e dei Campus (Rimini, Cesena, Forlì, Ravenna). Le previsioni complessive ammontano a 8,03 milioni di euro, in decremento di 1,50 milioni di euro rispetto al 2016, e comprendono 7,81 milioni di euro quale canone contrattuale e 216 mila euro quale importo previsto a copertura degli ordini diretti non ricompresi nel canone.

E' opportuno ricordare che per il 2016 le previsioni sono state formulate su budget APSE per 7,71 milioni di euro e su budget AUTC per 1,81 milioni di euro; con la disattivazione di APSE queste competenze sono passate interamente in capo ad AUTC, che ha gestito dal punto di vista contrattuale la previsione fatta su due diverse unità analitiche.

Per il triennio 2017/2019 ha quindi fatto unitariamente la previsione di budget per questa tipologia di contratto, avendo a riferimento la gara unica di Ateneo per l'affidamento del servizio di pulizia pubblicata il 22/12/2015, e nella fase quasi conclusiva; dal disciplinare di gara si evince che oggetto dell'appalto è il servizio, a ridotto impatto ambientale, di pulizia ordinaria, comprese la derattizzazione, la disinfestazione ed i servizi per eventuali pulizie straordinarie remunerate extra-canone, negli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche, di ricerca e di servizio, per tutti gli edifici elencati nel Capitolato speciale d'Oneri.

Nel dettaglio, la previsione:

- a) prende a riferimento l'importo a base di gara al valore massimo presunto della fase principale dell'appalto di durata triennale (arrotondato per eccesso alla centinaia di migliaia di euro) fissato in 31,2 milioni di euro;
- b) per la prima annualità contempla sia il canone sia la quota massima di extracanone annuale previsto per 9 mesi di competenza (date previste per il contratto da stipulare 1/04/2017 - 31/03/2020);
- c) per la prima annualità, ancora, include un ulteriore importo di 1 milione di euro per far fronte ad eventuali imprevisti sulla conclusione ed avvio del contratto di servizio appaltato e/o specifiche proroghe sui contratti in essere in relazione all'avvio del servizio.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- gestione delle autovetture al servizio di tutte le strutture universitarie compresi i Campus. AUTC si occupa della gestione delle autovetture e mezzi di trasporto al servizio di tutte le strutture universitarie compresi i Campus. Si tratta del progetto “ZetaA”: Progetto per un modello gestionale innovativo della flotta di Ateneo che, a regime, risulterà costituito da 40 mezzi di cui 35 completamente elettrici (18 Renault Kangoo e 17 Citroen C0) e 5 destinati alle lunghe percorrenze con motore elettrico dotato di un gruppo elettronico a benzina (5 BMW i3).

Spese per utenze

Le previsioni per utenze ammontano complessivamente a 21,77 mln di euro, in incremento rispetto al 2016 di circa 555 mila euro.

La previsione per utenze non può essere facilmente definita in base ai dati storici, in quanto fortemente condizionata dall'andamento climatico, dagli incrementi tariffari e dai meccanismi di conguaglio che vengono applicati dai fornitori senza possibilità di prevederli; si tratta cioè di variabili per lo più indipendenti dal comportamento dell'utenza universitaria e che rendono quindi la stima di difficile definizione.

In mancanza di dati certi sull'andamento climatico e tariffario l'unico strumento di previsione che può essere adottato si basa su due criteri:

- il “criterio storico”, che basa la stima futura sull'andamento della spesa degli anni scorsi;
- il criterio riferito all'aumento degli spazi universitari che incidono, ovviamente, sulla spesa per utenze.

In relazione alle azioni di sostenibilità ambientale in ambito energetico, i progetti in essere, ad oggi in fase di sperimentazione come progetti pilota, non sono ancora sufficienti a compensare completamente i costi destinati al fabbisogno energetico dei nuovi insediamenti, ma contribuiscono comunque a contenere la complessiva spesa per le utenze, che in assenza di tali misure sarebbe maggiore.

Spese per riscaldamento

La previsione per riscaldamento ammonta complessivamente a 9,89 milioni di euro, in leggero incremento rispetto al 2016 (9,47 milioni di euro), e comprende 9,30 milioni di euro gravanti sul budget dell'Area Edilizia e Logistica (ad oggi non risultano conguagli o variazioni imprevedibili tali da determinare una stima superiore); i restanti 595 mila euro afferiscono alle spese per la fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio e sono imputati sul budget dell'Area Affari Generali.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Energia elettrica

La previsione per energia elettrica risulta pari a 9,70 milioni di euro, in incremento prudenziale rispetto al 2016 di 400 mila euro.

Acqua

La previsione 2017 è pari ad 1,27 milioni di euro, in incremento prudenziale di 45 mila euro.

Spese telefoniche

La previsione complessiva per le spese telefoniche, sia per la gestione della rete mobile sia per quella della rete fissa, è gestita dall'Area Sistemi Informativi e Applicazioni dell'Università di Bologna – CESIA.

L'importo complessivo è pari a 910 mila euro, rispetto a 1,22 milioni di euro per il 2016; il decremento di 310 mila euro è pressoché interamente imputabile alle spese di telefonia fissa.



CONTRATTI PLURIENNALI E ATTIVITA' RICORRENTI

Nell'ambito delle competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale dall'attuale Statuto di Ateneo, si è evidenziata nel tempo la necessità di consentire al Consiglio di Amministrazione di ridefinire le esigenze legate all'approvvigionamento di beni e servizi per le quali si intende ricorrere alla stipula di contratti pluriennali, al fine di procedere con le relative delibere a contrarre necessarie per la stipula dei contratti⁷.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2017 il Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai contratti pluriennali la cui spesa trova copertura nel budget 2017 per la sola quota di competenza dell'esercizio 2017, autorizza la stipula dei contratti da parte delle strutture competenti e approva la copertura, a valere sui prossimi esercizi, delle quote di competenza degli esercizi stessi.

Le attività di progettazione ad oggi sono ancora in corso pertanto, al momento dell'avvio della singola procedura di affidamento, si terrà conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014 in nota.

Attività ricorrenti delle Aree Dirigenziali

Al fine di agevolare la gestione amministrativo-contabile delle Aree Dirigenziali e razionalizzare la predisposizione di pratiche ricorrenti per il Consiglio di Amministrazione, si evidenziano alcune iniziative a carattere corrente rilevate dalle Aree competenti.

Di seguito sono precisati gli adempimenti richiesti per l'esecuzione delle attività, al fine di chiedere autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, rinviando al Consiglio stesso solo nel caso in cui le condizioni o i requisiti richiesti non fossero rispettati.

⁷ Il Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014 – pratica ARAG 10/03 – ha approvato le regole generali sulla stipula di contratti pluriennali di acquisizione di beni e servizi.

Le regole proposte riguardano i contratti pluriennali di acquisizione di beni e servizi che i responsabili di Struttura - nell'ambito dell'autonomia contrattuale ad essi riconosciuta - possono promuovere a valere su:

- risorse finanziarie derivanti dalle assegnazioni di Ateneo;
- risorse proprie derivanti da prestazioni di servizi di natura ricorrente (attività commerciale a tariffario ai sensi dell'art 49 RD 1592/1933).

Per la tipologia di spese garantite a valere su assegnazioni di Ateneo, è stato previsto che i responsabili di Struttura, all'atto della proposta di acquisizione, verifichino la sostenibilità delle spese previste rispetto ad uno scenario prudenziale di contrazione delle assegnazioni annuali nella misura del 10% rispetto all'esercizio precedente, per ogni esercizio interessato in relazione alla durata del contratto stesso.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

L'Area Didattica e Servizi agli Studenti ha segnalato le seguenti attività:

RAPPORTI CON ER.GO – GESTIONE UNIFICATA BANDI

Lo stanziamento è destinato alla copertura della spesa annuale per le attività condotte dall'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori - ER.GO - in relazione alla gestione dei bandi di concorso relativi ai benefici di diritto allo studio di competenza dell'Ateneo (collaborazioni a tempo parziale, fasce di contribuzione ridotta ecc.).

In particolare ER.GO provvede all'organizzazione e alla gestione delle procedure di acquisizione delle domande (compresa la disponibilità di un call center e di un help desk per l'assistenza agli studenti), nonché di elaborazione delle graduatorie, a fronte di un impegno dell'Ateneo a rimborsare i relativi costi in misura pari al 50%.

L'Ateneo si fa carico interamente delle spese del servizio di compilazione delle domande reso dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) agli studenti che partecipano ai propri bandi; ER.GO convenziona un numero elevato di CAF su tutto il territorio nazionale (più di 6.000) affinché gli studenti, nel momento in cui si recano presso di loro per le attestazioni inerenti il reddito, possano chiedere agli addetti anche di compilare le domande mediante l'apposito applicativo.

La previsione di spesa tiene conto inoltre dei costi delle attività di controllo sulle autocertificazioni delle situazioni reddituali e patrimoniali, in particolare per queste ultime, atteso che, anche con l'entrata in vigore della nuova normativa sull'ISEE, i valori di patrimonio sono auto dichiarati dagli interessati.

L'Ateneo da alcuni anni si avvale della competenza di ER.GO per eseguire il controllo sul possesso dei requisiti economici, verificando le autodichiarazioni presentate dagli studenti, in quanto l'Azienda regionale dispone di un servizio ad hoc qualificato e competente in grado di effettuare l'incrocio dei dati forniti dagli studenti con quelli presenti sulla Banca dati dell'INPS, nonché di procedere a controlli più approfonditi sulla banca dati dell'Agenzia delle Entrate (SIATEL) e su quella dell'Agenzia del Territorio (SISTER). La collaborazione con ER.GO si estrinseca anche in interventi specifici a favore degli studenti con disabilità; è pertanto prevista una spesa di 30.000,00 euro a titolo di compartecipazione alle spese per i servizi ad hoc che vengono assicurati a coloro che alloggiano negli studentati (servizi di accoglienza, assistenza e accompagnamento). E' inoltre previsto, sempre su questo budget, lo stanziamento di 8.000,00 euro per l'erogazione di contributi per le spese di mobilità degli studenti con disabilità motoria; ER.GO collabora con l'Ateneo gestendo la procedura concorsuale per l'assegnazione dei contributi in parola.

Il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provvederà a liquidare la spesa sulla base della nota che ER.GO invierà a valle delle operazioni sopra descritte, nel limite dello



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

stanziamento richiesto e alle condizioni sopra descritte; in caso contrario l'autorizzazione alla spesa sarà portata all'esame degli OO.AA.

AIUTO PSICOLOGICO AGLI STUDENTI

La previsione di spesa, pari a 50.000,00 euro, riguarda l'annuale contributo a favore del Dipartimento di Psicologia a parziale copertura dei costi per il Servizio di Aiuto Psicologico a favore degli studenti. Il Servizio propone agli studenti che vi si rivolgono un primo modulo di intervento, che consiste in quattro colloqui a cadenza settimanale condotti dal medesimo operatore, e, per i casi più difficili, interventi esplicitamente terapeutici (trattamento di psicoterapia individuale breve o a medio termine, training autogeno).

Il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provvederà a liquidare la spesa sulla base della richiesta dettagliata del Servizio, corredata dal rendiconto delle attività condotte nell'anno precedente, nel limite dello stanziamento richiesto; in caso contrario l'autorizzazione alla spesa sarà portata all'esame degli OO.AA.

CONTRIBUTO AL COMUNE DI BOLOGNA PER SERVIZI BIBLIOTECARI

Il contributo al Comune di Bologna per i servizi bibliotecari, pari a 516,457,00 euro, nasce da un'obbligazione derivante da un protocollo di intesa del 2002 ancora vigente. A seguito di una pronuncia della Giunta di Ateneo (in data 18/03/2003) è stato sempre ritenuto opportuno erogare il contributo a seguito della valutazione da parte degli OOAA di una relazione illustrativa delle attività realizzate e delle iniziative attivate nell'esercizio di riferimento a favore dell'utenza universitaria, che il Comune è tenuto a presentare ogni anno.

Si propone che il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provveda a liquidare la spesa sulla base della relazione dettagliata del servizio, verificando il rispetto delle condizioni previste nel protocollo di intesa e alla liquidazione nel limite dello stanziamento richiesto; qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

L'Area Affari Generali ha segnalato le seguenti attività:

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

L'Ateneo sostiene le seguenti associazioni senza fini di lucro, operanti nel territorio regionale:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna

L'associazione ha come scopo lo scambio culturale tra studenti, studiosi e docenti degli Atenei italiani ed esteri relativamente alle esperienze più rilevanti della poesia contemporanea.

L'art. 5 dello statuto prevede che l'Ateneo offra un sostegno alle attività dell'associazione, in termini finanziari e logistici, compatibilmente con le disponibilità dell'Ateneo stesso.

Il contributo annuale, pari a 5.000,00 euro, sarà trasferito a seguito della presentazione da parte dell'Associazione del Programma delle Attività 2017 presentato ed approvato dai rappresentanti dell'Ateneo (socio di diritto) all'interno della stessa (il Direttore del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica e il Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne).

Le condizioni previste per l'erogazione sono le seguenti: l'Associazione deve fornire rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format) e delle attività svolte nell'anno; in caso di importo rendicontato inferiore al contributo erogato, restituzione della somma eccedente.

L'Ateneo si riserva di verificare in qualsiasi momento la documentazione contabile relativa alle attività sostenute con il contributo. Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

Collegium Musicum Almae Matris – Coro e orchestra dell'Università di Bologna

L'associazione ha come scopo la diffusione della pratica corale e strumentale nell'ambito dell'Ateneo e organizza attività di formazione musicale rivolta a studenti e personale dell'Ateneo.

L'Ateneo è socio dell'associazione (due rappresentanti nel comitato di indirizzo) ed è tenuto a contribuire all'attività della stessa ai sensi dell'art. 6 dello statuto.

Il contributo annuale, pari a 96.000,00 euro, sarà trasferito a seguito della presentazione da parte dell'Associazione del Programma delle Attività 2017.

Le condizioni previste per l'erogazione sono le seguenti: l'Associazione deve fornire rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format) e delle attività svolte nell'anno; in caso di importo rendicontato inferiore al contributo erogato, restituzione della somma eccedente.

L'Ateneo si riserva di verificare in qualsiasi momento la documentazione contabile relativa alle attività sostenute con il contributo. Il referente responsabile della verifica sull'attività svolta dall'Associazione è il Prorettore per gli studenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

Premio Marco Biagi - Il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale

Tale contributo si colloca nell'ambito delle iniziative il cui scopo è sostenere associazioni senza fini di lucro operanti nei comuni delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia e Rimini che si sono distinte nell'assistenza e nella formazione di persone e categorie svantaggiate.

Promotore dell'iniziativa è la società Poligrafici Editoriali SpA (società editrice de "Il Resto del Carlino").

Il contributo annuale, pari a 3.500,00 euro, sarà corrisposto riconoscendo la conformità dell'iniziativa al fine istituzionale della formazione e la rilevanza nell'ambito territoriale di riferimento.

Si propone che gli Uffici dell'Area Finanza e Controllo di Gestione siano autorizzati a provvedere al trasferimento della citata somma alla Poligrafici Editoriali SpA, sulla base delle indicazioni del Magnifico Rettore (presidio politico dell'iniziativa).

Human Rights Nights – Festival Cinema Arte e Musica per I diritti umani

L'iniziativa rappresenta uno dei più importanti eventi sul territorio del multicampus (Bologna e sedi della Romagna) finalizzato alla sensibilizzazione sul tema dei diritti umani, con particolare attenzione a migrazione, diversità culturale, ambiente e cittadinanza attiva.

Organizzatore: Fondazione Cineteca di Bologna (controllata dal Comune di Bologna) e associazione Human Rights Nights.

Il programma del festival (comprendente proiezioni di film, conferenze e dibattiti dislocati in diversi luoghi della città) è predisposto da un comitato scientifico nel quale sono presenti numerosi docenti dell'Ateneo, oltre al Prorettore per gli studenti.

Il contributo dell'Ateneo assicura l'ingresso gratuito degli studenti universitari a tutti gli eventi (comprese le proiezioni dei film) ed è erogato a Fondazione Cineteca di Bologna.

Il contributo annuale, pari a 10.000,00 euro, sarà corrisposto riconoscendo la rilevanza dell'iniziativa nell'ambito territoriale di riferimento e la conformità ai principi statuari dell'Ateneo. Tale importo è riferito al solo programma relativo alla sede di Bologna; i Campus delibereranno i contributi a carico dei relativi budget sulla base dei programmi riferiti alle sedi di riferimento.

Le condizioni previste per l'erogazione sono: predisposizione da parte dell'organizzazione del piano economico del festival, associato al programma 2017, con indicazione delle voci di



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

spesa analitiche; rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format).

Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha segnalato le seguenti attività:

Si precisa che l'iniziativa a carattere corrente per la quale l'Area dirigenziale ha avanzato proposta di stanziamento è la partecipazione a network internazionali e associazioni di interesse dell'Ateneo; a livello europeo, infatti, si sono formate associazioni e partenariati affini che giocano un ruolo centrale nell'ambito della ricerca europea, alle quali l'Università di Bologna ha aderito nel corso dello scorso esercizio e sta aderendo in questi mesi. Mantenere la propria presenza all'interno di tali associazioni è strategico per le attività di lobbying e networking funzionali alla attrazione di fondi competitivi e alla determinazione di policy condivise.

In particolare è stata fatta una previsione di costo, pari a 124 mila euro, al fine di mantenere attiva l'adesione alle seguenti organizzazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione già ha autorizzato l'adesione:

EU ROBOTICS, ETP4HPC – High Performance Computing, 5G INFRASTRUCTURES, EGVA European Green Vehicles Initiative, ARTEMISIA, AENEAS, Bio-based Industries Consortium, ECTP (Innovative built environment), ALICE, TP OCEAN – Ocean Energy Europe, EERA AISBL - European Energy Research Alliance, EERA JP CCS - Carbon Capture and storage, EERA JP Economic, Environmental and Social Impact, EERA JP Smart Cities, MoniQA, ECRA (European Climate Research Alliance), A.SPIRE, ESSI European School of Social innovation, NEREUS, EIT ICT LABS/EIT DIGITAL, KIC CLIMATE, KIC RAW MATERIALS, Cluster Agrifood – CLAN, Cluster Green Chemistry SPRING, Cluster Trasporti, Cluster FABBRICA INTELLIGENTE, Cluster Smart Cities and Communities (Austrian Inst.), HEALTHGRAIN FORUM RY C/O ICC - INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR CEREAL SCIENCE AND TECHNOLOGY, EARMA (Eur. Ass. Research Managers), APRE, FABRE TP - Farm Animal Breeding and Reproduction Technology Platform, EFFRA, EUA European University Association, EURO MARINE PLUS - European Marine Research Network, EPSO - European Plant Science Organisation, SARFaL - Strategic Alliance of Research Faculties of Law, JRU ELIXIR-IIB, BDVA - Big Data Value Association, ETPN - European Technology Platform for Nanomedicine, GUILD - THE GUILD OF EUROPEAN RESEARCH-INTENSIVE UNIVERSITIES, GFCC.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La Direzione Generale ha segnalato le seguenti attività:

SUSSIDI E AGEVOLAZIONI AL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

L'art. 60 comma 5 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università del 16/10/2008, stabilisce che le Amministrazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità, possono attivare iniziative a favore dei lavoratori in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzione di asili nido e sussidi economici.

L'Ateneo ha, in questa contingente fase sociale ed economica, avviato una politica di welfare aziendale individuando alcune specifiche tipologie di sostegno a vantaggio del personale tecnico amministrativo e collaboratore esperto linguistico dell'Ateneo. Le misure alle quali si vuole garantire stabilità nel tempo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, sono:

- Sussidi: 700 mila euro
- Contributi per il nido d'infanzia: 150 mila euro
- Mobilità casa-lavoro (prevista per personale contrattualizzato e in regime di diritto pubblico): 830 mila euro (cui si aggiungono le detrazioni stipendiali del personale aderente per 270 mila euro)
- Iscrizione dei figli dei dipendenti a corsi universitari Unibo: 200.000

Le prime tre misure comportano una spesa, la quarta una minore entrata di cui si tiene conto nella normale dinamica della contribuzione studentesca.



VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con il passaggio a Bilancio unico, ha trovato completa realizzazione la modalità di gestione coordinata centralmente dei vincoli di finanza pubblica (disposti con D.L.112/2008 e D.L.78/2010), avviata nel corso del 2013 nei termini approvati dal Consiglio di Amministrazione del 30/10/2012 (pratica ARAG 10/04).

Le proposte di budget 2017 formulate dai centri con responsabilità gestionale sono state predisposte al fine di consentire un controllo preventivo a livello di Ateneo del rispetto del limite per ogni singola voce di costo.

Le relative previsioni, che il Consiglio di Amministrazione autorizza con l'approvazione del bilancio di previsione 2017 (successivamente alla verifica del rispetto dei limiti fissati), costituiscono il limite entro cui i singoli centri promuoveranno la spesa nel corso della gestione 2017. Ogni modifica dei costi autorizzati dovrà essere promossa con variazione di budget ed autorizzata con provvedimento del Dirigente dell'Area Finanza e Controllo di Gestione.

I criteri per la previsione 2017 delle voci di costo soggette a limite, così come per il 2016, sono stati confermati sulla base dei seguenti elementi:

- nel nuovo piano dei conti economico-patrimoniale per il 2017 (come per il 2016) sono previsti, così come lo erano le voci di spesa nel piano dei conti finanziario 2015, voci di costo specifiche al fine di identificare la previsione e la successiva gestione in corso d'esercizio per le singole voci che richiedono il rispetto del limite di Ateneo;
- per ogni voce di costo soggetta a limite, sono previsti due conti, che distinguono la gestione "soggetta a limiti statali" dalla gestione "in deroga a limiti statali". Il criterio di utilizzo tra i due conti fa riferimento alle regole ad oggi condivise per ciascuna tipologia di costo, per distinguere le spese soggette a limite da quelle in deroga;
- il nuovo piano dei conti economico-patrimoniale, alla stregua del piano dei conti finanziario, prevede la voce da utilizzare per il versamento allo Stato dei risparmi conseguiti in seguito all'applicazione delle misure di contenimento; a tale versamento provvede l'Amministrazione generale; gli stanziamenti, a copertura dei trasferimenti da effettuare allo Stato, sono assunti dall'Amministrazione generale e dai centri con autonomia gestionale tenuti a concorrere alla spesa complessiva con risorse a valere sul proprio budget.

A seguire le indicazioni puntuali cui le singole Strutture di Ateneo hanno fatto riferimento, predisposte distintamente per singola tipologia di spesa e con riferimento alle diverse strutture dell'Ateneo.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

L'art. 6 comma 8 del D.L.78/2010 prevede l'applicazione di una misura di contenimento con riferimento alle diverse voci di spesa indicate, considerate cumulativamente al fine dell'applicazione del limite.

Nell'esercizio 2014 è stata revisionata la regolamentazione relativa alle spese di rappresentanza; essa ha recepito i più recenti orientamenti giurisprudenziali che delineano la tendenza ad un forte contenimento delle spese in oggetto, limitandone il ricorso unicamente al Magnifico Rettore; quindi i centri con autonomia gestionale non possono fare nessuna previsione sulla voce correlata.

Con riferimento alla spesa per pubblicità soggetta a limite, l'Ateneo ha attivato un unico canale di comunicazione dell'offerta formativa, cui possono aderire le strutture di Ateneo. I centri con autonomia gestionale pertanto non prevedono il costo specifico. L'Amministrazione generale prevede un unico stanziamento "complessivo", corrispondente al quantificato limite di Ateneo. Non sono previsti recuperi a valere su budget dei singoli centri gestionali, i quali non devono prevedere risorse per il versamento allo Stato.

Relativamente alle spese riferite a convegni, la norma prevede una specifica deroga per "le spese per convegni organizzate dalle università e dagli enti di ricerca". Le previsioni di spesa pertanto richiedono l'utilizzo dell'apposita voce del piano dei conti.

Complessivamente, sono stati previsti i seguenti costi, nel rispetto dei limiti fissati:

- spese di pubblicità soggette a limite: 30.401,60 euro (medesimo importo del limite);
- spese di rappresentanza: 30.385,48 euro (medesimo importo del limite).

Spese per formazione

- Amministrazione generale: Aree, Scuole e Altre Strutture

Tale tipologia di spesa è prevalentemente sostenuta dall'Amministrazione generale, che prevede la spesa necessaria a garantire gli interventi formativi stabiliti dalla programmazione annuale definita dal Settore Formazione (Area Persone e Organizzazione); in tale previsione risultano incluse le esigenze formative di Aree Dirigenziali di Bologna, Scuole e altre Strutture che - nel corso della gestione 2017 - dovranno essere preventivamente comunicate al Settore competente, che valuterà la possibilità di finanziare le spese necessarie a valere sulla previsione a bilancio. Per questa voce di spesa non è richiesta alcuna previsione di versamento allo Stato da parte delle Scuole e delle Aree Dirigenziali di Bologna;

- Dipartimenti

Come stabilito dalla delibera del CdA del 30 ottobre 2012, è confermata l'assegnazione alle 33 strutture dipartimentali di una quota a valere sulla somma dei limiti storici attribuiti ai



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Dipartimenti ante riforma. Come per gli esercizi precedenti, i Dipartimenti non provvedono al trasferimento all'Amministrazione generale degli importi relativi ai risparmi conseguiti da versare allo Stato. La definizione e la realizzazione del piano delle attività formative per le quali i Dipartimenti dispongono previsioni entro il limite assegnato, dovranno essere definite in raccordo con la struttura preposta alla formazione a livello centrale;

- Campus

Possono provvedere a definire i costi 2017 necessari nel rispetto dei vincoli storici; devono altresì prevedere nel bilancio di previsione 2017 le risorse necessarie per garantire all'Amministrazione generale gli importi da versare allo Stato, con previsione della quota già definita per la gestione 2016. La definizione e la realizzazione del piano delle attività formative per le quali i Campus dispongono stanziamenti entro il limite assegnato, dovranno essere definite in raccordo con la struttura preposta alla formazione a livello centrale;

- Strutture assimilate

E' confermata l'assegnazione di una quota corrispondente al limite storico per le strutture che avevano autonomia di bilancio. Tali strutture possono provvedere a definire i costi 2017 necessari nel rispetto dei vincoli storici; devono altresì prevedere nella proposta di budget 2017 le risorse necessarie per garantire all'Amministrazione generale gli importi da versare allo Stato, con previsione della quota già definita per la gestione 2016;

- Altre strutture confluite in Dipartimenti e Scuole

E' confermata l'assegnazione di una quota corrispondente al limite storico per le strutture che avevano autonomia di bilancio e che confluiscono in un Dipartimento. Le strutture che confluiscono nelle Scuole, devono fare riferimento alla previsione dell'Amministrazione generale.

Per questa tipologia di spesa, le previsioni non superano l'importo del limite fissato pari a 188.220,00 euro: sono stati registrate previsioni per 167.648,80 euro.

Spese per missioni

Per questa tipologia di spesa le previsioni registrate dalle strutture sono oggetto di una proposta di redistribuzione del limite di spesa per struttura, al fine di garantire il contenimento delle previsioni nel limite consentito, pari a 393.057,36 euro (Consiglio di Amministrazione del 26/10/2016 "Adozione di un provvedimento di autorizzazione al superamento del limite di spesa per missioni fissato dal d.l.78/2010 - casi eccezionali relativi a missioni del settore staff rettore e direttore generale, dell'area relazioni internazionali e dell'area ricerca e trasferimento tecnologico. proposta di revisione dei criteri di previsione 2017 delle spese per



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

missioni soggette a limite” pratica ARAG 10/02). I criteri adottati per la redistribuzione del limite per missioni sono i seguenti.

- ✓ il Settore Bilancio ha verificato le previsioni complessive effettuate, che sono risultate pari a 1.144mila euro. Tali previsioni comprendono, rispetto al 2016, le previsioni relative ai progetti strategici per la ricerca (Bando Alma Idea, progetto ricerca competitiva e Rapporti con le imprese...) per 518 mila euro. Su tale quota sono in corso approfondimenti in merito all’assoggettabilità al vincolo, pertanto l’operatività di tali fondi è sospesa;
- ✓ è stato calcolato un abbattimento del 20% dei limiti storici riconosciuti alle strutture Dipartimentali, per un ammontare complessivo pari a 17.531 euro;
- ✓ tale ammontare è stato redistribuito a favore delle Scuole in misura proporzionale al fabbisogno registrato da ogni singola scuola/vicepresidenza sull’ammontare complessivo previsto dalle stesse, in misura non inferiore a 100 euro. L’esito di tale distribuzione è illustrato nell’Allegato 7;
- ✓ per le strutture dipartimentali è stato quindi definito un nuovo ammontare di spesa ammissibile entro i limiti (Allegato 7);
- ✓ sono state previste spese di missione per commissari di concorso sostenute a valere sulle risorse del bilancio. Si riferiscono a commissioni per selezioni interne di docenti, procedure di reclutamento del personale tecnico amministrativo, commissioni per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ed esperti linguistici, commissioni per dottorati e professioni sanitarie ecc..., per un totale pari a 85.000 euro. Dalle interlocuzioni avute con i Revisori, sulla base delle quali gli uffici hanno promosso una indagine in merito alle valutazioni effettuate da altri Atenei, emerge l’esigenza di portare all’attenzione del Consiglio di Amministrazione una proposta che non considera come soggette al vincolo di finanza pubblica le spese di missione per commissari di concorso. La richiesta di esclusione dall’applicazione dei vincoli di finanza pubblica si basa sulla natura obbligatoria delle spese, necessarie per il funzionamento dei procedimenti amministrativi dell’ente nel rispetto di specifiche normative di riferimento, e non soggette pertanto a possibili misure di contenimento discrezionali.

L’accoglimento di tale proposta porterebbe ad una eccedenza delle previsioni, rispetto al vincolo di finanza pubblica per le spese di missioni soggette a limite, pari a 149 mila euro.

Si propone di assorbire tale eccedenza abbattendo il budget delle Aree dell’Amministrazione del 20% rispetto ai valori 2016, con un risparmio pari a 170,5mila



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Ne conseguirebbe un margine rispetto al vincolo di finanza pubblica pari a 21,5mila euro. Su tale quota si propone che la redistribuzione a favore delle Aree dell'Amministrazione avvenga a cura del Direttore Generale;

Spese per autovetture

Nell'esercizio 2017 è confermata la gestione accentrata del limite di spesa per autovetture. Il D.L. 66/2014 ha ridotto ulteriormente il limite di spesa, prevedendo che a decorrere dal 1° maggio 2014 le Amministrazioni pubbliche, tra cui l'Università, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Si è quindi provveduto al ricalcolo del limite:

	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limiti di spesa DL 66/2014 (30% spesa 2011)	Versamento
Spesa per autovetture	126.121,83	37.836,55	31.530,46

Per questa tipologia di spesa, le previsioni registrate dalle Aree competenti non superano l'importo del limite fissato pari a 37.836,55 euro: sono stati registrati stanziamenti per 30.896,05 euro.

Per quanto riguarda gli ulteriori vincoli di finanza pubblica come disposto dal D.L. 78/2010 si precisa quanto segue:

- Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo

L'art 6, comma 3 stabilisce che "Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. La misura di contenimento è stata prorogata al 31 dicembre 2016 .



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Considerato il contesto nazionale si ritiene prudentiale considerare che il limite fissato possa essere prorogato anche per il 2017. Pertanto gli importi unitari degli emolumenti in questione sono confermati nei valori già ridotti del 10%.

- **Spese manutenzioni immobili**

Considerando il valore del patrimonio immobiliare detenuto a qualunque titolo dall'Ateneo di Bologna [calcolato prendendo a base il valore medio di mercato delle quotazioni immobiliari OMI (Osservatorio Valori Immobiliari) dell'Agenzia del Territorio Rif. 1° semestre 2010 per zone territoriali omogenee e moltiplicando tale valore per la superficie lorda dell'immobile], i limiti di spesa sulle manutenzioni degli immobili risultano ampiamente rispettati e quindi nessuna economia di spesa deve essere restituita al bilancio dello Stato.

- Contrattazione integrativa (art. 1 comma 189 L. 23.12.2005 n. 266 come modificato dall'art. 67 commi 5 e 6 della L. 6.08.2008 n. 133): il fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa sarà costituito e impegnato nel limite previsto dall'art. 67, comma 5, della legge n.133 del 2008. La somma da versare allo Stato ai sensi del comma 6 è stata accantonata sull'apposito capitolo del bilancio, ed ammonta a circa 1 milione di euro;
- Gli uffici procederanno alla rideterminazione dell'importo specifico corrispondente alle singole quote in relazione a eventuali indicazioni successive che pervenissero da norme successive o chiarimenti da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Versamenti allo Stato

Sono state registrate le previsioni 2016 al fine di adempiere al versamento allo Stato con riferimento ai risparmi di spesa delle voci soggette a limite.

La previsione complessiva ammonta a 2,95 milioni di euro.

Nella seguente tabella sono indicate le voci che concorrono alla quantificazione complessiva della previsione:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		0
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		141.629,99
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		913.741,10
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	0
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c. 14, del D.L. n. 95/2012	b)	147.848,85
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	0
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	243.148,34
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	0
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	393.098,00
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	188.220,00
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	31.530,46
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		1.003.845,68
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		0
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c. 1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		0
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		0
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		0
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		0
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)		0
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		0
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione)		885.557,20
TOTALE		2.944.773,94

Tabella 17 – Versamenti allo Stato – Previsione risparmi di spesa voci soggette a limite